POLITECNICO
DI TORINO

Facoltà di
INGEGNERIA

GUIDA
dello
STUDENTE

ANNO ACCADEMICO
1985 - 86

PROPRIETA' LETTERARIA RISERVATA

Composizione e stampa
Editrice C.L.U.T. - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino - Tel. 54.21.92
- Via S. Ottavio 20 - Torino - Tel. 88.89.08

AGLI STUDENTI

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

E' opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notificazione ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (parte generale) ed i programmi dei corsi presso il Centro di Documentazione, dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

TUTTI GLI STUDENTI, PER IL DISBRIGO DI QUALSIASI ATTO SCOLASTICO, DEBBONO PRESENTARSI SEMPRE MUNITI DEL PROPRIO LIBRETTO UNIVERSITARIO.

INDICE ALFABETICO

Assicurazione contro gli infortuni 49

Biblioteca centrale di Facoltà 83

Calendario per l'anno accademico 1985-86 13

Cambiamento di corso di laurea 34

Diritto allo studio universitario 50

Disciplina 38

DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE

Requisiti 25

Documenti e termini 26

Studenti in particolari condizioni 28

Esclusioni 31

ESAMI

Esami di profitto 43

Esami di laurea 45

Prova di sintesi 45

Tesi di laurea 47

Frequenza 43

IMMATRICOLAZIONI

Titoli di ammissione alla Facoltà di Ingegneria 16

Immatricolazine al 1° anno 17

Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea 17

Indirizzi utili 9

INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Decadenza 36

Rinuncia al proseguimento degli studi 37

ISCRIZIONI

Iscrizione agli insegnamenti 41

Iscrizione ad anni successivi al 1° 18

Iscrizione in qualità di ripetente 19

Iscrizione degli studenti fuori corso 19

Iscrizione dei provenienti dalle accademie (militare, navale, aeronautica) 20

Laboratorio informatico di base 84
Libretto d'iscrizione 35
Note introduttive sul Politecnico di Torino 11
Passaggi interni di Facoltà 34
PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
Norme per la presentazione dei piani di studio individuali 120
Commissioni per l'esame dei piani di studio individuali nominate per l'anno 1985-86 123
Criteri per l'approvazione dei piani di studio individuali
Aeronautica 125
Chimica 127
Civile 132
Elettronica 137
Elettrotecnica 139
Meccanica 142
Mineraria 147
Nucleare 152
Piani ufficiali degli studi consigliati dalla Facoltà di Ingegneria per gli iscritti nell'anno accademico 1985-86
Aeronautica 87
Chimica 89
Civile 92
Elettronica 97
Elettrotecnica 102
Meccanica 105
Mineraria 114
Nucleare 117
Restituzione del titolo originale di studi medi 36
Richiesta documenti 39
Tasse, soprattasse e contributi 22
Tirocini e stages 12
Trasferimenti 32

INDIRIZZI UTILI A TORINO

Politecnico di Torino:

RETTORATO-SEGRETERIE, FACOLTA' DI INGEGNERIA } Corso Duca degli Abruzzi, 24

FACOLTA' DI ARCHITETTURA: (Castello del Valentino) } Viale Mattioli, 39 (Corso Massimo d'Azeglio)

Mense Universitarie:

Mensa Universitaria - Via Principe Amedeo, 48
Mensa Universitaria - Corso Raffaello, 20
Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 24
Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 44
Mensa Collegio Universitario - Via Galliari, 30

Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39
Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48
Sezione Maschile - Via Galliari, 30
Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Lione, 24 e 44

Ex Opere Universitarie:

Del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24
Dell'Università di Torino - Corso Raffaello, 20
Dell'ISEF - Piazza Bernini, 12

Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione - Corso Unione Sovietica, 216
CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20
IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24
CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1
IENGF: Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" - Corso Massimo d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91

Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8
Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15
Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8
Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31
Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Lettere e Filosofia, Facoltà di Magistero, Facoltà di Scienze Politiche } Via Sant'Ottavio, 20 (Palazzo Nuovo)
Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3
Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48
Cliniche Universitarie - Corso Bramante

CENTRI E SERVIZI PRESENTI NEL POLITECNICO

Sede: C.so Duca degli Abruzzi, 24

CID: Centro di servizi interdipartimentale	tel. 556.62.85
Centro Stampa Facoltà Ingegneria	

Centri Studio CNR

Per i problemi minerari presso il Dipartimento di Georisorse e Territorio - *Direttore Prof. L. Stragiotti*	tel. 556.76.18
Per la Dinamica dei fluidi presso il Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e spaziale - *Direttore Prof. G. Jarre*	tel. 556.68.31
Per l'Elaborazione manuale dei segnali presso il Dipartimento di Automatica e Informatica - *Direttore Prof. R. Meo*	tel. 556.70.37
Per la Propagazione ed Antenne presso il Dipartimento di Elettronica - *Direttore Prof. R. Zich*	tel. 556.72.20
Centro Volo a Vela	tel. 556.68.38
Centro Nazionale Stages (IAESTE)	tel. 556.63.94
Laboratorio Modelli	tel. 556.68.38
Officina Meccanica Centrale	tel. 556.60.82

SERVIZI

Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)	tel. 556.63.93
Bar Facoltà Ingegneria	tel. 556.66.99
Servizio Elaborazione Dati	tel. 556.60.40
CELID: Cooperativa Editrice Libraria di Informazione Democratica	tel. 540.875
CLUT: Cooperativa Libraria Universitaria	tel. 542.192
CUSL: Cooperativa Universitaria studio e lavoro	tel. 879.264

1. — NOTE INTRODUTTIVE SUL POLITECNICO DI TORINO

Presso il Politecnico di Torino esistono:

- la Facoltà di Architettura con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli, 39
- la Facoltà di Ingegneria cui è annessa la Scuola di Ingegneria Aerospaziale con sede in Corso Duca degli Abruzzi, 24
- la Scuola di Scienze ed Arti nel campo della Stampa con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli, 39.

Il Politecnico comprende, inoltre, le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento seguenti:

- Scuola di Perfezionamento in Elettrotecnica
- Scuola di Perfezionamento in Scienze e Tecnologie Geominerarie
- Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica "G. Ferraris"
- Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare "G. Agnelli"
- Corso di Perfezionamento in Tecniche del Traffico
- Corso di Perfezionamento in Difesa del suolo e conservazione dell'ambiente
- Corso di Perfezionamento in Tecniche di Ingegneria per la pianificazione territoriale
- Corso di Perfezionamento in Tecnologie chimiche industriali
- Corso di Perfezionamento in Elettrochimica
- Corso di Perfezionamento in Scienza dei materiali
- Corso di Specializzazione nella Motorizzazione.

Per la Facoltà di Architettura è pubblicata un'edizione a parte.

Per le Scuole e i Corsi di Perfezionamento (eventualmente attivate) sono pubblicati manifesti a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Ingegneria è di cinque anni.

La laurea in Ingegneria ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere.

1.1. — TIROCINI E STAGES

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla "Internazionale Association for the Exchange of Students for Technical Experience" (I.A.E.S.T.E.), tramite il Centro Nazionale Stages.

Il CENTRO NAZIONALE STAGES - I.A.E.S.T.E. ha sede presso il Politecnico di Torino al terzo piano sopra l'Istituto di Trasporti e Sezione Strade. Tel. 553.423 oppure 55.663.394.

La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti d'ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;

b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale Stages si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi stages si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

Utilità degli stages

Gli stages permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva di vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

Periodi di tirocinio obbligatori

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Ingegneria Mineraria sono tenuti a svolgere i periodi di tirocinio obbligatori indicati nel piano degli studi, organizzati dall'Istituto di Arte Mineraria.

CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1985/86

Apertura del periodo per le immatricolazioni	1 agosto	1985
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e di cambio di facoltà o di corso di laurea o di sezione (Ingegneria Civile)	1 agosto	1985
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio	1 agosto	1985
Termine per la presentazione dei moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione invernale (2° metà di febbraio)	14 agosto	1985
Sessione C ordinaria esami di profitto a.a. 1984/85	9 sett.-11 ott.	1985
Termine per la richiesta della prova di sintesi per la sessione autunnale 1° turno a.a. 1984/85 (ottobre 1985)	20 settembre	1985
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel primo turno autunnale a.a. 1984/85 (ottobre 1985)	24 settembre	1985
Termine per la presentazione dei piani di studio che comportino variazioni nel primo periodo didattico	27 settembre	1985
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel primo turno autunnale a.a. 1984/85 (ottobre 1985)	30 settembre	1985
Inizio delle lezioni del primo anno	7 ottobre	1985
Inizio delle lezioni per anni successivi al primo	14 ottobre	1985
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel primo turno autunnale a.a. 1984/85 (ottobre 1985)	16 ottobre	1985
Sessione autunnale esami di laurea 1° turno a.a. 1984/85 (ottobre 1985)	21-25 ottobre	1985
Termine per la richiesta della prova di sintesi per la sessione autunnale 2° turno a.a. 1984/85 (dicembre 1985)	31 ottobre	1985
Festività di Ognissanti (vacanza)	1 novembre	1985
Termine per la presentazione domanda assegno di studio	5 novembre	1985
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione e iscrizione	5 novembre	1985
Chiusura del periodo per il cambiamento del corso di laurea o di sezione (Ingegneria Civile)	5 novembre	1985
Prolungamento della sessione C esami di profitto a.a. 1984/85	6-29 novembre	1985

Termine per la presentazione dei moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione estiva (2^ metà di maggio 1986)	15 novembre	1985
Termine per la presentazione dei fogli gialli ai professori (e bianchi alla Segreteria matr. inferiori a 25.000) per l'iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico	15 novembre	1985
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 2° turno autunnale 1984/85 (dicembre 1985)	19 novembre	1985
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel secondo turno autunnale 1984/85 (dicembre 1985)	22 novembre	1985
Festività dell'Immacolata Concezione (vacanza)	8 dicembre	1985
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno autunnale 1984/85 (dicembre 1985)	11 dicembre	1985
Sessione autunnale esami di laurea 2° turno autunnale 1984/85 (dicembre 1985)	16-20 dicembre	1985
Vacanze di Natale	23 dic.'85-4 gen.	1986
Termine per la richiesta della prova di sintesi per la sessione invernale a.a. 1984/85 (febbraio 1986)	31 dicembre	1985
Termine per la presentazione di piani di studio che comportino variazioni nel 2(e periodo didattico	31 dicembre	1985
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di facoltà	31 dicembre	1985
Termine ultimo entro il quale il Rettore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande di immatricolazione e di iscrizione presentate anche dopo il 5 novembre (art. 2 - Regolamento studenti L. 7/2/1969 n. 15)	31 dicembre	1985
Termine ultimo di accoglimento, per gravi e giustificati motivi, di domande di assegno di studio presentate dopo il 5 novembre	31 dicembre	1985
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di esami di profitto per la sessione A (invernale)	6 gennaio	1986
Anticipo della sessione A esami di profitto	13-24 gennaio	1986
Termine per la presentazione moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione estiva (luglio 1986)	15 gennaio	1986
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nella sessione invernale a.a. 1984/85 (febbraio 1986)	21 gennaio	1986

Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella sezione invernale a.a. 1984/85 (febbraio 1986) . .	24 gennaio	1986
Fine lezioni 1° periodo didattico	31 gennaio	1986
Sessione A ordinaria esami di profitto	3 febb.-7 marzo	1986
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella sessione invernale a.a. 1984/85 (febbraio 1986)	11 febbraio	1986
Sessione invernale esami di laurea a.a. 1984/85 (febbraio 1986)	17-21 febbraio	1986
Fine del primo periodo didattico	7 marzo	1986
Inizio lezioni del secondo periodo didattico	10 marzo	1986
Prolungamento della sessione A esami di profitto	10-28 marzo	1986
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse	20 marzo	1986
Termine per la presentazione dei fogli gialli ai professori (e bianchi alla Segreteria matr. inferiore a 25.000) per l'iscrizione agli insegnamenti del 2° periodo didattico .	26 marzo	1986
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 1° turno della sessione estiva (maggio 1986)	26 marzo	1986
Termine pagamento e consegna ricevuta della 2ª rata delle tasse, soprattasse e contributi	31 marzo	1986
Termine per la richiesta della prova di sintesi per la sessione estiva 1° turno (maggio 1986)	31 marzo	1986
Vacanze di Pasqua	27 mar.-2 apr.	1986
Termine per la presentazione dei moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione autunnale (2ª metà di ottobre 1986)	15 aprile	1986
Anniversario della Liberazione (vacanza)	25 aprile	1986
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno della sessione estiva (maggio 1986) . . .	28 aprile	1986
Festa del lavoro (vacanza)	1 maggio	1986
Apertura del periodo per la presentazione delle domande esami di profitto per le sessioni B e C	12 maggio	1986
Anticipo della sessione B esami di profitto	19-30 maggio	1986
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1° turno della sessione estiva (maggio 1986)	14 maggio	1986
Sessione estiva esami di laurea 1° turno (maggio 1986) . .	19-23 maggio	1986

Termine per la richiesta della prova di sintesi per la sessione estiva 2° turno (luglio 1986)	30 maggio	1986
Termine per la presentazione dei moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione autunnale secondo turno (dicembre 1986)	13 giugno	1986
Fine lezioni secondo periodo didattico	20 giugno	1986
Sessione B ordinaria esami di profitto	23 giu.-25 lug.	1986
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 2° turno della sessione estiva (luglio 1986)	30 giugno	1986
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno della sessione estiva (luglio 1986)	1 luglio	1986
Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno della sessione estiva (luglio 1986)	16 luglio	1986
Sessione estiva esami di laurea 2° turno (luglio 1986)	21-25 luglio	1986
Fine del 2° periodo didattico	25 luglio	1986
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione C e gli esami falliti nelle sessioni A e B da parte di studenti iscritti al corso	1 agosto	1986
Termine per la presentazione dei moduli gialli con il titolo della tesi per gli esami di laurea della sessione invernale (2^ metà di febbraio 1987)	14 agosto	1986
Sessione C ordinaria esami di profitto a.a. 1985/86	8 sett.-10 ott.	1986
Prolungamento della sessione C esami di profitto a.a. 1985/86	6-28 novembre	1986

3. — TITOLI DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI INGEGNERIA

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno:

a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e, coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;

b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

4. — IMMATRICOLAZIONI AL 1° ANNO

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

a) domanda di immatricolazione su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.
Gli studenti di Ingegneria devono precisare il corso di laurea scelto fra gli otto seguenti: Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Mineraria, Nucleare.
A seguito della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche "per il Presidente della Commissione", debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.

d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, l'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 10.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.
Qualora i documenti, di cui alle lettere *b)* e *c)*, non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

5. — IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento di altra laurea, alle condizioni che sono stabilite dal Consiglio di Facoltà per la eventuale abbreviazione di corso, convalida di esami, convalida di attestazioni di frequenza.

La domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere reso legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, deve essere presentata alla Segreteria dal 1° agosto e non oltre il 5 novembre.

Alla domanda vanno allegati i documenti richiesti per l'immatricolazione ed un certificato di laurea in carta legale con i voti riportati negli esami di profitto e con le eventuali attestazioni di frequenza già conseguite e delle quali si intende chiedere la convalida.

Coloro che ottengono la laurea nella sessione invernale, potranno iscriversi ad altro corso di laurea nell'anno accademico successivo a quello in cui di fatto si è svolto l'appello di febbraio.

Nell'istruire e deliberare le domande, la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il Piano di Studi ufficiale per il Corso di Laurea prescelto.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Presa cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F..

6. — ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo, devono presentare alla Segreteria studenti, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;

b) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria studenti, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 10.

Inoltre gli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria devono tener presente quanto segue:

Per ottenere l'iscrizione al 2° anno di corso, lo studente deve aver superato almeno due dei seguenti 4 esami entro il 5 novembre:

- Analisi matematica I
- Chimica
- Fisica I
- Geometria I

Per ottenere l'iscrizione al 3° anno di corso:

- lo studente che segue un piano di studio individuale approvato dal Consiglio di corso di laurea nell'anno accademico precedente, dovrà aver superato, entro il 5 novembre, 7 esami di insegnamenti seguiti nel biennio;

— lo studente che segue il piano di studio ufficiale, oltre ad essere in possesso dell'attestazione di frequenza di tutti gli insegnamenti previsti per il 1° e 2° anno, dovrà aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti del 1° anno e gli esami dei seguenti quattro:

- Analisi matematica II
- Fisica II
- Meccanica razionale
- Insegnamento sostitutivo di Geometria II

Tuttavia, lo studente che, al 5 novembre, sia rimasto in debito degli esami anticipati del triennio e di uno solo dei quattro precedentemente menzionati, potrà ugualmente ottenere l'iscrizione al 3° anno di corso con l'obbligo, però, di superare tale esame prima di qualsiasi altro del triennio di applicazione (2° comma art, 24 dello Statuto).

7. — ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Secondo le disposizioni vigenti, sono considerati studenti ripetenti:

a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

b) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

c) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi o non ne abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza;

d) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;

e) coloro che abbiano inserito nel proprio piano degli studi per un certo anno di corso un numero di materie superiore al massimo consentito dalla Facoltà (7 insegnamenti per anno).

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione e di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi prf. 6).

8. — ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed es-

sendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;

b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprrio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, entro il 5 novembre;

c) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea.

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentisi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;

2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 10.3).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 14.400 per ogni anno successivo.

9. — ISCRIZIONE DEI PROVENIENTI DALLE ACCADEMIE MILITARE, NAVALE, AERONAUTICA

Coloro che abbiano frequentato presso l'Accademia Militare e le Scuole di Applicazione dell'Esercito i corsi ordinari svolti a decorrere dall'anno accademico 1956-57, possono chiedere di essere iscritti alla Facoltà di Ingegneria di questo Politecnico secondo le norme di cui alla legge 22-5-1959 n. 397, e con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio di Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Militare di Modena i quali abbiano compiuto regolarmente i corsi della Scuola di Artiglieria e Genio di Torino ed aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui all'art. 144 del Testo Unico delle Leggi sulla Istruzione Universitaria e secondo le modalità all'uomo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Navale di Livorno, i quali aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al R.D. 16 agosto 1929, n. 2001 e successive modificazioni con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Aeronautica, i quali aspirino a conseguire la laurea

in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al D.L. 7 giugno 1945, n. 568.

Dei suddetti ufficiali quelli che, all'atto dell'iscrizione, si trovano in S.P.E., dovranno esibire, oltre ai documenti di rito, un'*autorizzazione* a seguire i corsi cui si iscrivono, rilasciata dai rispettivi Comandi.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° **agosto-5 novembre**, i seguenti documenti:

a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

b) Titolo originale di studi medi secondari.

c) Certificato rilasciato dall'Accademia.

d) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.

e) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante i moduli in distribuzione presso gli uffici di Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 10.

ATTENZIONE

Le domande di immatricolazione e di iscrizione presentate oltre il 5 novembre saranno respinte.

Solo in casi di gravi e giustificati motivi, e qualora i motivi del ritardo possano essere validamente documentati, il Rettore, in via eccezionale, potrà esaminare le singole domande presentate oltre il suddetto termine ed eventualmente derogare dalla disposizione di cui al precedente capoverso. In tal caso lo studente sarà tenuto al pagamento del contributo di mora.

Comunque nessuna domanda potrà essere presa in considerazione dopo il 31 dicembre.

10. — TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1985-86

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso per l'anno accademico 1985-86 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati.

10.1 - Studenti in corso e ripetenti

Tasse, soprattasse e contributi	*1° Anno*		*2°, 3°, 4°, 5°, Anno*	
	1 rate:		*rate:*	
	1ª	*2ª*	*1ª*	*2ª*
Tassa di immatricolazione ..... L.	24.000	—	—	—
Tassa iscrizione ..... L.	36.000	36.000	36.000	36.000
Soprattassa esami di profitto ..... L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per esercitazioni ..... L.	20.000	60.000	20.000	60.000
Contributo per laboratorio informatico di base ..... L.	15.000	15.000	15.000	15.000
Contributo per organismi sportivi stud. L.	250	—	250	—
Contributo per biblioteca ..... L.	40.000	40.000	40.000	40.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e pulizia ..... L.	60.000	20.000	60.000	20.000
Costo libretto tessera ..... L.	10.000	—	—	—
Contributo per assicurazione contro infortuni ..... L.	3.500	—	3.500	—
Contributo per centro nazionale stages . L.	500	—	500	—
Importo di ogni rata ..... L.	212.750	174.500	178.750	174.500
TOTALI ..... L.	387.250		353.250	

10.2 - Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 21.600 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Assistenza Universitaria.

Detto contributo è da versarsi direttamente alla Regione Piemonte su modulo di c/c all'uopo predisposto, in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

10.3 - Studenti fuori corso

Tasse, soprattasse e contributi	*1° Volta*	*2° Volta ed oltre*
Tassa annuale di ricognizione fuori corso ..... L.	36.000	48.000 (*)
Soprattassa annuale esami di profitto ..... L.	7.000	7.000
Contributo per organismi sportivi studenteschi L.	250	250
Contributo per biblioteca ..... L.	80.000	80.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e pulizia ..... L.	80.000	80.000
Contributo per assicurazione contro infortuni . L.	3.500	3.500
Contributo per centro nazionale stages ..... L.	500	500
TOTALE ..... L.	207.250	219.250

(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso fissata in L. 48.000 per il secondo anno fuori corso è elevata di L. 14.400 per ogni anno fuori corso successivo.

10.4 - Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500 + 500)	L.	1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L.	30.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera	L.	20.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti entro i primi 15 giorni oltre il termine	L.	30.000

Contributo di mora per atti scolastici compiuti dal 16° giorno oltre il termine	L.	50.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse-concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L.	60.000
Soprattassa esame di laurea	L.	3.000
Costo diploma di laurea	L.	30.000
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	L.	60.000
Rilascio duplicato diploma di laurea	L.	60.000

10.5 - Termini per il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre). La seconda rata entro il 31 marzo.

Il 15% delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione studente fuori corso è devoluto alla Regione Piemonte per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

A V V E R T E N Z A

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

Gli studenti, per i versamenti, devono servirsi esclusivamente dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

11. — REGOLAMENTO PER LA DISPENSA DEL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con legge 14-2-1963 n. 80 e modificato con le leggi 21-4-1969 n. 162, 30-11-1973 n. 766 e con D.L. 23-12-1978 n. 817 convertito nella legge 19-2-1979 n. 54, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) e trovantisi nella condizione economica di cui al sottoprecisato punto 2).

11.1 - Requisiti

1) Merito:

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:

dispensa totale: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 42/60 dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:

dispensa totale: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 27/30 dei voti, con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, e di 21/30 in non più di un esame;

dispensa parziale: aver superato i predetti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;

c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):

dispensa totale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 27/30 dei voti con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 21/30;

dispensa parziale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;

d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):

dispensa totale: aver ottenuto la dispensa totale o parziale del pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 99/100;

e) per l'iscrizione al 1° anno delle scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali:

dispensa totale: o aver superato l'esame di laurea con una votazione di almeno 99/100, e aver superato tutti gli esami dell'ultimo anno di corso con le modalità di cui al precedente punto b) - dispensa totale;
o per coloro che si iscrivono alla Scuola diretta a fini speciali in Scienze ed Arti nel campo della Stampa con il titolo di studi secondari ma senza il possesso della laurea i requisiti di cui al precedente punto a) - dispensa totale;

f) per l'iscrizione ad anni successivi al 1° delle Scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali: vd. punto b).

2) *Condizione economica*

Appartenere a famiglia il cui reddito annuo lordo (comprensivo dei redditi di tutti i componenti del nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia) non superi il limite di L. 12.500.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) dichiarato dai singoli componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, ai fini della imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, fino ad una cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 8.203.000), aumentato dei redditi esenti dall'IRPEF e dei redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari e immobiliari, si procederà con crtieri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente. Si ricorda comunque che, per la valutazione dei redditi famigliari verranno presi in considerazione tutti gli elementi forniti, e quindi non soltanto i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF (rigo 32 del 740 o rigo 75 del Mod. 740/S) ma anche i dati reddituali emergenti da altri documenti allegati alle domande degli studenti, o dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

11.2 - Documenti e termini

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte e rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2 - da ritirare presso la Segreteria Studenti) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti, ecc.
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentano situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto).
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale e agrario;

2) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1984 conseguiti dai componenti il nucleo famigliare, quale, risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei modd. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;

3) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo famigliare che svolge attività autonoma, e tenuto a tali dichiarazioni;

4) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo famigliare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1984, anche per brevi periodi;

5) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;

6) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

7) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1985/86, relativi a fratelli o sorelle dell'interessato.
Sono considerati a carico, e pertanto hanno diritto all'elevazione di lire 1.500.000 fratelli o sorelle del richiedente nati entro gli anni qui appresso indicati:
   - nati entro il 1966 anche se apprendisti;
   - nati entro l'anno 1963 se studenti iscritti a scuole medie superiori o professionali e che non abbiano redditi propri;
   - nati entro l'anno 1958 se studenti universitari e che non abbiano redditi propri;

8) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo famigliare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1984 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);

9) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
   - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
   - in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

10) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1984.
Tale reddito sarà conteggiato al 50%;

11) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a sè stante, deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve comunque, presentare ANCHE la documentazione relativa alla famiglia di origine.

N.B. - Gli aspiranti alla dispensa dal pagamento delle tasse per l'iscrizione alle Scuole di specializzazione e alle Scuole a fini speciali dovranno sottoscrivere dichiarazione di non aver conseguito in precedenza altri diplomi oltre a quello di laurea.

Le domande di esonero totale o parziale per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi al 1° devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, *improrogabilmente entro il termine del 20 marzo*.

Gli esami debbono essere superati entro il 7 marzo.

SARANNO RESPINTE LE DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE DEL 20 MARZO, NONCHE' QUELLE INCOMPLETE O COMPLETATE NELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE TALE TERMINE.

Le domande di esonero totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, complete di tutta la documentazione sopra prescritta, dovranno essere presentate entro *sessanta giorni* dalla data dell'esame di laurea.

Gli studenti che siano in possesso del requisito del merito e che nella prima metà del mese di marzo non siano ancora risultati vincitori di assegno di studio sono invitati a presentare comunque la domanda di esonero tasse entro il termine prescritto.

In tale caso per la documentazione si farà riferimento a quella presentata per la domanda di assegno di studio.

11.3 - Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;
- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

a) per l'immatricolazione al 1° anno:
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 7 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;

c) per la soprattassa di laurea o diploma:
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie e comunque non oltre il 7 marzo;

d) per la tassa di laurea o diploma:
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2 -, ed entro i termini ivi citati.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2 - anche le seguenti dichiarazioni:

— orfani di guerra e orfani civili di guerra;
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;

— orfani di caduti nella guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

— orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:

a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria,

b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

— figli di invalidi o mutilati di guerra:
dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1ˆ Categoria, o copia legale del DEcreto di Concessione della relativa pensione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;

— figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:

a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1ˆ Categoria;

b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicura-

zioni Infortuni sul Lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;

- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra:
  dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione:
  dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- ciechi civili:
  dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati ed invalidi civili:
  dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

Gli studenti:

- di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato;

possono fruire della dispensa parziale. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Alla istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
  1) dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
     a) la nazionalità dello studente;
     b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località,
  2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
     a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
     b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
     c) l'ammontare della borsa di studio;
- studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
  1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
     a) che lo studente è cittadino italiano;

b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;

— studenti figli di cittatini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:

1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
   a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
   b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo famiglia.

Possono altresì ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, *sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche* sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana. Gli interessati dovranno allegare alla domanda compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, i seguenti documenti:

— certificato di cittadinanza;

— documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso: ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

11.4 - Esclusioni

La dispensa non è concessa:

1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;

2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;

3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;

4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

N.B. - La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione *insindacabile* del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.

GLI STUDENTI CHE PRESENTANO DOMANDA DI ESONERO SONO COMUNQUE TENUTI AL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLE TASSE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE E DELLA SECONDA RATA ENTRO IL 31 MARZO.

LA SEGRETERIA STUDENTI PROVVEDERA' AL RIMBORSO D'UFFICIO A TUTTI GLI AVENTI DIRITTO NON APPENA LE RELATIVE PRATICHE SARANNO STATE DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

GLI ELENCHI DEGLI AVENTI DIRITTO E DEGLI ESCLUSI SARANNO PUBBLICATI NEGLI ALBI DELLA SEGRETERIA ED AVRANNO VALORE DI NOTIFICA UFFICIALE AGLI INTERESSATI.

12. — TRASFERIMENTI

12.1 - Trasferimenti per altra sede

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

Allo studente fuori corso, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre *(alla Segreteria)*:

1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e della Facoltà cui intende essere trasferito;

2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento, lo studente deve:

a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. *30.000* su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;

b) depositare il libretto di iscrizione.

Si ricordi, inoltre, che:

— lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;

— lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO
(PER ALTRA SEDE)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....residente in ..... via ..... (CAP .....) tel. ..... iscritto al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria ..... Matr. n. ....., chiede il trasferimento per l'anno accademico ..... all'università di ..... Facoltà di ..... corso di laurea in .....

(Motivazione del trasferimento).

..... lì .....

(firma)

12.2 - Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria, non appena arriva il foglio di congedo, domanda (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 700) per la prosecuzione degli studi e l'eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse, soprattasse e contributi o dell'eventuale conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Nell'istruire e deliberare le domande di trasferimento, la Facoltà farà riferimento ai propri Piani di Studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il Piano di Studi ufficiale per il Corso di Laurea prescelto.

Si precisa che presso questo Politecnico, stante il numero limitato di posti riservati all'immatricolazione di studenti stranieri, non verranno accolti i trasferimenti da altri Atenei, da altre Facoltà o corsi di laurea, anche nell'ambito di questo Politecnico (circolare Ministeriale n. 1505 del 7-8-1982), degli studenti stranieri.

Non verranno inoltre accolti fogli di congedo relativi a studenti provenienti da altre sedi universitarie oltre il termine del 15 gennaio di ogni anno.

Gli studenti interessati, curino pertanto, di chiedere il trasferimento nelle altre sedi almeno entro la *prima metà di settembre* e di sollecitarne la tempestiva trasmissione dei documenti.

13. — PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'

Lo studente, di cittadinanza italiana, può in qualunque anno di corso passare dalla Facoltà di Ingegneria a quella di Architettura di questo Ateneo, e viceversa, presentando domanda su carta legale da L. 700 non oltre il 31 dicembre.

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al passaggio lo studente deve:

a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. *30.000* sul modello di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria;

b) depositare il libretto di iscrizione.

Allo studente che passa da una ad altra Facoltà può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso lo studente deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso di laurea.

14. — CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA (O DI SEZIONE - CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE)

La domanda di cambiamento di corso di laurea o di sezione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile (in carta legale di L. 700) deve essere presentata prima di rinnovare l'iscrizione per l'a.a. 1985-86 e comunque prima del 5 novembre.

Unitamente alla domanda lo studente deve consegnare il libretto d'iscrizione.

L'anno di iscrizione al nuovo corso di laurea viene determinato sulla base del piano ufficiale degli studi, tenuto conto che lo studente deve contenere entro il numero di sette gli insegnamenti da frequentare in ogni anno.

Nell'istruire e deliberare le domande di cambiamento di corso di laurea o di sezione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il piano di studi ufficiale per il corso di laurea prescelto.

Lo studente potrà chiedere modifiche al piano di studio, ove i termini lo consentano, dopo che abbia ricevuto la notifica della delibera. Lo studente la cui carriera è stata oggetto di delibera della Facoltà è tenuto a presentare copia della delibera tutte le volte che inoltra una domanda di modifica del piano di studio.

N.B. - Lo studente non deve sostenere esami nel periodo fra la presentazione della domanda di cambiamento di corso di laurea o di sezione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e la notifica della delibera.

FAC-SIMILE DOMANDA DI CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in ..... via ..... (CAP .....) tel. ..... iscritto al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria .....
Matr. n. .....: chiede il passaggio per l'anno accademico .....
al ..... anno del corso di laurea in Ingegneria .....
Chiede inoltre che gli vengano convalidati i seguenti esami superati:
1)
2)
3)
..)
.)
.)
n)
e le seguenti attestazioni di frequenza:
1)
2)
3)
.)
.)
.)
n)

..... lì ..... *(firma)*

Recapito in Torino ..... (CAP .....) tel. .....

15. — LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

15.1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

— due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;

— la ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria;

— un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso e le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

16. — RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per l'immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata per la spedizione e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

17. — INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando "intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione" sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

17.1 - Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto

e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

17.2 - Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, *alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.*

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE DEL TITOLO DI STUDI MEDI

(su carta da bollo da L. 700)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....)
il ..... Matr. n. ..... con la presente istanza chiede in modo espresso e definitivo di rinunziare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinunzia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

1) di essere a conoscenza che la rinunzia in oggetto *comporta la nullità* della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
2) di essere a conoscenza che la rinunzia stessa *è irrevocabile.*

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data .....

Firma

.....

A V V E R T E N Z A: la firma in calce alla dichiarazione deve essere apposta in presenza del Capo della Segreteria o del suo sostituto, previa esibizione da parte dello studente di valido documento di identità.

Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del richiedente dovrà essere autenticata dal Notaio o dal Sindaco del luogo di residenza.

18. — DISCIPLINA
(Art. 16 R.D.L. 20-6-1935, n. 1071)

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

1) ammonizione;
2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente, dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

19. — RICHIESTA DI DOCUMENTI

19.1 - Certificati

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria: domanda su modulo in destribuzione presso la Segreteria nel qualo lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente deve allegare alla domanda una marca da bollo da L. 700.

Gli studenti con numero di matricola *inferiore a 25000* devono anche allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

N.B. - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in "carta semplice" nei seguenti casi:

— quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
— assistenza mutualistica;
— pensione;
— borse o premi di studio;

— sussidi da parte di enti pubblici o privati,
— riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

19.2 - Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva gli studenti devono presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui sono interessati, una dichiarazione della Segreteria di Facoltà attestante in quale delle condizioni (previste dalla circolare 002798/UDG dell'8/8/84 di seguito riportata) si trovi lo studente stesso.

Circolare Ministero della difesa Prot. LEV-A1/UDG del 3/8/85:

"A partire dal 1° gennaio 1986, il ritardo della prestazione del servizio militare previsto dalle norme in vigore per coloro che frequentano corsi universitari o equipollenti ed attendono agli studi sia concesso - ferme restando le altre prescrizioni di legge - solo ai giovani che si trovino in una delle sottoindicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio:

a) per la prima richiesta: siano iscritti ad un corso universitario o equipollente;

b) per la seconda richiesta: siano iscritti ed abbiano superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;

c) per le richieste annuali successive: siano iscritti ed abbiano superato almeno due degli esami previsti dal piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studi individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;

d) abbiano completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debbano ancora sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma.

19.3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

a) Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti con numero di matricola superiore a 25000 debbono presentarsi allo sportello della Segreteria di questo Politecnico con una marca da bollo da L. 700.

b) Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 invece debbono presentare alla Segreteria di questo Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

Al ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... iscritto presso il Politecnico di Torino al ..... corso (ovvero: quale fuori corso del .....) anno della Facoltà di ..... per l'anno accademico ....., chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea ..... (Ferrovia dello Stato) essendo studente universitario.

(Firma)

..... lì ....

Alla domanda di cui al punto b), lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

19.4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro, ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato nell'inviare l'indirizzo dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria).

19.5 - Copie diplomi di studi medi

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposita domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

20. — ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

Lo studente deve iscriversi agli insegnamenti indicati per ciascun anno sul piano di studi ufficiale o sul piano individuale approvato.

N.B. - Anche il semplice spostamento di insegnamenti da un anno di corso ad un altro costituisce una modifica sul piano di studio e pertanto comporta la formale presentazione di domanda (vedi oltre "Norme per la presentazione dei piani di studio individuali").

Gli allievi devono compilare per ciascuna materia prevista dal piano degli studi per l'anno cui sono iscritti (piano ufficiale od individuale) un modulo giallo che deve essere consegnato al Docente della materia entro le date appresso indicate.

Nessun'altra operazione è prevista per gli studenti con numero di matricola superiore a 25000 in quanto gli elenchi degli iscritti ad ogni insegnamento saranno trasmessi dalla Segreteria ai singoli Professori, desumendoli dai dati contenuti nell'elaboratore elettronico; i Professori potranno fare le opportune verifiche sulla base dei fogli gialli presentati.

* * *

Per gli allievi con numero di matricola inferiore a 25000 per i quali non è prevista alcuna meccanizzazione è fatto obbligo di compilare oltre ai suddetti fogli gialli anche un modulo riassuntivo bianco sul quale ogni Professore apporrà la firma. Quest'ultimo modulo bianco dovrà poi essere rimesso alla Segreteria a cura dello studente entro le date riportate nel seguito.

La mancata presentazione del foglio bianco di cui sopra comporta la non registrazione nella carriera scolastica degli insegnamenti del primo o del secondo periodo didattico e la non ammissibilità ai relativi esami.

A norma delle disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento studenti approvato con R.D. 4-6-1938, n. 1269, nessun anno di corso è valido se lo studente non sia iscritto almeno a tre insegnamenti del proprio corso di studi.

GLI STUDENTI SONO INVITATI A RITIRARE PRESSO LA SEGRETERIA I PRESCRITTI MODULI GIALLI E BIANCHI PER TEMPO (a partire dal 15 settembre).

Termini per la presentazione dei moduli	gialli ai Docenti bianchi alla Segreteria

— 15 novembre per il primo periodo didattico.
— 26 marzo per il secondo periodo didattico.

AVVERTENZA

Gli studenti che per qualsiasi motivo non hanno perfezionato l'iscrizione entro il 5 novembre possono, senza pregiudizio per future decisioni da parte della Facoltà, prendere regolare iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico, allo scopo di non incorrere nell'invalidazione complessiva del primo periodo didattico stesso.

Gli studenti, la cui domanda di iscrizione venga accettata dal Rettore, per giustificati motivi, dopo un mese dall'inizio dei corsi, perdono comunque il diritto di usufruire dei corsi del primo periodo didattico.

21. — FREQUENZA

Al termine del periodo didattico il professore ufficiale della disciplina sulla base dell'elenco (fornito dalla Segreteria) degli studenti che hanno inserito il corso nel loro piano di studi, invia alla Segreteria studenti l'elenco degli allievi che non possono accedere all'esame perché non hanno consegnato al docente il previsto modulo giallo di iscrizione oppure sono in difetto di attestazione di frequenza. Tale elenco sarà inviato entro il **31 gennaio** per il primo periodo didattico ed entro il **30 giugno** per il secondo periodo didattico.

22. — ESAMI DI PROFITTO a.a. 1985/86

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver preso iscrizione ai corrispondenti insegnamenti ed aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza. Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

Sessioni		*Appelli*	*Estensione*	*Materie di cui si può sostenere l'esame*
A	anticipo	1	13 gennaio-24 gennaio 1986	di anni precedenti (*)
	ordinaria	2	3 febbraio-7 marzo 1986	di anni precedenti e del I° periodo didattico dell'anno in corso (**)
	prolung.	1	10 marzo-28 marzo 1986	
B	anticipo	1	19 maggio-30 maggio 1986	di anni precedenti e del I° periodo didattico dell'anno in corso (**)
	ordinaria	2	23 giugno-25 luglio 1986	di anni precedenti e del I° e 2° periodo didattico dell'anno in corso (**)
C	ordinaria	2	8 settembre-10 ottobre '86	di tutte le materie già seguite
	prolung.	1	6 novembre-28 novembre '86	

(*) non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 legge 1° febbraio 1956 n. 34);

(**) l'esame di una materia del primo periodo didattico dell'anno in corso può essere sostenuto a scelta dallo studente nella sessione A o nella B, ma non può essere ripetuto che nella sessione C.

Avvertenze generali: lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione (art. 43 R.D. 4 giugno 1938 n. 1269). Gli esami di profitto sostenuti a fine periodo didattico per le materie del periodo stesso a cui lo studente è regolarmente iscritto, consistono nella valutazione riassuntiva dell'apprendimento basata sul lavoro svolto e integrata, ove occorra, a giudizio della Commissione esaminatrice, da prove finali. Si possono sostenere gli esami esclusivamente degli insegnamenti previsti dall'ultimo piano di studio approvato o dal piano ufficiale.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono presentare, alla Segreteria, per la sessione *A* e per le sessioni *B* e *C*, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

Dette domande devono essere presentate per la sessione *A* a decorrere dal 6 gennaio e per le sessioni *B* e *C* a decorrere dal 12 maggio. Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 debbono pure allegare per ogni esame richiesto un apposito modulo (statino) compilato di colore celeste o rosa a seconda che si tratti di insegnamenti arretrati o meno.

Le date degli appelli d'esame saranno fissate e pubblicate agli albi dei rispettivi Istituti dai presidenti delle Commissioni esaminatrici.

Gli iscritti al 1° anno devono aver consegnato in Segreteria il diploma originale degli studi secondari seguiti o l'attestato sostitutivo del diploma stesso, rilasciato in copia unica.

Si ricorda che:

- nel periodo 13 gennaio-28 marzo lo stesso esame può essere sostenuto solo una volta;
- nel periodo 13 gennaio-28 marzo non potranno essere ripetuti esami arretrati falliti due volte nell'anno accademico precedente;
- nel periodo 13 gennaio-28 marzo gli studenti in corso non potranno sostenere più di due esami arretrati;
- gli esami degli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico dell'anno cui lo studente è iscritto, non sostenuti nella sessione *A*, possono essere sostenuti, *ma non ripetuti*, nella sessione *B* e relativo anticipo, fermo restando la possibilità di ripeterli nella sessione *C*;
- nel periodo 19-30 maggio e negli appelli ordinari della sessione *B* (23 giugno-25 luglio), *gli studenti regolari non potranno ripetere esami falliti* di insegnamenti seguiti nel primo periodo didattico dell'anno cui sono iscritti;
- negli appelli ordinari della sessione *B* (23 giugno-25 luglio) non potranno essere ripetuti esami falliti nell'appello anticipato (19-30 maggio);
- nel periodo 6 novembre-28 novembre non potranno essere ripetuti esami falliti negli appelli ordinari della sessione *C* (8 settembre-10 ottobre);
- gli esami di insegnamenti seguiti nel 1° periodo didattico dell'anno, falliti negli appelli ordinari della sessione *A* o nel relativo prolungamento di appello e gli esami falliti nel periodo 19-30 maggio o negli appelli ordinari della sessione *B* (23 giugno-25 luglio) potranno essere ripetuti negli appelli ordinari della sessione *C* (8 settembre-10 ottobre) o nel relativo prolungamento (6 novem-

bre-28 novembre), previa presentazione, a partire dal 1° agosto, di nuova apposita domanda sul modulo di cui sopra, accompagnata dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa di lire *1.000* dovuta per ogni esame fallito. Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 dovranno pure allegare gli statini di colore rosa compilati.

23. — ESAMI DI LAUREA

L'esame di laurea in Ingegneria consiste nella discussione pubblica di una tesi scritta o, a scelta dello studente, di una prova di sintesi.

In ogni caso la valutazione del candidato avviene integrando le risultanze della intera carriera scolastica con il giudizio dell'esame finale.

Per gli esami generali di laurea, sono previsti due turni per le sessioni estiva ed autunnale, 1 turno per la sessione invernale, distribuiti come segue:

sessione estiva	nella 2ª metà di maggio	1° turno
	nella 2ª metà di luglio	2° turno
sessione autunnale	nella 2ª metà di ottobre	1° turno
	nella 2ª metà di dicembre	2° turno
sessione invernale	nella 2ª metà di febbraio	1 turno

Gli studenti regolarmente iscritti al quinto anno si possono laureare a decorrere dal mese di luglio (2° turno sessione estiva).

Gli studenti iscritti quali ripetenti del quinto anno che devono frequentare una o più materie nel primo periodo didattico o fuori-corso si possono laureare a decorrere dal mese di maggio (1° turno sessione estiva).

23.1 - Prova di sintesi (art. 28 e 29 D.P.R. 31-10-1973 n. 1145)

La prova di sintesi comprende lo sviluppo di un elaborato scritto e la sua successiva pubblica discussione. Essa è intesa ad accertare la capacità del laureando di svolgere lavoro individuale su un tema prefissato, di presentarne le conclusioni attraverso un elaborato scritto e di discuterne i contenuti davanti ad una apposita commissione di esami di laurea nelle sessioni ordinarie.

Il candidato avrà almeno 15 giorni di tempo dall'assegnazione del tema alla presentazione della relazione scritta.

La richiesta per l'assegnazione del tema della prova di sintesi compilata sull'apposito modulo rosa deve essere presentata dal laureando all'ufficio di Presidenza entro le date sottoriportate.

N.B. - La presentazione della richiesta di assegnazione della prova di sintesi, annulla automaticamente la tesi di laurea eventualmente richiesta ed assegnata precedentemente.

31 marzo 30 maggio	sessione estiva	1° turno 2° turno
12 settembre 31 ottobre	sessione autunnale	1° turno 2° turno
31 dicembre	sessione invernale	1 turno

Sul modulo il laureando deve indicare, sotto la propria responsabilità:

- il piano di studio seguito;
- notizie sul lavoro personale svolto (tesine, "stages", seminari interdisciplinari, ecc.);
- eventuali altre indicazioni che egli ritiene significative.

Per ogni corso di laurea, viene nominata dal Consiglio del corso stesso una "Commissione prove di sintesi", la quale vaglia le domande, prepara ed assegna i temi ai singoli laureandi in accordo agli indirizzi culturali propri dei singoli corsi di laurea.

I singoli Consigli di corso di laurea si esprimono inoltre su eventuali forme di assistenza didattica durante lo svolgimento dei temi e curano che tutti i docenti afferenti al corso di laurea siano corresponsabilizzati.

Le "Commissioni prove di sintesi" dei vari Consigli di corso di laurea assegneranno ai laureandi i titoli delle prove di sintesi convocando gli interessati con avviso affisso nelle bacheche ufficiali dei corsi di laurea site nell'atrio principale.

Pure con avviso nelle stesse bacheche saranno comunicati i titoli e i termini di consegna dell'elaborato scritto per ciascun candidato.

Con tale affissione l'assegnazione dei temi si intende legalmente notificata ad ogni effetto.

I temi assegnati ed i relativi elaborati per la prova di sintesi devono essere sviluppati e discussi nella sessione alla quale si riferisce la richiesta di assegnazione del tema.

I candidati devono, inoltre, presentare alla Segreteria Studenti, 20-25 giorni prima della data di apertura della sessione:

1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore;
2) il libretto di iscrizione;
3) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea e il costo del diploma di laurea (su modulo rilasciato dalla Segreteria Studenti);
4) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 60.000, da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tasse - Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, mediante modulo che si ritira presso l'ufficio postale).

Al momento della presentazione della domanda in Segreteria lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per il corso di laurea al quale

si è iscritto e deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi dei cinque anni di corso, eventuali anni di fuori corso, della tassa e soprattassa di laurea.

La scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla Segreteria Studenti, e la data di inizio di ogni sessione di laurea sono riportate nel calendario accademico pag. 3-4-5-6 e precisate di volta in volta, anche, con avviso a parte.

La prova di sintesi deve essere redatta in tre copie e consegnata 5 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea:

- 1 copia alla Segreteria Studenti;
- 1 copia al Presidente del corso di laurea;
- 1 copia deve essere portata dal laureando alla seduta di laurea.

23.2 - Tesi di laurea

La tesi di laurea consiste nello svolgimento, sotto la guida di almeno un professore ufficiale, di un progetto o di uno studio di carattere tecnico o scientifico.

Gli allievi che hanno deciso di optare per tale tesi devono farne domanda al Presidente del Consiglio di corso di laurea, con modulo giallo in distribuzione presso la Segreteria, indicando l'argomento e consegnarla all'Ufficio di Presidenza della Facoltà, almeno sei mesi prima dell'esame e precisamente entro le date sottoindicate:

15 novembre 15 gennaio	per la sessione estiva	1° turno 2° turno
15 aprile 13 giugno	per la sessione autunnale	1° turno 2° turno
14 agosto	per la sessione invernale	1 turno

Alla domanda di ammissione agli esami di laurea, da presentare in Segreteria, devono inoltre, allegare il foglio bianco, in distribuzione presso la Segreteria, con l'indicazione dell'argomento della tesi svolta, controfirmato dai relatori.

Inoltre, copia firmata dai relatori della tesi, deve essere consegnata alla Segreteria 5 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea; copia firmata deve essere consegnata al relatore per l'Istituto di cui fa parte; copia deve essere portata dallo studente alla seduta di laurea.

AVVERTENZA

TUTTE LE SCADENZE RELATIVE AGLI ESAMI DI LAUREA SONO ASSOLUTAMENTE INDEROGABILI.

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

(da redigere su carta *bollata* da L. 700)

AL RETTORE DEL POLITECNICO
DI TORINO

Matricola n° .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... (prov. di .....) il ..... residente in ..... (prov. di .....) CAP ..... Via ..... n° ..... Telef. n° ..... finito il corso degli studi per il conseguimento della laurea in INGEGNERIA .....,

chiede di essere ammesso a sostenere nel prossimo $\frac{\text{(primo)}}{\text{(secondo)}}$ turno della sessione (estiva, autunnale o invernale) l'esame generale di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano degli studi.

(1) Dichiara, inoltre, di voler presentare una tesi di laurea con il seguente titolo: .....
.....
i cui relatori sono i Proff.ri .....
oppure:

(2) Dichiara, inoltre, di aver chiesto entro i termini stabiliti l'assegnazione del tema della prova di sintesi.

Il sottoscritto chiede, inoltre, qualora detto esame venisse superato, il rilascio del diploma originale di laurea.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Libretto universitario;
- (1) Foglio bianco da cui risulti che il candidato abbia effettivamente svolto la tesi a suo tempo assegnata;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 33.000 corrispondente alla soprattassa di laurea e costo del diploma di laurea;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa erariale di laurea di L. 60.000 (su c/c postale n° 1016 intestato all'Ufficio Registro di Roma - Concessioni governative - tasse scolastiche).

RECAPITO IN TORINO: ..... Telefono .....

Torino, ...

(Firma)

.....

(1) Nel caso il candidato abbia chiesto la discussione di una tesi di laurea.

(2) Nel caso il candidato abbia chiesto la discussione di una prova di sintesi.

24. — ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 3.500 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, escluse quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc., in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

La garanzia è valida anche per gli infortuni derivanti da:

1) aggressioni od atti violenti che abbiano movente politico, sociale o sindacale, purché l'Assicurato non vi abbia preso parte attiva e volontaria;
2) colpi di sole, di calore e di freddo, compresi gli effetti della prolungata esposizione al freddo ed al caldo, cui l'Assicurato non si sia potuto sottrarre a causa di infortunio indennizzabile a sensi di polizza;
3) influenze termiche od atmosferiche purché non provocate da fenomeni a carattere catastrofale;
4) malore o incoscienza, purché tale stato non derivi dall'uso di sostanze alcooliche, stupefacenti e simili;
5) imprudenze e negligenze gravi;
6) ingestione o subitaneo assorbimento di sostanze;
7) sforzi muscolari traumatici ed ernie addominali traumatiche:

   — se l'infortunio determina ernia operabile, verrà corrisposta un'indennità per il caso di inabilità temporanea fino ad un periodo massimo di 30 giorni, sempreché tale caso d'inabilità sia garantito in polizza;
   — se l'ernia anche bilaterale non risulta operabile secondo parere medico, verrà corrisposta un'indennità a titolo d'invalidità permanente non superiore al 10% del capitale assicurato per il caso d'invalidità permanente assoluta;
   — se insorge contestazione circa la natura e la operabilità dell'ernia la decisione vincolante verrà rimessa al Collegio medico;

8) infezioni acute obiettivamente accertate, che derivassero direttamente da morsicature di rettili e punture di insetti, con esclusione della malaria o di qualsiasi altra malattia;
9) infezioni o corrosioni per improvviso contatto con acidi;

10) asfissia per subitanea fuga di gas o di vapore.

Si precisa inoltre che:

a) In deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa.

b) In deroga estentiva a quanto stabilito dall'art. 4 delle condizioni generali di Assicurazione riguardo agli infortuni verificatisi fuori del territorio italiano, si precisa quanto segue:

— la validità viene estesa a tutti gli Stati del mondo, e comprende anche i viaggi regolari non aerei dall'Italia a detti Stati e viceversa;
— tale validità rimane limitata ai soli casi di morte, e di invalidità permanente;
— resta ugualmente ferma la procedura fissata nell'ultima parte del suddetto articolo riguardo all'inoltro della denuncia di sinistro, agli accertamenti ed alla liquidazione.

Le prestazioni assicurative sono le seguenti:

— L. 30.000.000 in caso di morte;
— fino a L. 40.000.000 in caso di invalidità permanente;
— L. 5.000 giornaliere in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
— rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica, in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro il termine massimo di L. 30.000 giornaliere e per un periodo non superiore a 50 giorni;
— rimborso degli onorari dei medici e dei chirurghi, delle spese per accertamenti diagnostici e per terapie fisiche, farmaceutiche fino a L. 450.000.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico, ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

B) *Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari* sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perché possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

25. — DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977 e della legge n. 642 del 22.12.1979 il diritto allo studio universitario è materia trasferita alle Regioni.

A partire dall'1.1.1982, a norma della legge della Regione Piemonte del 17.12.1980 n. 84, le funzioni amministrative relative alla realizzazione del diritto allo studio nell'ambito universitario sono esercitate direttamente dal Comune di Torino, sulla base dei criteri di indirizzo fissati dalla Regione Piemonte.

Il diritto allo studio si articola nei seguenti servizi e benefici:

1) Conferimento dell'assegno di studio universitario;
2) Conferimento di borse di studio;
3) Conferimento di posti letto;
4) Servizio mensa;

di cui si riportano i relativi bandi di concorso pubblicati dal Comune di Torino.

25.1 - Conferimento dell'assegno di studio universitario

In conformità alle disposizioni dell'art 7 della Legge 30-11-1973, n. 766, dell'art. unico del D.L. 23-12-1978, n. 817 convertito nella Legge 19-2-1979, n. 54 e alle Leggi 26-7-1970, n. 574; 21-4-1969, n. 162; 14-2-1963, n. 80 e del D.M. 27-8-1970, per la parte di esse ancora applicabile e ai sensi della Delibera Regionale del 21-2-1985 n. 837 CR 2192, è bandito un concorso per la conferma o il conferimento dell'Assegno di studio universitario agli studenti italiani, o, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, agli studenti figli dei cittadini della C.E.E. che svolgano in Italia un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, iscritti per l'anno accademico 1985-86 ad uno degli anni di corsi di laurea presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, o l'Accademia delle Belle Arti e le Scuole Dirette a fini speciali.

L'Assegno può inoltre essere conferito, ai sensi del D.M. 16-10-1976, agli studenti universitari di cittadinanza italiana i quali siano iscritti a corsi universitari presso Paesi di Lingua corrispondente a quella riconosciuta, nell'ordinamento scolastico per le minoranze linguistiche.

L'ammontare dell'Assegno di studio è fissato in L. 1.000.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel Comune ove ha Sede l'Ateneo o in località dalla quale si possa raggiungere quotidianamente la sede universitaria con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60', e in L. 1.750.000 per gli altri studenti (fuori sede).

Entro i limiti delle somme a disposizione l'Assegno di studio ai sensi della Legge 14-2-1963, n. 80 e successive modifiche, nonché ai sensi della Delibera Regionale succitata, verrà erogato prevalentemente in servizi. In ogni caso gli studenti fuori sede per avere diritto all'intero ammontare dell'assegno, dovranno utilizzare almeno L. 750.000 in servizi.

Qualora lo studente fuori sede non intenda usufruire della quota in servizi, l'assegno di studio verrà decuratato di tale somma e attribuito come sede.

Nel caso lo studente fuori sede non potesse usufruire dei servizi richiesti per mancanza degli stessi, potrà ottenere l'intero importo dell'assegno.

La scelta dello studente di optare per l'assegno di studio in denaro o in servizi è vincolante per l'intero corso dell'anno accademico.

25.1.1 Requisiti richiesti per concorrere all'assegno di studio universitario

Hanno titolo a fruire dell'assegno di studio universitario gli studenti che:

- siano iscritti regolari ad un corso di laurea o di diploma;
- non siano già in possesso di un'altra laurea o diploma dell'Accademia delle Belle Arti;
- non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso dell'assegno di studio universitario;
- non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;

e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:

1) che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione o di ammissione ad un corso di accademia non anteriormente all'anno scolastico 1982/83, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Accademia delle Belle Arti e delle Scuola Dirette a fini speciali. Hanno altresì titolo a fruire dell'assegno, gli studenti degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1982/83 da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente).
   I predetti studenti, o comunque coloro che abbiano superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 1982/83 o 1983/84, dovranno inoltre dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a tutti gli effetti di legge, se siano stati iscritti ad altri corsi di laurea presso la stessa o altra Università o Politecnico e di non aver mai percepito l'assegno di studio universitario;

2) che, se iscritti ad anni successivi al primo, abbiano superato entro la sessione estiva 1985 e comunque non oltre il 31-8-1985, gli esami di cui alla tabella allegata.

Sono esclusi dal beneficio dell'assegno di studio gli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di un anno accademico.
Merito richiesto agli studenti dell'Accademia delle Belle Arti:
avere frequentato, per una sola volta, il primo o il secondo o il terzo o il quarto anno del corso e aver conseguito, entro la sessione estiva (30-6-1986) la promozione all'anno successivo almeno in due materie, qualora il piano di studio preveda tre o più materie, e almeno in una materia qualora il piano di studio preveda due materie.

B) Requisiti di reddito:
Il reddito annuo per aver titolo all'assegno di studio universitario, è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assisten-

ziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 8.203.000).
Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari si porcederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 10% del giro d'affari dichiarato.
Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

25.1.2 Cause di incompatibilità e di decadenza

L'assegno è incompatibile con gli stipendi o retribuzione fisse derivanti da attività che non consentono la regolare frequenza ai corsi.

L'assegno non è cumulabile con altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso: in tali casi lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta, per il godimento di una sola provvidenza.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non rispondente al vero, non verrà concesso l'assegno di studio, e, qualora esso fosse stato attribuito, sarà immediatamente revocata la concessione dell'Assegno stesso effettuando il recupero delle rate eventualmente già pagate; inoltre lo studente rimarrà escluso per tutto il corso successivo degli studi dalla concessione dell'assegno, salvo l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

L'assegno convertito in servizi, qualora lo studente riscuota anche una sola rata o prenda possesso dell'alloggio o, della tessera mensa in opzione, ecc., sarà considerato come irrevocabile opzione per tale forma di assistenza e quindi come rinuncia per qualsiasi altra borsa di studio messa a concorso da altri Enti per il medesimo anno.

25.1.3 Documentazione prescritta

Alla domanda di assegno di studio universitario, compilata su appositi moduli, rilasciati per gli studenti dell'Università e delle Scuole Dirette a fini speciali collegate con l'Università dagli Uffici di Corso Raffaello 20, dagli Uffici di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienza ed Arti nel campo della stampa, e dagli Uffici di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
3) certificato d'iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico e dell'Accademia e fotocopia, in carta semplice, del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al primo anno.
Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università,

del Politecnico e della Accademia di Belle Arti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;

4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui sono titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;

5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1984 conseguiti dai componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;

6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo famigliare che svolge attività autonoma, e tenuto a tali dichiarazioni;

7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo famigliare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1984 anche per brevi periodi;

8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;

9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

10) Certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1985/86, relativi a fratelli e sorelle dell'interessato.
Sono considerati a carico, e pertanto hanno diritto all'elevazione di lire 1.500.000 fratelli e sorelle del richiedente nati entro gli anni qui appresso indicati:
- nati entro il 1966 anche se apprendisti;
- nati entro l'anno 1963 se studenti iscritti a scuole medie superiori o professionali e che non abbiano redditi propri;
- nati entro l'anno 1958 se studenti universitari e che non abbiano redditi propri;

11) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo famigliare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1984 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc...);

12) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
— in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
— in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

13) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una

dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1984. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;

14) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri certificati e documenti utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a sé stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare anche la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiari di vivere per proprio conto, e di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

E' facoltà delle Segreterie richiedere altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria del Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

Gli studenti iscritti a corsi universitari presso Università o Politecnici di Paesi di lingua corrispondente a quella riconosciuta, nell'ordinamento scolastico per le minoranze linguistiche, per aver titolo alla concessione dell'assegno di studio, dovranno essere in possesso dei requisiti di reddito e di merito stabiliti dal presente bando.

Alla domanda, redatta su appositi moduli rilasciati dagli Uffici competenti siti in Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e in Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico, dovranno essere allegati:

1) certificato di residenza in Comune sito nella propria Regione;

2) dichiarazione dello studente dalla quale risulti che l'interessato non sia vincitore, per il medesimo anno accademico, di altri assegni, borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso, divieto da ritenersi operante anche nei confronti di analoghi benefici erogati da Paesi stranieri, ovvero dalle Regioni e dalle Provincie autonome, salva la facoltà di opzione prevista dal presente bando alla voce "Cause di incompatibilità e di decadenza";

3) documentazione atta a dimostrare la frequenza e il profitto conseguito in relazione ai programmi di studio richiesti presso le Università e Politecnici dei Paesi interessati.

25.1.4 Criteri per il conferimento dell'assegno di studio

Entro il limite delle somme a disposizione (L. 1.500.000.000 per l'Università, il Politecnico e l'Accademia delle Belle Arti), l'attribuzione dell'assegno di studio fermi restando i requisiti di merito e di reddito richiesti e qualora la disponibilità dei fondi non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste dei vincitori (primi anni ed anni successivi), viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

a) un quinto dei fondi di cui sopra è riservato agli studenti del primo anno di corso delle Facoltà dell'Università e del Politecnico, dell'Accademia delle Belle Arti e delle Scuole Dirette a fini speciali e viene attribuito secondo i seguenti criteri:

1) agli studenti appartenenti a famiglie di più disagiate condizioni economiche;
2) a parità di reddito, agli studenti più meritevoli in base ai voti di profitto;
3) a parità di merito e reddito, agli studenti con famiglia propria ed infine ai più anziani di età.

b) I restanti fondi, comprendenti anche la somma eventualmente non utilizzata per gli studenti del primo anno di corso, vengono attribuiti nel rispetto dei criteri di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a), a studenti degli anni successivi al primo.

Viene prioritariamente assicurata la conferma dell'assegno di studio agli studenti che già ne abbiano goduto nell'anno precedente, qualora permangano le condizioni economiche e di merito previste dalla legge per l'attribuzione dell'assegno di studio.

25.1.5 Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti

Le domande di ammissione al concorso, devono essere presentate, unitamente a tutti i documenti richiesti:

- entro il 31-7-1985 (se studenti di anni successivi al primo con domanda di posto letto);
- entro il 16-9-1985 (se studenti del primo anno con domanda di posto letto);
- entro il 5-11-1985 (se studenti che richiedono l'assegno di studio in denaro, in servizio mensa o posto letto presso il Collegio Einaudi);
- entro il 5-11-1985 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti.

Tenuto conto, tuttavia, che le disposizioni vigenti danno facoltà di accogliere fino a tutto il 31-12-1985, iscrizioni tardive giustificate da gravi motivi, saranno accolte fino a tale data anche le domande di assegno di studio presentate da studenti che ottengono l'iscrizione universitaria in ritardo. Per dette domande saranno compilate delle graduatorie suppletive che diventeranno operanti soltanto dopo che siano state completamente esaurite le graduatorie di coloro che hanno presentato domanda entro il 5-11-1985.

Si fa presente che secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente, e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inamissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi, come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

E' consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta. In tal caso, per il rispetto del termine della scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Di qualsiasi evento riguardante l'assegno di studio universitario che si verifichi

successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università o Politecnico, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovrà essere data tempestiva comunicazione agli Uffici presso i quali è stata presentata la domanda.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento dell'assegno di studio universitario per reddito e si verifichi, entro il 31-12-1985, un evento (decesso o sopraggiunta infermità o collocamento a riposo del capo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito famigliare tale da permettere di considerare bisognoso in base alle vigenti norme lo studente stesso, l'assegno potrà essergli attribuito purché detto evento sia documentato entro il 15-1-1986.

25.1.6 Studenti italiani residenti all'estero

Possono beneficiare dell'assegno di studio anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

L'assegno può inoltre essere attribuito per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato è effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e può essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere l'assegno di studio a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendono concorrere all'assegno di studio universitario, dovranno far domanda redatta in carta semplice corredandola dei seguenti documenti:

a) Dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;

b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università o al Politecnico accompagnata da Dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

La domanda corredata dei documenti richiesti potrà anche essere inoltrata dalla Rappresentanza Consolare e Diplomatica all'Università o al Politecnico insieme alla domanda di immatricolazione o iscrizione.

25.1.7 Modalità di pagamento dell'assegno di studio

L'art. 5 della Legge 14-2-1963, n. 80 e la Delibera Regionale n. 837 CR 2192, del 21-2-85, prescrivono che l'assegno deve essere corrisposto prevalentemente in servizi e che solo una minima parte dovrà essere corrisposta in denaro per le minute spese.

Il pagamento dell'assegno di studio verrà corrisposto nel modo seguente:

1) per gli studenti dell'Università e del Politecnico iscritti ad anni di corso successivi al primo, pagamento in un'unica rata al netto della cifra convertita in servizio (mensa o posto letto);

2) per gli studenti dell'Università e del Politecnico iscritti al primo anno di corso, il pagamento sarà effettuato in due rate; la prima rata ammonta a L. 750.000 per gli studenti fuori sede, e a L. 450.000 per gli studenti in sede.
La detrazione dell'importo del servizio richiesto (mensa o posto letto) verrà effettuata sulla prima rata.
I medesimi beneficieranno dell'intero ammontare dell'assegno solo se avranno superato due degli esami annuali previsti dal piano di studio entro il 31-10-1986, in caso contrario perderanno il diritto di riscuotere il saldo.
Gli studenti dell'Università e del Politecnico dovranno entro il 15-11-1986 far pervenire agli Uffici competenti (Corso Raffaello 20 e Corso Duca degli Abruzzi 24) il certificato attestante i due esami sostenuti.

3) Per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti l'erogazione sarà effettuata in una unica rata al netto del servizio mensa.

Agli studenti dell'Università, del Politecnico e dell'Accademia beneficiari dell'assegno di studio iscritti ad anni successivi al primo che per motivi vari nel corso dell'anno accademico, lasciano gli studi o perdono i benefici per sopraggiunti impedimenti di legge, verrà erogato un importo corrispondente ai dodicesimi maturati (1 novembre - 31 ottobre).

25.1.8 Modalità di erogazione dell'assegno in servizi.

Gli studenti iscritti regolarmente all'anno accademico 1985/86 presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, possono richiedere la parziale erogazione dell'assegno in servizi.

Tale parziale erogazione in servizi, fino alla concorrenza di L. 750.000, è obbligatoria per gli studenti fuori sede.

I servizi che gli stessi possono richiedere sono i seguenti: tessera mensa (valore L. 450.000); posto letto (valore L. 600.000); servizio libri (fino ad un valore massimo di L. 200.000); trasporti (fino ad un valore massimo di L. 200.000); Collegio "R. Einaudi".

Dovrà comunque essere obbligatoriamente richiesto dai medesimi o il posto letto o la tessera mensa.

Il valore del servizio (posto letto) presso le strutture messe a disposizione dalla Città, che sarà detratto dall'assegno di studio, è di L. 600.000.

Il valore della tessera mensa, valida per il periodo 1/1/1986 - 31/7/1986 che sarà detratto dall'assegno di studio, è di L. 450.000.

Ai fini dell'attribuzione dell'intero importo dell'assegno di studio agli studenti "fuori sede" sarà considerato "servizio" anche il posto letto ottenuto per l'anno accademico 1985/86 presso il Collegio "R. Einaudi". Gli studenti interessati dovranno, allegare alla domanda di assegno di studio fotocopia della lettera di attribuzione di tale posto letto.

Gli studenti che risultano in "sede" possono richiedere la parziale erogazione dell'assegno di studio nel servizio "tessera mensa", valida dal 1/1/1986 al 31/7/1986 del valore di L. 450.000.

Per gli studenti iscritti regolarmente per l'anno accademico 1985/86 presso l'Accademia delle Belle Arti vale la suesposta normativa con la limitazione che gli stessi possono concorrere ai soli posti letto, che risultassero vacanti dopo l'esaurimento delle graduatorie relative agli studenti dell'Università e del Politecnico.

25.1.9 Trasferimenti e passaggi di Facoltà

In caso di trasferimento da una sede universitaria ad un'altra, qualora il trasferimento venga effettuato prima del 5/11/1985, la domanda di assegno di studio dovrà essere presentata all'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario dell'Università o Accademia a cui sono aditi, entro il 5/11/1985.

Nel caso che il trasferimento ad altra Università avvenga dopo il 5/11/1985, la domanda dovrà essere presentata all'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario dell'Università o Accademia di provenienza (sempre entro il 5/11/1985).

In questo caso a seconda che la residenza dello studente risulti più vicina o più lontana dalla nuova sede universitaria, l'importo dell'assegno di studio potrà essere determinato come "in sede" o "fuori sede".

Gli studenti iscritti a bienni propedeutici di ingegneria, i quali, al completamento del biennio medesimo, si trasferiscono presso il Politecnico di Torino, dovranno presentare entro il termine del 5/11/1985, la domanda per l'assegno di studio all'Ente competente, in materia di diritto allo studio universitario i cui Uffici, per gli studenti del Politecnico sono situati in Corso Duca degli Abruzzi 24, indicando nella domanda sotto la propria responsabilità (nel caso in cui il foglio di congedo non sia ancora rilasciato) gli esami sostenuti, la data delle prove e le votazioni conseguite, nonché il piano di studi seguito.

Tali domande saranno accettate con riserva in attesa del foglio di congedo e il pagamento della prima rata potrà avvenire soltanto dopo che sarà stato regolarizzato il trasferimento.

Si ricorda infine che il diritto all'assegno di studio universitario decade nel caso di trasferimento da uno ad un altro corso di laurea qualora si verifichi "soluzione di continuità" riferita quest'ultima non al tempo ma alla carriera scolastica.

25.1.10 Adempimenti dell'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario circa l'accertamento delle condizioni economiche

L'art. 7 della Legge 30/11/1973, n. 766 e il D.M. del 27/8/1970, al fine di garantire che l'assegno di studio venga attribuito a coloro che si trovano nella effettiva situazione di disagio economico, autorizzano gli Uffici competenti a svolgere con ogni mezzo a loro disposizione tutte quelle indagini che ritengono opportune chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria, ai Comuni, alle Ditte, Scuole di ogni grado, Enti mutualistici, Universitari, ecc.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, gli studenti che ritengono di essere stati esclusi ingiustamente per reddito dal beneficio dell'assegno di studio universitario, possono richiedere una revisione della pratica.

Resta definitivo il giudizio per coloro che sono stati esclusi per documentazione incompleta accertata alla data di scadenza del bando di concorso.

Contro la decisione dell'Ente è ammesso ricorso, in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale, in seconda istanza al Consiglio di Stato.

25.1.11 Altre notizie importanti

L'esito delle domande di assegno di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche, per gli studenti della Università in Corso Raffaello 20, per gli studenti del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24 e per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti in Via Accademia Albertina 6, di appositi elenchi: detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati, essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda.

Nessuna comunicazione sarà inviata per posta e non si daranno informazioni per telefono.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, in Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e in Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO SPORT GIOVENTU' TURISMO
A.A. 1985/86

TABELLA ESAMI

Numero totale di esami riferiti all'ultimo piano di studi approvato dalla facoltà che devono risultare sostenuti entro il 31.8.85, ai fini della concessione dell'assegno di studio o della borsa di studio agli studenti delle facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino.

FACOLTA'	ISCRIZIONE ALL'ANNO IN CORSO												
	1	2		3		4		5		6		Laureandi conferme Posto letto n. esami
	N.esami	N.esami		N.esami		N.esami		N.esami		N.esami		
	AS	AS	BO	AS	BO	AS	BO	AS	BO	AS	BO	
INGEGNERIA	diploma	2	2	7	6	12	10	18	16			24
ARCHITETTURA	"	2	2	6	5	11	9	16	14			22
GIURISPRUDENZA	"	2	2	8	7	15	13					21
SCIENZE POLITICHE	"	3	2	9	8	14	12					18
ECONOMIA E COMMERCIO	"	2	2	8	7	15	12					21
LETTERE:												
Lettere	"	3	2	10	9	15	13					18
Lingue e lett. str. mod.	"	3	2	9	8	14	12					18
Filosofia	"	3	2	9	8	14	12					17
MAGISTERO:												
Pedagogia	"	2	2	7	6	12	10					16
Materie letterarie	"	2	2	7	6	12	10					16
Lingue e lett. str.	"	2	2	7	6	12	10					16
MEDICINA E CHIRURGIA (*)	"	2	2	6	5	9	7	12	10	17	15	23
ODONTOIATRIA	"	3	2	9	7	16	14	20	18			25
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI:												
Matematica	"	2	2	6	5	10	8					13
Fisica	"	2	2	6	5	10	8					14
Chimica	"	2	2	7	6	12	10	18	16			23
Chimica industriale	"	2	2	7	6	12	10	18	16			24
Biennio di ingegneria	"	2	2	8	7							—
Scienze dell'informazione	"	2	2	6	5	11	9					14
Scienze naturali	"	2	2	8	7	14	12					18
Scienze biologiche	"	2	2	8	7	14	12					18
Scienze geologiche	"	2	2	7	6	13	11					18
FARMACIA:												
Farmacia	"	2	2	7	6	11	9					15
Chimica e tecn. farm.	"	2	2	7	6	13	11	19	17			23
VETERINARIA	"	3	2	12	11	20	17	32	29			42
AGRARIA:												
Scienze agrarie	"	3	2	9	8	16	13					23
Scienze forestali	"	3	2	9	8	15	13					21
SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI:												
Amministrazione aziendale	"	8	—	—	—	—	—					
Ortottisti assistenti di oftalmologia	"	5	—	10	—	—	—					
Tecnici audiometristi e logopedisti	"	4	—	8	—	—	—					
Tecnici di colpocitologia	"	12	—									
Scuole di scienze e arti nel campo della stampa	"	4	—	10	—							
Accademia di Belle Arti	vedere bando di concorso											

Note: AS: Assegno di studio
BO: Borsa di studio
(*): di cui solo 2 complementari
Gli esami semestrali con validità di mezzo punto vengono conteggiati mezzo esame.

25.2 - Conferimento di Borse di studio

E' indetto un concorso per il conferimento di borse di studio a favore di studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, di nazionalità italiana, iscritti per l'anno accademico 1985/86 ad anni successivi al primo anno di corso presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino.

L'ammontare della borsa è fissato in L. 600.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel Comune di Torino o in località di altro Comune dalla quale si possa raggiungere quotidianamente la sede universitaria, con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60', e in L. 1.000.000 per gli altri studenti (fuori sede).

Entro i limiti delle somme a disposizione, la borsa di studio verrà erogata prevalentemente in servizi.

In ogni caso gli studenti fuori sede, per usufruire dell'intero ammontare della borsa, dovranno utilizzare almeno L. 400.000 in servizi.

Qualora lo studente fuori sede, non intenda usufruire della quota in servizi, la borsa gli verrà decurtata di tale somma ed attribuita come sede.

In caso lo studente fuori sede non potesse usufruire dei servizi richiesti, per mancanza degli stessi, potrà ottenere l'intero importo della borsa.

N.B. - La scelta dello studente di optare per la borsa di studio in denaro o in servizi è vincolante per l'intero anno accademico.

25.2.1 Requisiti richiesti per concorrere alla borsa di studio

Hanno titolo a fruire della borsa di studio gli studenti che:

- siano iscritti a regolare corso di laurea;
- non siano già in possesso di un'altra laurea;
- non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso dell'assegno di studio o di altre borse di studio;
- non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;

e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:
possono concorrere all'attribuzione della borsa di studio:
   - gli studenti che, iscrivendosi ad anni successivi al primo anno di corso, abbiano superato entro la sessione estiva 1985 e comunque non oltre il 31/8/1985 gli esami riportati nella tabella allegata.
     La certificazione del merito dovrà far riferimento all'ultimo piano di studio approvato dalla Facoltà o, in assenza del piano di studio individuale, si farà riferimento a quello dello Statuto.

   Si ricorda che il diritto alla borsa di studio decade nel caso di trasferimento da uno ad altro corso di laurea qualora si verifichi "Soluzione di continuità", riferita quest'ultima non al tempo, ma alla carriera scolastica. Inoltre, non sono ammessi al godimento della borsa di studio gli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di due anni accademici, anche non consecutivi.

B) Requisiti di reddito:
Il reddito annuo per avere titolo alla borsa di studio è fissato dal Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo.
A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 8.203.000).
Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari si procederà con i criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 10% del giro d'affari dichiarato.
Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

25.2.2 Cause di incompatibilità e di decadenza

La borsa di studio, è incompatibile con stipendi e retribuzioni fisse derivanti da attività che non consentono la regolare frequenza ai corsi.

La borsa di studio non è cumulabile con l'assegno di studio o altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso; al verificarsi di tali casi lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta, per il godimento di una sola provvidenza.

La borsa convertita in servizi, qualora lo studente prenda possesso dell'alloggio o della tessera mensa in opzione ecc., sarà considerata come irrevocabile opzione per tale forma di assistenza e quindi come rinuncia per qualsiasi altra borsa di studio messa a concorso da altri Enti per il medesimo anno.

25.2.3 Documentazione prescritta

Alla domanda di borsa di studio, compilata su appositi moduli, rilasciati per gli studenti dell'Università dagli uffici di Corso Raffaello 20 e per gli studenti del Politecnico dagli uffici di Corso Duca degli Abruzzi 24, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
3) certificato d'iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università o del Politecnico;
4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti, ecc.
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentano situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto).

I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;

5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1984 conseguiti dai componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;

6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli da parte di ogni componente il nucleo famigliare che svolge attività autonoma, e tenuto a tali dichiarazioni;

7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo famigliare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1984 anche per brevi periodi;

8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;

9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

10) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1985/86, relativi a fratelli e sorelle dell'interessato.
Sono considerati a carico, e pertanto hanno diritto all'elevazione di lire 1.500.000 fratelli o sorelle del richiedente nati entro gli anni qui appresso indicati:

   — nati entro il 1966 anche se apprendisti;

   — nati entro l'anno 1963 se studenti iscritti a scuole medie superiori o professionali e che non abbiano redditi propri;

   — nati entro l'anno 1958 se studenti universitari e che non abbiano redditi propri;

11) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo famigliare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1984 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);

12) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:

   — in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o diorzio";
   — in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

13) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1984.
Tale reddito sarà conteggiato al 50%.

14) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri certificati e documenti utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a sé stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiari di vivere per proprio conto, e di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

E' facoltà delle Segreterie richiedere, altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

25.2.4 Criteri per il conferimento della borsa di studio

Entro il limite delle somme a disposizione di L. 150.000.000 (per l'Università e il Politecnico), l'attribuzione della borsa di studio, fermi restando i requisiti di merito e di reddito richiesti, viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

- le borse verranno assegnate in base ad una graduatoria ottenuta sulla base del merito, e cioè valutando la media riportata;
- a parità di merito sarà data la precedenza:
  - allo studente appartenente a famiglia di più disagiate condizioni economiche (si fa, naturalmente, riferimento al requisito di reddito così come richiesto dal presente bando);
  - allo studente con famiglia propria, ed infine
  - al più anziano di età.

25.2.5 Modalità di pagamento

La borsa di studio verrà erogata per la parte che eccede l'importo degli eventuali servizi richiesti, in un'unica rata.

25.2.6 Modalità di erogazione della borsa in servizi

Gli studenti iscritti regolarmente all'anno accademico 1985/86 presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, possono richiedere la parziale erogazione della borsa in servizi.

Tale parziale erogazione in servizi, fino alla concorrenza di L. 400.000, è obbligatoria per gli studenti fuori sede.

I servizi che gli stessi possono richiedere sono i seguenti: tessera mensa (valore L. 450.000); posto letto (valore L. 600.000) Collegio Universitario "Renato Einaudi".

Dovrà comunque essere obbligatoriamente richiesto dai medesimi o il posto letto o la tessera mensa.

Il valore del servizio "posto letto" presso le strutture messe a disposizione dalla Città, che sarà detratto dalla borsa di studio è di L. 600.000.

Il valore della tessera mensa, valida per il periodo 1/1/1986 - 31/7/1986 che sarà detratto dalla borsa di studio, è di L. 450.000.

Ai fini dell'attribuzione dell'intero importo della borsa di studio agli studenti "fuori sede", sarà considerato "servizio" anche il posto letto ottenuto per l'anno accademico 1985/86 presso il Collegio "R. Einaudi". Gli studenti interessati dovranno allegare alla domanda di borsa di studio fotocopia della lettera di attribuzione di tale posto letto.

Gli studenti che risultano in "sede" possono richiedere la parziale erogazione della borsa di studio nel servizio "tessera mensa", valida dal 1/1/1986 al 31/7/1986 del valore di L. 450.000.

25.2.7 Termine di modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate unitamente a tutti i documenti richiesti:

— entro il 31/7/1985 per coloro che richiedono il posto letto;
— entro il 30/11/1985 per coloro che richiedono la borsa completamente in denaro, in servizio mensa o posto letto presso il Collegio "R. Einaudi".

Le domande dovranno essere compilate con la massima diligenza in tutte lo loro parti e gli studenti dovranno altresì controllare personalmente l'esattezza dei documenti richiesti.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile ed i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

E' consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta. In tal caso per il rispetto del termine della scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Di qualsiasi evento riguardante la borsa di studio che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di un'altra borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovranno essere informati tempestivamente gli uffici, nei quali si sono presentate le domande, mediante comunicazione scritta debitamente documentata.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento della borsa di studio per reddito e si verifichi, entro il 31 dicembre 1985, un evento (decesso o sopraggiunta infermetà o collocamento a riposo del capo famiglia ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito famigliare tale da permettere di considerare bisognoso in base alle vigenti norme, lo studente stesso, potrà essere considerato in possesso dei requisiti richiesti, purché detto evento sia documentato entro il 15/1/1986.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non corrispondenti al vero, sarà immediatamente revocato il beneficio della borsa di studio, salva l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

L'esito delle domande di borsa di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche, per gli studenti dell'Università in Corso Raffaello n. 20, per gli studenti del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24, di appositi elenchi; detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati; essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda di borsa di studio. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, gli studenti che ritengono di essere stati esclusi ingiustamente per reddito dal beneficio della borsa di studio, possono richiedere una revisione della pratica. Resta definitivo il giudizio per coloro che sono stati esclusi per documentazione incompleta accertata alla data di scadenza del bando di concorso.

Eventuali ulteriori informazioni saranno fornite agli interessati, presso gli sportelli di Corso Raffaello n. 20 per gli studenti dell'Università e presso quelli di Corso Duca degli Abruzzi n. 24 per gli studenti del Politecnico.

25.3 - Conferimento di posti letto

E' indetto un concorso per il conferimento di n. 296 posti letto a favore degli studenti dell'Università, del Politecnico di Torino, e delle scuole dirette a fini speciali, riservato a studenti di cittadinanza italiana, in possesso dei requisiti di merito e di reddito precisati nel presente bando. (Nel caso che, esaurite tutte le graduatorie degli aventi titolo, risultino posti liberi essi potranno essere assegnati a studenti dell'Accademia delle Belle Arti in possesso dei requisiti richiesti che ne abbiano fatto richiesta).

25.3.1 Ubicazione e numero dei posti letto

Residenza - Via Verdi 15 - n. 188 posti letto
Residenza - P.zza Cavour 5 - n. 66 posti letto
Residenza - C.so Turati 6 - n. 24 posti letto
Residenza - Via M. Cristina 83 - n. 18 posti letto.

Nel corso dell'anno accademico 1985/86, saranno infine messi a disposizione n. 85 posti letto risultanti dalla ristrutturazione di un secondo lotto nella Residenza di P.zza Cavour n. 5. Le graduatorie del presente bando di concorso saranno considerate valide per l'assegnazione dei suddetti posti letto, e di eventuali ulteriori posti letto che si rendessero nel frattempo disponibili.

25.3.2 Requisiti necessari per la presentazione della domanda

Hanno titolo a fruire del posto letto gli studenti che:

1) non risiedono in Torino o in Comune confinante con quello di Torino, e dai quali non sia possibile raggiungere la sede universitaria (Torino) quotidianamente con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60';
2) siano iscritti ad un corso di laurea o di diploma;
3) non siano già in possesso di un'altra laurea;
4) non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;

e che inoltre siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:
— merito previsto per l'assegno di studio (vedere tabella allegata e relativa normativa);
— qualora il numero dei posti letto lo consentisse, verranno accolte anche le domande degli studenti in possesso dei requisiti di merito necessari per la borsa di studio (vedere tabella allegata e relativa normativa).
Non è ammesso più di un passaggio di Facoltà nella carriera scolastica con la soluzione di continuità della medesima. Inoltre non si concede il posto letto agli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di due anni accademici, anche non consecutivi.

B) Requisiti di reddito:

1ª Fascia - Prezzo L. 600.000.
Il reddito annuo della prima fascia è fissato dal Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 8.203.000).
Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà immobiliari e mobiliari si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque, un reddito non inferiore al 10% del giro d'affari dichiarato.
Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

2ª Fascia - Prezzo L. 1.000.000.
Il limite è fissato in misura non superiore a quello della prima fascia aumentato di L. 4.900.000.

3ª Fascia - Prezzo L. 1.400.000.
Il limite è fissato in misura non superiore a quello della prima fascia aumentato di L. 9.700.000.

25.3.3 Documentazione prescritta

Alla domanda di posto letto, compilata su appositi moduli rilasciati per gli studenti dell'Università e per le scuole dirette a fini speciali collegate con l'Università dagli sportelli di Corso Raffaello 20, per gli studenti del Politecnico e della scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa dagli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) cartella protadocumenti debitamente compilata;

2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);

3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciati dalle Segreterie dell'università e del Politecnico e fotocopia, in carta semplice, del titolo di studio per gli studenti iscritti al primo anno;

4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi ed i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, es. sussidi, da aiuti di parenti, ecc..
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentano situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto).
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;

5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1984 conseguiti dai componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale del mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;

6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo famigliare che svolge attività autonoma, e tenuto a tale dichiarazione;

7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo famigliare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1984, anche per brevi periodi;

8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;

9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda,

10) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1985/86, relativi a fratelli o sorelle dell'interessato.
Sono considerati a carico, e pertanto hanno diritto all'elevazione di lire 1.500.000 fratelli o sorelle del richiedente nati entro gli anni qui appresso indicati:

   — nati entro il 1966 anche se apprendisti;

   — nati entro l'anno 1963 se studenti iscritti a scuole medie, superiori o professionali e che non abbiano redditi propri;

— nati entro l'anno 1958 se studenti universitari e che non abbiano redditi propri;

11) ideonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo famigliare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1984 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);

12) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
— in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
— in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

13) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1984.
Tale reddito sarà conteggiato al 50%;

14) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a sé stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamente e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiari di vivere per proprio conto, e di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Potranno essere richiesti successivamente, qualora si rendesse necessario, altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia ecc.).

Gli studenti che avessero già presentato tutta la documentazione prescritta per richiedere altre provvidenze nell'anno accademico 1985/86 possono fare riferimento a tale documentazione nella richiesta di posto letto.

25.3.4 Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti.

Il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente per le conferme di posto letto, nonché quelle di prima assegnazione da parte degli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo il 31/7/1985.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia del libretto universitario nelle parti riguardanti le generalità, e gli esami sostenuti.

Inoltre, lo studente dovrà produrre un certificato cumulativo di regolare iscri-

zione per l'anno accademico 1985/86 e di merito attestante gli esami sostenuti entro il 30/8/1985, ed un certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria del Comune di residenza o di Torino, dal quale risulti che lo studente sia di sana costituzione, e non esistano controindicazioni alla vita in comunità, e consegnare tassativamente entrambi al personale dell'ufficio Alloggi all'atto dell'ingresso in camera.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti al primo anno (matricole) scade improrogabilmente il 16/9/1985, i medesimi dovranno risultare regolarmente iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino, alla data di presentazione della domanda.

I posti letto disponibili dopo l'assegnazione delle camere agli studenti vincitori, verranno rimessi a concorso sino al 31/1/1986.

Si fa presente che secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso.

La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'ufficio competente.

E' consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Di qualsiasi evento riguardante il posto letto che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (chiamata al servizio militare, ottenimento di una borsa di studio, trasferimento ad altra Università, impossibilità di proseguire gli studi, ecc.) dovranno essere informati tempestivamente gli uffici, nei quali si sono presentate le domande, mediante comunicazione scritta debitamente documentata. Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente revocato il beneficio del posto letto, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

25.3.5 Formulazione della graduatoria

La graduatoria per l'assegnazione dei posti letto osserverà i seguenti criteri:

— un quarto dei posti messi a concorso è riservato a studenti del primo anno in possesso dei requisiti richiesti per l'assegno di studio, iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino. Qualora i posti letto fossero inferiori agli aventi titolo, sarà redatta in questo ambito una graduatoria in base alla votazione riportata nell'esame di maturità; a parità di merito avrà la precedenza lo studente in condizioni economiche più disagiate. Qualora gli aventi titolo fossero inferiori al numero di posti letto ad essi riservati, i posti letto in eccedenza verranno attribuiti a studenti di anni successivi al primo in base alla graduatoria.

I restanti posti messi a concorso saranno assegnati a studenti iscritti ad anni successivi al primo ed in possesso dei requisiti richiesti, con il seguente ordine:

1) studenti in possesso di requisiti di merito e di reddito richiesti per l'assegno di studio nell'anno accademico 1985/86, con precedenza alle conferme di posto letto;

2) studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito richiesti per la borsa di studio, con precedenza alle conferme di posto letto;

3) studenti in possesso di requisiti di merito assegno e reddito della seconda fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;

4) studenti in possesso dei requisiti di merito borsa e reddito della seconda fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;

5) studenti in possesso dei requisiti di merito assegno e reddito della terza fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;

6) studenti in possesso dei requisiti di merito borsa e reddito della terza fascia, con precedenza alle conferme di posto letto.

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati, fermo restando le priorità stabilite, la graduatoria sarà predisposta sulla base del merito.

L'esito delle domande di posto letto è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione degli elenchi delle graduatorie dei vincitori presso le bacheche degli sportelli degli uffici competenti.

L'apertura del servizio è fissata al 23 settembre 1985 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo. Per gli studenti del primo anno (matricole), compatibilmente con i tempi di espletamento delle procedure concorsuali, potrà avvenire a partire dal 17 ottobre 1985.

Agli studenti vincitori verrà inviato un telegramma di convocazione, con indicata la data entro la quale i medesimi dovranno presentarsi ad occupare il posto letto assegnato.

Lo studente che non si presenterà ad occupare il posto letto assegnatogli entro dieci giorni dalla data indicata nel telegramma di convocazione, sarà considerato rinunciatario.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse esclusivamente per documentati e gravi motivi di famiglia o di salute; la richiesta di autorizzazione dovrà comunque pervenire per iscritto, entro dieci giorni successivi a quello indicato nell'avviso di convocazione.

Gli studenti vincitori di posto letto, che non godano di borsa di studio o assegno, dovranno allegare alla richiesta di autorizzazione ricevuta del pagamento della prima rata.

I posti che risulteranno vacanti per rinuncia verranno assegnati agli studenti che seguono in graduatoria.

I posti eventualmente disponibili in una o più graduatorie verranno distribuiti tra le graduatorie non esaurite applicando le percentuali di riserva del bando.

25.3.6 Periodo di godimento del servizio

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno usufruire del posto letto dal 23/9/1985 al 31/7/1986.

Gli studenti iscritti al primo anno (matricole), potranno usufruire del posto letto, compatibilmente con i tempi di espletamento delle procedure concorsuali a partire dal 17/10/1985 al 31/7/1986.

La chiusura per le festività natalizie verrà effettuata dal 22/12/1985 al 5/1/1986.

25.3.7 Costo e modalità del pagamento del posto letto

Il costo annuale del posto letto è così stabilito:

a) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per l'assegno o borsa di studio L. 600.000;

b) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per la seconda fascia lire 1.000.000;

c) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per la terza fascia L. 1.400.000.

Il pagamento del posto letto avverrà secondo le seguenti modalità:

A) studenti vincitori di assegno di studio:
— studenti iscritti al primo anno: detrazione dell'intero costo del posto letto dalla prima rata dell'assegno di studio;
— studenti iscritti ad anni successivi al primo: detrazione dell'intero costo del posto letto in corrispondenza del pagamento dell'assegno di studio;

B) studenti vincitori di borsa di studio:
— detrazione dell'intero costo del posto letto in corrispondenza del pagamento della borsa di studio;

C) studenti non vincitori di assegno di studio o borsa di studio:
— pagamento in tre rate con gli importi qui appresso indicati:

1ª Fascia - *L. 200.000* al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 200.000 entro il 31/1/1986, *L. 200.000* entro il 30/4/1986;

2ª Fascia - *L. 350.000* al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 350.000 entro il 31/1/1986, *L. 300.000* entro il 30/4/1986;

3ª Fascia - *L. 500.000* al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 500.000 entro il 31/1/1986, *L. 400.000* entro il 30/4/1986.

Il posto letto è riservato esclusivamente allo studente assegnatario il quale non può cederne l'uso nemmeno parziale o temporaneo, a nessuno chiunque esso sia.

Qualora la rinuncia del posto letto avvenisse dopo la presa di possesso della camera da parte dello studente, allo stesso non verrà rimborsata la rata già pagata o la rata detratta dall'importo dell'assegno o borsa eventualmente vinta.

Lo studente accettando il posto letto si impegna ad osservare la normativa derivante dal bando di concorso, ed il regolamento stabilito per le Residenze universitarie, sottoscrivendo quest'ultimo all'atto della presa di possesso della camera.

Gli studenti che, in seguito a nuove disponibilità di posti letto conseguenti a rinunce o riapertura del bando, venissero convocati con almeno un mese di ritardo, corrisponderanno una tariffa ridotta in proporzione al minor numero di mesi usufruiti.

25.3.8 Studenti portatori di handicaps fisici

Il 2% dei posti a disposizione è riservato a studenti portatori di handicaps fisici.

Requisiti di merito:

— rispetto alla tabella degli esami allegata, gli studenti potranno essere in difetto di un esame al secondo anno, di due esami al terzo anno, di tre esami al quarto anno, di quattro esami al quinto e di cinque esami al sesto anno. Saranno inoltre prese in considerazione domande di studenti sino al secondo anno fuori corso.

Requisiti di reddito:

1ª Fascia: il limite è fissato in L. 11.174.000 - prezzo L. 600.000;
2ª Fascia: reddito L. 15.974.000 - prezzo L. 1.000.000;
3ª Fascia: reddito oltre il limite della 2ª fascia - prezzo L. 1.400.000.

Il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente il 16/9/1985.

25.3.9 Studenti laureandi (conferme posto letto)

Agli studenti, laureandi, che già abbiano nell'anno precedente usufruito del posto letto (conferme), verrà riservato il 5% del totale dei posti letto a concorso.

Requisti richiesti per l'ammissione al posto letto dei laureandi:

— non essere iscritti fuori corso o ripetenti per l'anno accademico 1985/86;

— aver sostenuto il numero di esami di cui alla tabella precedente;

— essere nelle condizioni di reddito previste al punto B) del bando di concorso.

Qualora i posti letto riservati fossero inferiori agli aventi diritto, verrà formulata una graduatoria in base a:

— numero percentuale medio di esami sostenuti;

— reddito famigliare;

— distanza dal luogo di provenienza.

Il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente il 31/7/1985.

Periodo di godimento del servizio.

Gli studenti che hanno ottenuto la conferma del posto letto come laureandi, potranno usufruire del servizio dal 23/9/1985 fino all'esame di laurea o al massimo fino al 30/4/1986, salvo eventuali proroghe in deroga, per motivi eccezionali da valutarsi caso per caso, sentita la Commissione per il Diritto allo studio.

Le domande per eventuali proroghe dovranno pervenire entro il 15/3/1986.

La chiusura per le festività natalizie verrà effettuata dal 22/12/1985 al 5/1/1986.

Il costo del posto letto è pari a quello della fascia di appartenenza dello studente richiedente, diminuito in proporzione al minor numero di mesi di fruizione del servizio.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, e di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico.

25.4 - Regolamento tessera mensa

Hanno titolo a fruire del servizio mensa secondo le modalità previste dal presente regolamento:

- studenti italiani e stranieri, in corso e fuori corso, iscritti alle Facoltà dell'Università e del Politecnico, all'Accademia delle Belle Arti e alle scuole dirette a fine speciali di Torino, compresi gli iscritti alla prima specializzazione o perfezionamento che vengono a tutti gli effetti equiparati agli studenti in regolare corso di laurea (salvo diverse disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione);
- studenti universitari stranieri, laureati all'estero, iscritti all'Università o al Politecnico di Torino, qualora la laurea conseguita all'estero non sia riconosciuta in Italia,
- studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovano a Torino per motivi di studio;
- studenti universitari italiani e stranieri iscritti ad altre Università o Politecnici, di passaggio a Torino per brevi periodi (massimo 8 giorni);
- docenti, lettori e borsisti stranieri e italiani provenienti da altre Università o Politecnici che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- iscritti al dottorato di ricerca;
- scolaresche in gita di istruzione, partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino per periodi molto brevi.

25.4.1 Non hanno titolo a fruire del servizio mensa

- gli studenti universitari già in possesso di laurea, salvo i casi sopra citati;
- gli studenti che, nel corso dell'ultimo anno precedente alla data di presentazione della domanda, non abbiano superato almeno due esami annuali previsti dal piano di studio.

Allo studente che, per gravi motivi di salute con lunghe degenze ospedaliere da documentare, sia stato nell'impossibilità di sostenere esami nell'anno precedente, verrà rilasciata una tessera nella fascia di appartenenza per un periodo di quattro mesi dalla data del rilascio.

Lo studente che abbia già usufruito per un determinato anno di corso del servizio mensa, immatricolandosi ex-novo potrà ottenere il servizio qualora sia in grado di certificare il merito come da regolamento; in caso contrario otterrà una tessera nella fascia di appartenenza con scadenza al 30/3/1986.

All'atto della presentazione della domanda, gli studenti che richiedono l'inserimento nelle fasce di reddito a prezzi differenziati, verrà rilasciata una tessera provvisoria per quindici giorni, rinnovabile nel caso di inadempienza nel rispetto dei termini da parte degli uffici competenti, che darà diritto all'accesso alle mense universitarie al prezzo di L. 3.600 per ogni pasto.

Non verrà corrisposto alcun rimborso agli studenti fruenti della tessera provvisoria che in seguito ai conteggi relativi al reddito risultassero appartenenti a fascia inferiore.

Agli studenti con reddito superiore che richiedono l'inserimento nella quarta fascia di reddito, verrà rilasciata all'atto della presentazione della domanda la tessera definitiva.

E' necessaria la consegna della tessera scaduta per il ritiro della nuova. Non esiste scadenza per la presentazione della domanda di tessera mensa, essa potrà pertanto essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno accademico.

La richiesta di tessera mensa, compilata su appositi moduli, in distribuzione presso gli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa, di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e delle scuole dirette a fini speciali, e di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, sarà presa in considerazione solamente se corredata, all'atto della presentazione, di tutti i documenti citati nel presente regolamento debitamente compilati in tutte le loro parti.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti (es. Certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.) atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente; si può inoltre, in relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti fatti, attribuire al richiedente una fascia di reddito corrispondente alla sua situazione famigliare, non solo in base alla dichiarazione dei redditi ma sulla base di tutti gli elementi acquisiti.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente interdetto l'accesso alle mense universitarie, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato. La mancata documentazione relativa al reddito comporta l'inserimento nella quarta fascia.

25.4.2 Fasce di reddito e prezzo pasto

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito famigliare dello studente.

1^ Fascia - Prezzo L. 1.500

Il reddito annuo della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun

figlio a carico oltre il primo. A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 8.203.000).

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque, un reddito non inferiore al 10% del giro d'affari dichiarato.

Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

2ˆ Fascia - Prezzo L. 2.500.

Il limite è fissato in misura non superiore a quello della 1ˆ fascia, aumentato di L. 4.900.000.

3ˆ Fascia - Prezzo L. 3.600

Il limite è fissato in misura non superiore a quello della 1ˆ fascia, aumentato di L. 9.700.000.

Il prezzo di L. 3.600 è pure attribuito a:

- studenti italiani e stranieri di passaggio a Torino (massimo 8 giorni);
- studenti italiani e stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- iscritti al dottorato di ricerca;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.
  L'Amministrazione potrà, esaminata la documentazione, inserire nella 2ˆ fascia quei borsisti la cui situazione economica risulti particolarmente precaria, con attenzione speciale ai Paesi di provenienza. L'Amministrazione potrà altresì inserire nelle fasce inferiori gli iscritti al dottorato di ricerca che dimostrino di essere in possesso di un "reddito famigliare" inferiore al limite della 3ˆ fascia.

4ˆ Fascia - Prezzo L. 5.000

E' attribuita a:

- studenti appartenenti a famiglia con reddito superiore a quello della 3ˆ fascia.

Il prezzo di L. 5.000 verrà inoltre corrisposto da:

- docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- scolaresche in gita di istruzione, per periodi brevi;
- partecipanti a convegni e congressi a livello cittadino.

25.4.3 Documentazione prescritta

a) Studenti di nazionalità italiana.
Alla domanda di tessera mensa, compilata su appositi moduli, rilasciati dagli uffici competenti, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) cartella portadocumenti debitamente compilata;

2) mod. 1 (elenco provvidenze richieste),

3) certificato di iscrizione o immatricolazione all'Università, al Politecnico, all'Accademia delle Belle Arti o alle Scuole Dirette a fini speciali rilasciato dalle competenti segreterie universitarie per gli iscritti al primo anno.
Certificato di iscrizione e di merito da cui si evincono gli ultimi due esami superati nell'anno, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli iscritti ad anni successivi al primo;

4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui siano titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;

5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1984 conseguiti dai componenti il nucleo famigliare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei modd. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;

6) copie integrali dei modd. 750, 770, e dichiarazione annuale I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo famigliare che svolge attività autonoma, e tenuto a tali dichiarazioni;

7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo famigliare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1984, anche per brevi periodi;

8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;

9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

10) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1985/86, relativi a fratelli o sorelle dell'interessato.
Sono considerati a carico, e pertanto hanno dirito all'elevazione di lire 1.500.000 fratelli o sorelle del richiedente nati entro gli anni qui appresso indicati:
— nati entro il 1966 anche se apprendisti;
— nati entro l'anno 1963 se studenti iscritti a scuole medie superiori o professionali e che non abbiano redditi propri;
— nati entro l'anno 1958 se studenti universitari e che non abbiano redditi propri;

11) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni compoente il nucleo famigliare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1984 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);

12) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
— in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
— in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

13) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1984.
Tale reddito sarà conteggiato al 50%;

14) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Gli studenti che intendono richiedere l'inserimento nella quarta fascia di reddito, devono presentare, oltre alla domanda su apposito modulo, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) della "Documentazione prescritta".
Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a sé stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.
Lo studente che dichiari di vivere per proprio conto, e di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione concernente il reddito della famiglia di origine.

b) Studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani

Gli studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani, dovranno produrre oltre alla documentazione di cui al paragrafo "Studenti di nazionalità italiana", una dichiarazione rilasciata dalla Segreteria dell'Università o del Politecnico di provenienza, attestante la richiesta di trasferimento da parte degli stessi per l'Università o il Politecnico di Torino, in attesa del foglio di congedo.

c) Studenti di nazionalità straniera

Alla domanda di tessera mensa, compilata su appositi moduli, rilasciati dagli uffici competenti, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) cartella portadocumenti debitamente compilata;

2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);

3) certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli studenti iscritti al primo anno.

Certificato di iscrizione e di merito indicante gli ultimi due esami superati rilasciato dalle segreterie dell'Università o del Politecnico, per gli iscritti ad anni successivi al primo.

Per quanto riguarda la documentazione attestante il reddito (gli studenti di nazionalità straniera dovranno produrre i sottoelencati certificati attenendosi alle seguenti modalità):

— Gli studenti dei Paesi CEE sono equiparati agli studenti italiani e devono pertanto presentare:

4) certificato rilasciato dagli Uffici Finanziari del luogo di origine relativo al reddito della famiglia del richiedente, nell'anno 1984;

5) certificati riguardanti la retribuzione percepita da ogni componente il nucleo famigliare che eserciti attività lavorativa e/o professionale relativa all'anno 1984;

6) stato di famiglia anagrafico rilasciato in data non anteriore a 3 mesi.

— Gli studenti dell'Iran, Palestina, Libano, Vietnam, Paesi Africani o comunque provenienti da Paesi del Terzo Mondo o Paesi sottosviluppati, hanno il solo obbligo della autocertificazione.

— Gli studenti provenienti da altri Paesi, devono presentare l'autocertificazione, ed impegnarsi entro 6 mesi, a presentare i relativi documenti di cui ai punti 4), 5), 6).

Gli studenti di nazionalità straniera che abbiano superato l'esame di idoneità e che non abbiano ancora regolarizzato la propria iscrizione, potranno ottenere la tessera mensa della 4ª fascia (L. 5.000), fino al perfezionamento della iscrizione stessa e comunque per non più di quattro mesi dal momento dell'ottenimento della tessera provvisoria.

d) Studenti di nazionalità straniera rifugiati politici.

Oltre alla domanda, al certificato di iscrizione e merito, gli studenti che si trovano nella condizione di rifugiato politico, dovranno produrre un documento attestante detta qualifica (Attestato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati politici o altro documento valido), ed una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui siano indicati i mezzi di sostentamento dello studente ed eventualmente della sua famiglia.

Qualora lo studente o un famigliare svolgesse attività retribuita dovrà presentare una dichiarazione del datore di lavoro attestante la retribuzione annua. Gli studenti rifugiati politici non regolarmente iscritti otterranno una tessera provvisoria con le stesse modalità previste per gli studenti stranieri.

e) Studenti stranieri borsisti.

Gli studenti stranieri borsisti del proprio Governo o del Governo italiano iscritti ad un corso di laurea o ad un corso di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda, al certificato di iscrizione e di merito devono presentare come documentazione attestante il reddito, il certificato comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

f) Studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri.

Gli studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovano a Torino per ragioni di studio, possono accedere alle mense per il periodo necessario a completare l'attività di ricerca, presentando il certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico per l'anno accademico 1985/86, oppure ricevuta del versamento delle tasse universitarie - originale o fotocopia della stessa.

Inoltre dovranno produrre dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca, o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, in cui siano chiaramente indicate ragioni, tipo di ricerca ed il periodo per il quale lo studente si tratterà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera valida per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

g) Studenti universitari italiani e stranieri di passaggio.

Gli studenti iscritti presso altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovano a Torino per brevissimi periodi (massimo 8 giorni) possono accedere alle mense universitarie di Torino dietro presentazione agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti della Accademia Albertina di Belle Arti, di idoneo documento attestante la qualifica di studente universitario.

Verranno rilasciati ai medesimi dei bollini per il periodo della permanenza.

h) Borsisti provenienti da altre Università o Politecnici stranieri.

Dovranno produrre oltre alla domanda una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca ed il periodo durante il quale il richiedente si tratterrà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

i) Docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri. Borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani.

Dovranno produrre la documentazione di cui al punto h). Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

25.4.4 Altre norme

Lo studente, la cui famiglia abbia subito una variazione del reddito nel corso dell'anno accademico, può fare richiesta di variazione di fascia dimostrando il cambiamento della situazione economico famigliare.

Eventuale opposizione intesa a richiedere la revisione della domanda, dovrà es-

sere inoltrata entro trenta giorni dalla data di consegna della tessera mensa, agli uffici competenti.

Gli studenti laureandi che abbiano comunque, soddisfatto la condizione di aver superato almeno due esami entro l'ultimo anno a partire dalla data di presentazione della domanda, con iscrizione 1985/86 (anno accademico che si conclude nella sessione marzo 1986), otterranno una tessera che scadrà a marzo 1986. Per il rinnovo della stessa, gli studenti di cui sopra dovranno produrre tutta la documentazione di cui ai paragrafi: a) "Studenti di nazionalità italiana"; c) "Studenti di nazionalità straniera".

Gli studenti che smarriscono la tessera mensa possono fare richiesta di duplicato presentando l'originale della denuncia di smarrimento. A tali studenti verrà rilasciato immediatamente il duplicato della stessa. Lo studente è tenuto a versare L. 3.000 quale rimborso spese di duplicazione.

La tessera mensa è strettamente personale e deve essere utilizzata esclusivamente dal titolare della stessa.

In caso contrario la tessera sarà immediatamente ritirata dagli impiegati addetti alle casse e allo studente verrà interdetto l'accesso alle mense universitarie per un periodo non inferiore a mesi due, fatti comunque salvi altri eventuali provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria qualora dovessero essere ravvisati estremi di reato.

25.4.5 Rinnovo tessere mensa con scadenza 31/3/1986

— Gli studenti che hanno richiesto la tessera mensa nell'anno accademico 1985/86 dovranno presentare, fotocopia della ricevuta del pagamento della seconda delle tasse universitarie.

— Gli studenti che hanno richiesto il servizio mensa nell'anno accademico 1984/85 dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente regolamento ed inoltre la fotocopia della seconda rata delle tasse universitarie.

Al fine di evitare l'affollamento degli ultimi giorni, gli studenti sono invitati a presentare domanda di rinnovo il più presto possibile.

Le domande di rinnovo saranno accolte presso gli sportelli degli Uffici di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico, a partire dal 15/1/1986.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici di cui sopra.

Il presente Regolamento ha vigore a far data dal 2 settembre 1985.

BIBLIOTECA CENTRALE DI INGEGNERIA

In attesa del trasferimento nella nuova sede, la Biblioteca Centrale di Ingegneria è sistemata al terzo piano dell'edificio centrale del Politecnico (una sala di lettura è a disposizione degli studenti al secondo piano).

Un nuovo regolamento sarà applicato nella nuova sede; valgono fino ad allora le indicazioni e norme seguenti (eventuali integrazioni o variazioni saranno pubblicate all'ingresso della Biblioteca).

La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, e il sabato dalle 8 alle 14.

I servizi della Biblioteca sono riservati agli studenti regolarmente iscritti a corsi dell'Ateneo (ingegneria e architettura) e al personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca concedere ad altri l'accesso ai servizi, eventualmente in forme limitative.

Il servizio di consultazione si riferisce a categorie di opere che non possono essere portate fuori dalla Biblioteca (periodici, enciclopedie, dizionari, normativa, tabulazioni; opere di pregio o di valore documentario, e ogni altra a discrezione della Biblioteca). Appositi spazi nella Biblioteca sono riservati alla consultazione, e per l'accesso è richiesto il deposito all'ingresso di un documento personale.

Al solo scopo di agevolare lo studio del materiale di consultazione gli utenti possono servirsi delle macchine per fotocopie disponibili in Biblioteca, dietro rimborso delle relative spese.

Al restante materiale librario si riferiscono i servizi di lettura e di prestito, regolati dalle norme seguenti (salva la discrezionalità che la Biblioteca può applicare in casi particolari).

Per la lettura i libri richiesti vengono affidati all'utente con l'obbligo di restituirli entro la giornata e di non portarli fuori dal Politecnico. E' richiesto agli studenti il deposito in Biblioteca di un documento personale (libretto universitario) fino alla restituzione dei libri.

Il prestito è ordinariamente concesso per un periodo di due settimane, ripetibile qualora non risultino richieste da parte di altri utenti. Il rinnovo del prestito deve essere richiesto prima della scadenza (eventualmente per telefono, al numero 556.6234).

E' ordinariamente concesso agli studenti il prestito di un solo volume per volta; più volumi sono concessi ai tesisti presentati dal relatore. E' richiesto il deposito in Biblioteca del libretto universitario per tutta la durata del prestito.

Nel ricevere i libri (in consultazione, lettura o prestito) l'utente si impegna a restituirli nei termini stabiliti, a non alterarli e ad usarli propriamente: egli ne risponde personalmente, ed in caso di smarrimento o danneggiamento è tenuto a sostituirli a proprie spese (o a rifondere comunque il danno qualora la Biblioteca ritenga di non procedere alla sostituzione).

Fino alla completa agibilità della nuova sede, la consultazione del materiale storico (archivio sotterraneo e archivio del terzo piano) è possibile soltanto dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14.

Agli usuali servizi di aiuto nell'uso di cataloghi, repertori e bibliografie sono affiancati i servizi di ricerca, su archivi bibliografici tramite reti informatiche e di richiesta di fotocopie e microcopie alle apposite fonti internazionali. Per tali servizi è necessario prendere accordi con la Biblioteca volta per volta, ed è richiesto il rimborso parziale delle spese da parte dell'Ente per conto del quale i servizi sono svolti.

LABORATORIO INFORMATICO DI BASE

Nel corso dell'a.a. 1984/85 è stato attivato presso l'Ateneo il "Laboratorio Informatico di Base", con una organizzazione suddivisa tra le due sedi di Ingegneria e di Architettura.

L'attuale struttura consiste di personal computer a 16 bit con capacità grafiche:

- 44 tra IBM PC/XT e Olivetti M24/M24HD presso la Facoltà di Ingegneria.
- 20 HP150 connessi in rete con un HP9000 presso la Facoltà di Architettura.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati e sono molteplici:

- realizzare un punto di aggregazione, sia verso l'interno dell'Ateneo, sia verso l'esterno (in particolare verso le ditte operanti nell'area informatica) per azioni coordinate nel settore informatico orientate principalmente alla didattica;
- garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente un minimo di autonomia operativa;
- assicurare a tutti gli studenti iscritti a corsi di Ingegneria la possibilità di utilizzare i PC del laboratorio e, nella fase transitoria, di accedere ai moduli di insegnamento di introduzione all'informatica;
- fornire un supporto alla didattica tradizionale maggiormente connotata dai mezzi informatici;
- fornire uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile per adeguare i metodi formativi alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Nel corso del 1985, sono stati organizzati un certo numero di moduli didattici base al fine di determinare una preparazione omogenea nel settore informatico degli studenti del I anno.

Per l'anno accademico 1985/86 si prevede di offrire gli stessi moduli di insegnamento, su indicazione dei competenti organi didattici (CCL e Dipartimenti), a tutti gli studenti nuovi iscritti ad Ingegneria. L'organizzazione di tale didattica e la sua collocazione nei piani di studio dei singoli corsi di laurea, nonché l'utilizzo del laboratorio da parte dei corsi istituzionali, è demandata ai singoli Consigli di Corso di Laurea, in base alle specifiche competenze didattiche loro attribuite.

26. — PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA PER GLI ISCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO 1985-86

Il piano degli studi di ciascuno degli otto corsi di laurea in Ingegneria comprende 29 insegnamenti annuali o l'equivalente di 29 insegnamenti annuali, con la convenzione che due insegnamenti semestrali sono valutati equivalenti ad un insegnamento annuale. Il numero di insegnamenti semestrali non può essere superiore a sei.

Ogni insegnamento, sia esso annuale o semestrale, comporta un esame di profitto.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN458 Analisi matematica I IN464 Chimica IN468 Disegno (1/2 corso)	IN476 Geometria I IN472 Fisica I IN468 Disegno (1/2 corso)
II	IN461 Analisi matematica II IN484 Fisica II IN480 Disegno meccanico (**)	IN486 Meccanica razionale IN048 Chimica applicata (*) IN482 Elettrotecnica (*)
III	IN174 Fisica tecnica IN358 Scienza delle costruzioni IN003 Aerodinamica	IN262 Meccanica applicata alle macchine IN416 Tecnologie aeronautiche *X*
IV	IN006 Aeronautica generale IN246 Macchine *Y*	IN184 Gasdinamica IN101 Costruzioni aeronautiche IN493 Costruzione di macchine
V	IN308 Motori per aeromobili IN335 Progetto di aeromobili *Z* *H*	*W* *K* *T*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Ogni indirizzo include 5 delle materie indicate con *X*, *Y*, *Z*, *H*, *W*, *K*, *T*. Gli indirizzi attuati nell'a.a. 1985/86 sono di seguito elencati (il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico).

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo AEROGASDINAMICA

X	2	IN257	Matematica applicata
Y	1	IN168	Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
Z	*1*	IN004	Aerodinamica II
H	1	IN005	Aerodinamica sperimentale
K	2	IN181	Fluidodinamica delle turbomacchine
T	2	IN185	Gasdinamica II

Indirizzo GESTIONE-PRODUZIONE

X	2	IN413	Tecnologia meccanica
Y	1	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
Z	1	IN220	Impianti meccanici
W	2	IN213	Impianti di bordo per aeromobili
K	2	IN510	Economia dei sistemi aerospaziali
T	2	IN336	Progetto di aeromobili II

Indirizzo PROPULSIONE

X	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
Y	1	IN574	Aeroelasticità
Z	1	IN097	Costruzione di motori per aeromobili
K	2	IN155	Eliche ed elicotteri
W	2	IN181	Fluidodinamica delle turbomacchine
T	2	IN386	Tecnica degli endoreattori

Indirizzo SISTEMI

X	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
Y	1	IN143	Elettronica applicata all'aeronautica
Z	1	IN113	Dinamica del volo
W	2	IN213	Impianti di bordo per aeromobili
K	2	IN510	Economia dei sistemi aerospaziali
T	2	IN383	Strumenti di bordo

Indirizzo STRUTTURE

X	2	IN257	Matematica applicata
Y	1	IN574	Aeroelasticità
Z	1	IN097	Costruzione di motori per aeromobili
W	2	IN103	Costruzioni aeronautiche II
K	2	IN384	Strutture aeromissilistiche
T	2	IN336	Progetto di aeromobili II

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN459 Analisi Matematica I IN465 Chimica IN469 Disegno (1/2 corso)	IN477 Geometria I IN473 Fisica I IN469 Disegno (1/2 corso)
II	IN460 Analisi matematica II IN485 Fisica II IN056 Chimica organica (*)	IN487 Meccanica razionale IN047 Chimica applicata (*) IN501 Chimica analitica industriale per l'ingegneria (**)
III	IN360 Scienza delle costruzioni IN174 Fisica tecnica IN051 Chimica fisica	IN263 Meccanica applicata alle macchine IN283 Metallurgia e metallografia IN482 Elettrotecnica IN327 Principi di ingegneria chimica
IV	IN247 Macchine IN053 Chimica industriale IN542 Principi di ingegneria chimica II *X*	IN095 Costruzioni di macchine per l'industria chimica *Y* *Z*
V	IN417 Tecnologie chimiche industriali IN210 Impianti chimici *W*	IN337 Progetto di apparecchiature chimiche *U* *T*

(*) Insegnamento anticipato del Triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, *Z*, *W*, *Y*, *U*, *T*, indicano le possibili collocazioni delle 4 materie di indirizzo. Gli indirizzi attuati nell'a.a. 1985/86 sono di seguito elencati (il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico).

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo CHIMICO PROCESSISTICO INORGANICO

W	1	IN137	Elettrochimica
X	1	IN049	Chimica degli Impianti Nucleari
U	2	IN422	Tecnologie Elettrochimiche
T	2	IN044	Catalisi e Catalizzatori (sem.)
Z	2	IN544	Processi Mineralurgici (sem.)

Indirizzo CONTROLLI E OTTIMAZIONI

Z	2	IN551	Reattori chimici
X	1	IN295	Misure Chimiche e Regolazioni
Y	2	IN041	Calcolo Numerico e Programmazione
U	2	IN212	Impianti chimici II

Indirizzo CHIMICO PROCESSISTICO ORGANICO

W	1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
Y	2	IN320	Petrolchimica
X	1	IN543	Processi biologici industriali
U	2	IN502	Chimica macromolecolare e tecnologie degli alti polimeri

Indirizzo ELETTROCHIMICO

X	1	IN137	Elettrochimica
Y	2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
T	2	IN422	Tecnologie elettrochimiche
U	2	IN235	Ingegneria dell'antiquinamento

Indirizzo CHIMICO TESSILE

U	2	IN429	Tecnologie tessili
W	1	IN543	Processi biologici industriali
Y	2	IN058	Chimica tessile
T	2	IN127	Economia e tecnica aziendale

Indirizzo METALLURGICO

Y	2	IN284	Metallurgia fisica
W	1	IN365	Siderurgia
U	2	IN424	Tecnologie metallurgiche
T	2	IN138	Elettrometallurgia

Indirizzo SIDERURGICO

W	1	**IN365**	Siderurgia
U	2	**IN427**	Tecnologie siderurgiche
Y	2	**IN526**	Lavorazioni per deformazioni plastiche
X	1	**IN050**	Chimica e tecnologie dei materiali ceramici e refrattari

Indirizzo IMPIANTISTICO A (con orientamento chimico)

W	1	**IN443**	Teoria e sviluppo dei processi chimici
U	2	**IN212**	Impianti chimici II
T	2	**IN235**	Ingegneria dell'antinquinamento
Y	2	**IN551**	Reattori chimici

Indirizzo IMPIANTISTICO B (con orientamento strutturale)

U	2	**IN212**	Impianti chimici II
T	2	**IN090**	Corrosione e protezione dei materiali metallici
Y	2	**IN275**	Meccanica per l'ingegneria chimica

e una delle due materie:

W	1	**IN402**	Tecnica delle costruzioni industriali
W	1	**IN220**	Impianti meccanici

Indirizzo INGEGNERIA DEI MATERIALI

Y	2	**IN284**	Metallurgia fisica
W	1	**IN050**	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari
U	2	**IN090**	Corrosione e protezione dei materiali metallici
T	2	**IN502**	Chimica macromolecolare e tecnologie degli alti polimeri

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN456 Analisi matematica I IN462 Chimica IN466 Disegno (1/2 corso)	IN474 Geometria I IN470 Fisica I IN466 Disegno (1/2 corso)
II	IN013 Analisi matematica II IN164 Fisica II IN118 Disegno edile (**)	IN277 Meccanica razionale IN449 Topografia (*) IN514 Geologia applicata (*)
III	IN359 Scienza delle costruzioni IN410 Tecnologia dei materiali e chimica applicata	IN027 Architettura tecnica IN175 Fisica tecnica IN398 Tecnica delle costruzioni

SEZIONE EDILE

IV	IN264 Meccanica applicata alle macchine e macchine IN204 Idraulica IN149 Elettrotecnica IN029 Architettura tecnica II	IN074 Complementi di scienza delle costruzioni *Y* *Z*
V	IN159 Estimo *W* *K*	IN024 Architettura e composizione architettonica *T* *X*

SEZIONE IDRAULICA

IV	IN264 Meccanica applicata alle macchine e macchine IN204 Idraulica IN198 Geotecnica IN149 Elettrotecnica	IN207 Idrologia tecnica *Y* *Z*
V	*X* IN109 Costruzioni idrauliche IN001 Acquedotti e fognature	*W* *K* *T*

SEZIONE TRASPORTI

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
IV	IN264 Meccanica applicata alle macchine e macchine IN204 Idraulica IN149 Elettrotecnica IN029 Architettura tecnica II	IN407 Tecnica ed economia dei trasporti *Y* *Z*
V	IN159 Estimo IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti *W*	*X* *K* *T*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, *Y*, *Z*, *W*, *K*, *T* costituiscono sei materie di indirizzo. Gli indirizzi attuati nell'a.a. 1985/86 sono di seguito elencati (il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico).

INDIRIZZI ATTUATI

SEZIONE EDILE

Indirizzo PROGETTISTICO EDILIZIO

anno	p.d.			
V	1	*W*	IN568	Tecnologia, rappresentazioni progettuali e produzione edilizia
V	1	*K*	IN122	Documentazione architettonica
IV	2	*Y*	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia
IV	2	*Z*	IN589	Impianti tecnici (ex IN520 Impianti termotecnici)
V	2	*T*	IN518	Illuminotecnica oppure 2 IN495 Acustica applicata
V	2	*X*	IN455	Urbanistica o IN587 Composizione urbanistica

Indirizzo PROGETTISTICO URBANISTICO

IV	2	*Y*	IN455	Urbanistica
V	1	*W*	IN182	Fotogrammetria
IV	2	*Z*	IN587	Composizione urbanistica
V	1	*K*	IN122	Documentazione architettonica
V	2	*T*	IN525	Istituzioni di statistica oppure 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione
V	2	*X*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)

Indirizzo PROGETTISTICO GENERALE

IV	2	*Y*	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche oppure 2 IN585 Ergotecnica edile;
IV	2	*Z*	IN455	Urbanistica;
V	1	*W*	IN109	Costruzioni idrauliche oppure 1 IN001 Acquedotti e fognature
V	2	*T*	IN589	Impianti tecnici (ex IN520 Impianti termotecnici)
V	2	*X*	IN407	Tecnica ed economia dei trasporti
V	1	*K*	IN106	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti

Indirizzo STRUTTURISTICO

IV	2	*Y*	IN041	Calcolo numerico e programmazione
IV	2	*Z*	IN562	Sperimentazione su materiali e strutture oppure 2 IN557 Sicurezza strutturale
V	1	*W*	IN401	Tecnica delle costruzioni II
V	1	*K*	IN524	Ingegneria sismica e problemi dinamici speciali
V	2	*T*	IN541	Prefabbricazione strutturale
V	2	*X*	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia

Indirizzo STRUTTURALE APPLICATIVO

IV	2	*Z*	IN562	Sperimentazione su materiali e strutture
IV	2	*Y*	IN557	Sicurezza strutturale
V	1	*W*	IN401	Tecnica delle costruzioni II
V	1	*K*	IN524	Ingegneria sismica e problemi dinamici speciali
V	2	*T*	IN541	Prefabbricazione strutturale
V	2	*X*	IN100	Costruzione di strutture in cemento armato oppure 2 IN593 Tecnologia della produzione edilizia

Indirizzo PRODUZIONE EDILIZIA

V	2	*T*	IN355	Ricerca operativa
V	2	*X*	IN041	Calcolo numerico e programmazione
IV	2	*Y*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)
V	1	*W*	IN568	Tecnologia, rappresentazioni progettuali e produzione edilizia
IV	2	*Z*	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia
V	1	*K*	IN585	Ergotecnica edile

Indirizzo GEOTECNICO

V	1	*W*	IN198	Geotecnica
V	2	*T*	IN199	Geotecnica II
V	1	*K*	IN272	Meccanica delle rocce
IV	2	*Z*	IN562	Sperimentazione su materiali e strutture oppure 2 IN557 Sicurezza strutturale
IV	2	*Y*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)
V	2	*X*	IN041	Calcolo numerico e programmazione

Indirizzo CANTIERISTICO

V	2	*T*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)
V	1	*W*	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche oppure 1 IN585 Ergotecnica edile
IV	2	*Y*	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia
IV	2	*Z*	IN562	Sperimentazione su materiali e strutture oppure 2 IN541 Prefabbricazione strutturale
V	2	*X*	IN183	Fotogrammetria applicata oppure 2 IN077 Complementi di topografia
V	1	*K*	IN106	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti

SEZIONE IDRAULICA

Indirizzo IDRAULICO APPLICATIVO

V	1	*X*	IN069	Complementi di idraulica
V	2	*W*	IN228	Impianti speciali idraulici
IV	2	*Y*	IN074	Complementi di scienza delle costruzioni
V	2	*K*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)
V	2	*T*	IN199	Geotecnica II
IV	2	*Z*	IN077	Complementi di topografia oppure 2 IN183 Fotogrammetria applicata

Indirizzo TOPOGRAFICO TERRITORIALE

V	2	*T*	IN077	Complementi di topografia
IV	2	*Y*	IN041	Calcolo numerico e programmazione
V	1	*X*	IN182	Fotogrammetria
V	2	*K*	IN183	Fotogrammetria applicata
IV	2	*Z*	IN026	Architettura ed urbanistica tecniche
V	2	*W*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)

SEZIONE TRASPORTI

Indirizzo ESERCIZIO TRASPORTI

V	2	*K*	IN504	Complementi di tecnica ed economia dei trasporti
V	2	*X*	IN567	Tecnica del traffico e della circolazione
IV	2	*Y*	IN355	Ricerca operativa
V	2	*T*	IN107	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti II
IV	2	*Z*	IN455	Urbanistica
V	1	*W*	IN592	Pianificazione urbanistica

Indirizzo TOPOGRAFICO TERRITORIALE

IV	2	*Y*	IN077	Complementi di topografia
V	2	*X*	IN041	Calcolo numerico e programmazione
V	1	*W*	IN182	Fotogrammetria
V	2	*K*	IN183	Fotogrammetria applicata
IV	2	*Z*	IN455	Urbanistica
V	2	*T*	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche

Indirizzo INFRASTRUTTURE SUL TERRITORIO

V	1	*W*	IN182	Fotogrammetria
IV	2	*Z*	IN026	Architettura ed urbanistica tecniche
V	2	*T*	IN107	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti II
V	2	*X*	IN525	Istituzioni di statistica
IV	2	*Y*	IN355	Ricerca operativa
V	2	*K*	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN457 Analisi matematica I IN463 Chimica IN467 Disegno (1/2 corso)	IN475 Geometria I IN471 Fisica I IN467 Disegno (1/2 corso)
II	IN014 Analisi matematica II IN165 Fisica II IN279 Meccanica razionale	IN071 Complementi di matematica (*) IN151 Elettrotecnica (**) IN079 Componenti elettronici (*)
III	IN140 Elettronica applicata I IN440 Teoria delle reti elettriche *X*	IN490 opp. IN491 Sistemi di elaborazione dell'inform. IN043 Campi elettromagnetici e circuiti *H*
IV	IN141 Elettronica applicata II IN478 opp. IN479 Comunicazioni elettriche *Y*	IN488 opp. IN489 Controlli automatici IN296 Misure elettriche *Z*
V	IN176 Fisica tecnica IN361 Scienza delle costruzioni IN347 Radiotecnica *W*	IN271 Meccanica delle macchine e macchine *U* *V* *K*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, *Y*, *Z*, *W*, *U*, *V*, *H*, *K*, costituiscono le materie d'indirizzo. Gli indirizzi attuati nell'a.a. 1985/86 sono di seguito elencati (il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico).

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo AUTOMATICA APPLICATA
(Vincolo IN489 Controlli automatici)

X	1	IN436	Teoria dei sistemi
H	2	IN355	Ricerca operativa
Z	2	IN306	Modellistica ed identificazione
U	2	IN032	Automazione
V	2	IN065	Complementi di controlli automatici
W	1	IN382	Strumentazione per l'automazione

Indirizzo AUTOMATICA TEORICA
(Vincolo IN489 Controlli automatici)

X	1	IN436	Teoria dei sistemi
Y	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
Z	2	IN306	Modellistica ed identificazione
U	2	IN089	Controllo ottimale
V	2	IN032	Automazione
W	1	IN393	Tecnica della regolazione

Indirizzo AUTOMAZIONE DEI PROCESSI

X	1	IN436	Teoria dei sistemi
Y	1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici
Z	2	IN306	Modellistica e identificazione
U	2	IN089	Controllo ottimale
V	2	IN065	Complementi di controlli automatici
W	1	IN087	Controllo dei processi

Indirizzo INFORMATICA
(Vincolo IN491 Sistemi di elaborazione dell'informazione)

X	1	IN036	Calcolatori e programmazione
Y	1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici
Z	2	IN372	Sistemi operativi
U	2	IN369	Sistemi di elaborazione dell'informazione II
H	2	IN385	Strutture informative
W	1	IN314	Organizzazione delle macchine numeriche

Indirizzo INFORMATICA SISTEMISTICA
(Vincoli IN491 Sistemi di elaborazione dell'informazione, IN489 Controlli automatici)

X	1	IN036	Calcolatori e programmazione
Y	1	IN436	Teoria dei sistemi
Z	2	IN306	Modellistica ed identificazione
U	2	IN032	Automazione
V	2	IN372	Sistemi operativi
W	1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici

Indirizzo ELETTRONICA CIRCUITALE

H	2	**IN121**	Dispositivi elettronici allo stato solido
Y	1	**IN442**	Teoria e progetto dei circuiti logici
U	2	**IN146**	Elettronica per telecomunicazioni
Z	2	**IN300**	Misure elettroniche
V	2	**IN409**	Tecnica impulsiva
W	1	**IN367**	Sintesi delle reti elettriche

Indirizzo CIRCUITI E TECNOLOGIE ELETTRONICHE

X	1	**IN586**	Calcolo numerico e programmazione
H	2	**IN121**	Dispositivi elettronici allo stato solido
Y	1	**IN442**	Teoria e progetto dei circuiti logici
U	2	**IN146**	Elettronica per telecomunicazioni
Z	2	**IN300**	Misure elettroniche
V	2	**IN423**	Tecnologie elettroniche

Indirizzo ELETTRONICA FISICA

H	2	**IN167**	Fisica atomica
K	2	**IN170**	Fisica dello stato solido
U	2	**IN121**	Dispositivi elettronici allo stato solido
Z	2	**IN300**	Misure elettroniche
V	2	**IN498**	Applicazioni matematiche per l'elettronica
W	1	**IN172**	Fisica matematica

Indirizzo ELETTRONICA INDUSTRIALE

H	2	**IN121**	Dispositivi elettronici allo stato solido
W	1	**IN382**	Strumentazione per l'automazione
X	1	**IN254**	Macchine e impianti elettrici
Z	2	**IN300**	Misure elettroniche
Y	1	**IN528**	Macchine elettriche statiche
U	2	**IN583**	Azionamenti elettrici

Indirizzo PROPAGAZIONE E ANTENNE

H	2	**IN121**	Dispositivi elettronici allo stato solido
Y	1	**IN403**	Tecnica delle iperfrequenze
U	2	**IN018**	Antenne
Z	2	**IN300**	Misure elettroniche
V	2	**IN064**	Complementi di campi elettromagnetici
W	1	**IN341**	Propagazione di onde elettromagnetiche

Indirizzo CIRCUITI A MICROONDE
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze
U	2	IN121	Dispositivi elettronici allo stato solido
Z	2	IN300	Misure elettroniche
Y	2	IN338	Progetto di circuiti per microonde (*)
W	1	IN367	Sintesi delle reti elettriche

Indirizzo MICROONDE E TECNOLOGIE ELETTRONICHE
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze
U	2	IN121	Dispositivi elettronici allo stato solido
Z	2	IN300	Misure elettroniche
W	1	IN367	Sintesi delle reti elettriche
V	2	IN423	Tecnologie elettroniche

Indirizzo MISURE ELETTRONICHE
(Vincolo IN491 Sistemi di elaborazione dell'informazione)

X	1	IN570	Teoria e pratica delle misure
Y	1	IN382	Strumentazione per l'automazione
U	2	IN034	Automazione delle misure elettroniche e telemisure
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN290	Metrologia del tempo e della frequenza
K	2	IN381	Strumentazione per bioingegneria

Indirizzo RADIOTECNICA

H	2	IN121	Dispositivi elettronici allo stato solido
Y	1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze
U	2	IN146	Elettronica per telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN290	Metrologia del tempo e della frequenza
W	1	IN341	Propagazione di onde elettromagnetiche

Indirizzo APPARATI DI TELECOMUNICAZIONI
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze
U	2	IN146	Elettronica per telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN370	Sistemi di telecomunicazioni
W	1	IN367	Sintesi delle reti elettriche

Indirizzo APPARATI DI TELEFONIA
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

X	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN367	Sintesi delle reti elettriche
U	2	IN354	Reti di telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche
W	1	IN453	Trasmissione telefonica

Indirizzo SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

X	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
H	2	IN435	Teoria dei segnali
U	2	IN354	Reti di telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN370	Sistemi di telecomunicazioni
K	2	IN452	Trasmissione dati

Indirizzo TELEFONIA
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici
U	2	IN354	Reti di telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN370	Sistemi di telecomunicazioni
W	1	IN453	Trasmissione telefonica

Indirizzo TRASMISSIONE NUMERICA
(Vincolo IN479 Comunicazioni elettriche)

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici
U	2	IN452	Trasmissione di dati
V	2	IN445	Teoria statistica dell'informazione
K	2	IN354	Reti di telecomunicazioni
Z	2	IN300	Misure elettroniche

Indirizzo COMUNICAZIONI OTTICHE

H	2	IN435	Teoria dei segnali
Y	1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze
Z	2	IN300	Misure elettroniche
V	2	IN423	Tecnologie elettroniche
K	2	IN147	Elettronica quantica (*)
U	2	IN064	Complementi di campi elettromagnetici

(*) Insegnamento non attuato nell'a.a. 1985/86.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN458 Analisi matematica I IN464 Chimica IN468 Disegno (1/2 corso)	IN476 Geometria I IN472 Fisica I IN468 Disegno (1/2 corso)
II	IN461 Analisi matematica II IN484 Fisica II IN565 Tecnica della programmazione (*)	IN486 Meccanica razionale IN153 Elettrotecnica I (**) IN259 Materiali per l'elettrotecnica (*)
III	IN360 Scienza delle costruzioni IN072 Complementi di matematica IN154 Elettrotecnica II	IN263 Meccanica applicata alle macchine IN177 Fisica tecnica IN239 Istituzioni di elettromeccanica
IV	IN297 Misure elettriche IN253 Macchine elettriche IN082 Controlli automatici	IN248 Macchine IN216 Impianti elettrici IN139 Elettronica applicata
V	IN206 Idraulica *X* *Y* *W*	*W* *V* *Z* *Y*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, *Y*, *W*, *V*, *Z* costituiscono cinque materie di indirizzo. Gli indirizzi attuati nell'a. a. 1985/86 sono di seguito elencati (il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico).

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo AUTOMATICA A

Z	2	**IN065**	Complementi di controlli automatici
X	1	**IN022**	Applicazioni elettromeccaniche
W	1	**IN087**	Controllo dei processi
Y	1	**IN586**	Calcolo numerico e programmazione
V	2	**IN306**	Modellistica ed identificazione

Indirizzo AUTOMATICA A

Z	2	**IN065**	Complementi di controlli automatici
X	1	**IN022**	Applicazioni elettromeccaniche
W	1	**IN087**	Controllo dei processi
Y	1	**IN586**	Calcolo numerico e programmazione
V	2	**IN355**	Ricerca operativa

Indirizzo AUTOMATICA B

Z	2	**IN065**	Complementi di controlli automatici
X	1	**IN022**	Applicazioni elettromeccaniche
V	2	**IN032**	Automazione
Y	1	**IN382**	Strumentazione per l'automazione
W	1	**IN019**	Apparecchi elettrici di comando

Indirizzo AUTOMATICA B_1

Z	2	**IN065**	Complementi di controlli automatici
X	1	**IN022**	Applicazioni elettromeccaniche
V	2	**IN032**	Automazione
Y	1	**IN382**	Strumentazione per l'automazione
W	2	**IN490**	Sistemi di elaborazione dell'informazione

Indirizzo ELETTROTECNICA INDUSTRIALE A

X	1	**IN528**	Macchine elettriche statiche
V	2	**IN583**	Azionamenti elettrici
W	1	**IN019**	Apparecchi elettrici di comando
Z	2	**IN413**	Tecnologia meccanica
Y	1	**IN584**	Complementi di macchine elettriche

Indirizzo ELETTROTECNICA INDUSTRIALE B

X	1	IN528	Macchine elettriche statiche
Y	1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
V	2	IN583	Azionamenti elettrici
W	1	IN019	Apparecchi elettrici di comando
Z	2	IN413	Tecnologia meccanica

Indirizzo IMPIANTI ELETTRICI A

Y	1	IN496	Analisi dei sistemi elettrici di potenza
X	1	IN218	Impianti elettrici II
Z	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
W	2	IN394	Tecnica della sicurezza nelle applicazioni elettriche
V	2	IN020	Apparecchiature di manovra ed interruzione

Indirizzo IMPIANTI ELETTRICI B

Y	1	IN496	Analisi dei sistemi elettrici di potenza
X	1	IN218	Impianti elettrici II
W	1	IN227	Impianti nucleotermoelettrici
Z	2	IN219	Impianti idroelettrici
V	2	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche

Indirizzo MACCHINE ELETTRICHE A

X	1	IN584	Complementi di macchine elettriche
W	1	IN108	Costruzioni elettromeccaniche
Z	2	IN413	Tecnologia meccanica
V	2	IN020	Apparecchiature di manovra ed interruzione
Y	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione

Indirizzo MACCHINE ELETTRICHE B

X	1	IN584	Complementi di macchine elettriche
W	1	IN108	Costruzioni elettromeccaniche
Z	2	IN413	Tecnologia meccanica
Y	1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
V	2	IN127	Economia e tecnica aziendale

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN458 Analisi matematica I IN464 Chimica IN468 Disegno (1/2 corso)	IN476 Geometria I IN472 Fisica I IN468 Disegno (1/2 corso)
II	IN015 Analisi matematica II IN166 Fisica II IN119 Disegno meccanico (**)	IN280 Meccanica razionale IN482 Elettrotecnica (*) IN048 Chimica applicata (*)
III	IN362 Scienza delle costruzioni IN205 Idraulica	IN263 Meccanica applicata alle macchine IN178 Fisica tecnica
IV	IN411 Tecnologia dei materiali metallici IN249 Macchine I IN414 Tecnologia meccanica	IN492 Costruzione di macchine IN251 Macchine II (1)
V	IN040 Calcolo e progetto di macchine IN220 Impianti meccanici	IN251 Macchine II (2) IN127 Economia e tecnica aziendale

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

(1) Solo per gli indirizzi automobilistico e turbomacchine.

(2) Per tutti gli indirizzi, esclusi l'automobilistico e turbomacchine.

Il quadro precedente viene completato da sei materie per ciascun indirizzo inserito a partire dal III Anno.
Gli indirizzi sono i seguenti:

INDIRIZZI ATTUATI

(sono indicate in corsivo le discipline di non sicura attivazione nell'a.a. 1985/86).

Indirizzo A - TERMOTECNICO

anno	p.d.		
III	1	IN350	*Regolazione degli impianti termici (A1)*
IV	1	IN564	Tecnica del freddo
	2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
	2	IN495	Acustica applicata (A2)
V	1	IN303	Misure termiche e regolazioni (A1)
	1	IN076	*Complementi di termodinamica (A3)*
	2	IN521	Impianti termotecnici
	2	IN068	*Complementi di fisica tecnica (A2,A3)*
	2	IN186	Generatori di calore

Indirizzo B - TRASPORTI

III	2	IN566	Tecnica della sicurezza ambientale
	2	IN355	Ricerca operativa
IV	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
	2	IN407	Tecnica ed economia dei trasporti
V	2	IN504	Complementi di tecnica ed economia dei trasporti
	2	IN567	Tecnica del traffico e della circolazione

Indirizzo C - TECNOLOGICO

III	1	IN132	Elementi di elettronica (C3,C6)
	2	IN355	Ricerca operativa (C1,C4,C5)
	2	IN232	*Impieghi costruttivi e tecnologie delle materie plastiche (C6)*
IV	1	IN552	Regolazioni automatiche
	2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica (C2,C3,C6)
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione (C1,C2,C4,C5)
V	1	IN415	Tecnologia meccanica II (C1,C4,C5)
	1	IN291	Metrologia generale e misure meccaniche (C3)
	1	IN529	*Macchine utensili (C6)*
	1	IN534	Meccanica dei robot (C3)
	1	IN033	Automazione a fluido e fluidica (C2)
	2	IN031	Attrezzature di produzione (C1,C2,C3,C6)
	2	IN311	Oleodinamica e pneumatica (C2)
	2	IN526	Lavorazione per deformazione plastica (C1,C4,C5)
	2	IN428	Tecnologie speciali dell'autoveicolo (C4) (*)
	2	IN427	Tecnologie siderurgiche (C5)

Indirizzo D - METALLURGICO

III	2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
IV	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
	2	IN284	Metallurgia fisica
V	1	IN303	Misure termiche e regolazioni
	1	IN365	Siderurgia
	2	IN427	Tecnologie siderurgiche (D1)
	2	IN526	Lavorazione per deformazione plastica (D2)

Indirizzo E - METROLOGICO

III	1	IN132	Elementi di elettronica
	1	IN391	Tecnica dei sistemi numerici (sem.) (E1)
IV	1	IN350	*Regolazione degli impianti termici*
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
V	1	IN291	Metrologia generale e misure meccaniche
	1	IN303	Misure termiche e regolazioni
	2	IN561	Sperimentazione sulle macchine a fluido (E2)
	2	IN016	*Analisi sperimentale delle sollecitazioni (sem.) (E1)*

Indirizzo F - AUTOMAZIONE

III	1	IN132	Elementi di elettronica
IV	1	IN552	Regolazioni automatiche
	2	IN531	*Meccanica applicata alle macchine II*
V	1	IN534	Meccanica dei robot
	1	IN033	Automazione a fluido e fluidica (F1)
	1	IN415	Tecnologia meccanica II (F2)
	2	IN311	Oleodinamica e pneumatica (F1)
	2	IN545	*Progettazione meccanica con l'ausilio del calcolatore (F2)*

Indirizzo G - COSTRUZIONI MECCANICHE

III	1	IN132	Elementi di elettronica
	2	IN232	*Impieghi costruttivi e tecnologie delle materie plastiche(G1)*
IV	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
	2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
V	1	IN534	Meccanica dei robot (G2)
	2	IN096	Costruzione di materiale ferroviario
	2	IN274	*Meccanica fine*

Indirizzo H - BIOINGEGNERIA

III	1	IN132	Elementi di elettronica (H1,H3)
	2	IN381	Strumentazione per bioingegneria
IV	1	IN513	Fluidodinamica (H2)
	1	IN291	Metrologia generale e misure meccaniche (H1)
	2	IN179	*Fisiologia umana (H1,H3)*
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione (H2)
	2	IN507	Costruzioni biomeccaniche
V	1	IN572	*Termocinetica e termodinamica biomedica (H2)*
	1	IN033	Automazione a fluido e fluidica (H3)
	2	IN532	Meccanica biomedica applicata

Indirizzo I - TURBOMACCHINE

III	1	IN132	Elementi di elettronica
	2	IN257	Matematica applicata
IV	1	IN513	Fluidodinamica
V	1	IN255	*Macchine idrauliche*
	2	IN181	Fluidodinamica delle turbomacchine
	2	IN561	Sperimentazione sulle macchine a fluido

Indirizzo K - FISICOTECNICO

III	1	IN132	Elementi di elettronica
	1	IN391	Tecnica dei sistemi numerici (sem.) (K1)
IV	1	IN076	*Complementi di termodinamica*
	2	IN214	*Impianti di filtrazione di gas (sem.) (K1)*
	2	IN444	*Teoria e tecnica della combustione (K2)*
V	1	IN187	*Generatori di potenza*
	2	IN068	*Complementi di fisica tecnica*
	2	IN395	*Tecnica delle alte temperature (K1)*
	2	IN495	Acustica applicata (K2)

Indirizzo L - STRUTTURISTICO

III	1	IN535	Meccanica superiore per ingegneri
	2	IN257	Matematica applicata (L1,L2)
IV	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione (L1,L3)
V	1	IN273	Meccanica delle vibrazioni
	1	IN547	*Progetto dinamico di strutture meccaniche (L2,L3)*
	2	IN363	Scienza delle costruzioni II

Indirizzo M - AUTOMOBILISTICO

III	1	IN104	Costruzioni automobilistiche
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione (M1,M2)
	2	IN355	Ricerca operativa (M4)
IV	1	IN535	Meccanica superiore per ingegneri (M1,M2)
	1	IN558	Sistemi elettrici ed elettronici dell'autoveicolo (M3) (*)
	1	IN506	Costruzione e tecnologia della gomma e del pneumatico (M4)
	2	IN269	Meccanica dell'autoveicolo (M1,M2)
	2	IN560	Sperimentazione e affidabilità dell'autoveicolo (M3,M4) (*)
V	1	IN309	Motori termici per trazione (M1,M3,M4)
	1	IN273	Meccanica delle vibrazioni (M2)
	1	IN391	Tecnica dei sistemi numerici (sem.) (M3)
	2	IN333	*Progetto dei motori dell'autoveicolo (sem.) (M3)*
	2	IN546	Progetto delle carrozzerie (M1,M2) (*)
	2	IN561	Sperimentazione sulle macchine a fluido (M3)
	2	IN428	Tecnologie speciali dell'autoveicolo (M4) (*)

Indirizzo N - ECONOMICO ORGANIZZATIVO

III	1	IN131	*Elementi di diritto (N2)*
	1	IN582	Applicazioni della matematica all'economia (N1)
	2	IN355	Ricerca operativa
IV	1	IN256	*Marketing*
	2	IN125	*Economia e politica economica (N1)*
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
V	1	IN512	*Finanza aziendale e controllo dei costi (N2)*
	2	IN221	Impianti meccanici II (N1)
	2	IN540	*Pianificazione aziendale e tecniche informative (N2)*

Indirizzo O - FERROVIARIO

III	1	IN535	Meccanica superiore per ingegneri (01)
	1	IN132	Elementi di elettronica
IV	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali (O1)
	1	IN033	Automazione a fluido e fluidica (O2,O4)
	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione (O3)
	2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
	2	IN407	Tecnica ed economia dei trasporti (O3)
V	1	IN273	Meccanica delle vibrazioni (O1)
	1	IN309	Motori termici per trazione (O2,O4)
	2	IN096	Costruzione di materiale ferroviario
	2	IN311	Oleodinamica e pneumatica (O2)
	2	IN016	*Analisi sperimentale delle sollecitazioni (sem.) (O4)*
	2	IN158	*Esercizio del materiale e degli impianti ferroviari (sem.) (O4)*
	2	IN588	*Esercizio dei sistemi di trasporto (O3)*

Indirizzo P - IMPIANTISTICO

III	2	IN566	Tecnica della sicurezza ambientale
IV	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
	2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
	2	IN429	Tecnologie tessili (P2)
V	1	IN530	*Manutenibilità e affidabilità degli impianti industriali*
	2	IN221	Impianti meccanici II
	2	IN428	Tecnologie speciali dell'autoveicolo (P1) (*)
	2	IN186	Generatori di calore (P3)
	2	IN394	Tecnica della sicurezza nelle applicazioni elettriche (P4)

(*) Corso dichiarato inseribile limitatamente all'a.a. 1985/86.

Considerata l'eventualità che alcuni degli insegnamenti previsti per i vari indirizzi non possano essere svolti nell'a.a. 1985/86, si considerano in tal caso operanti le seguenti sostituzioni:

Indirizzo A - TERMOTECNICO

In luogo di:

III 1 IN350 *Regolazione degli impianti termici*
la disciplina:
IV 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

In luogo di:

V 1 IN076 *Complementi di termodinamica*
la disciplina:
IV 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

In luogo di:

V 2 IN068 *Complementi di fisica tecnica*
la disciplina:
V 2 IN518 Illuminotecnica

Indirizzo C - TECNOLOGICO

In luogo di:

III 2 IN232 *Impieghi costruttivi e tecnologie delle materie plastiche*
la disciplina:

III 2 IN355 Ricerca operativa

In luogo di:

V 1 IN529 *Macchine utensili*
la disciplina:
V 1 IN291 Metrologia generale e misure meccaniche

Indirizzo E - METROLOGICO

In luogo di:

IV 1 IN350 *Regolazione degli impianti termici*
la disciplina:
IV 1 IN552 Regolazioni automatiche

NOTA: Non è prevista la disciplina sostitutiva di:

V 2 IN016 *Analisi sperimentale delle sollecitazioni (sem.)*

Indirizzo F - AUTOMAZIONE

In luogo di:

IV 2 IN531 *Meccanica applicata alle macchine II*
la disciplina:
IV 2 IN489 Controlli automatici

In luogo di:

V 2 IN545 *Progettazione meccanica con l'ausilio del calcolatore*
la disciplina:
V 2 IN032 Automazione

Indirizzo G - COSTRUZIONI MECCANICHE

In luogo di:

III 2 IN232 *Impieghi costruttivi e tecnologia delle materie plastiche*
la disciplina:
III 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

In luogo di:

V 2 IN274 *Meccanica fine*
la disciplina:
V 2 IN311 Oleodinamica e pneumatica

Indirizzo H - BIOINGEGNERIA

In luogo di:

IV 2 IN179 *Fisiologia umana*
la disciplina:

IV 2 10020 Fisiologia generale e specialistica animali domestici I della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino

In luogo di:

V 1 IN572 *Termocinetica e termodinamica biomedica*
la disciplina:
V 2 IN311 Oleodinamica e pneumatica

Indirizzo I - TURBOMACCHINE

In luogo di:

V 1 IN255 *Macchine idrauliche*
la disciplina:
IV 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

oppure la disciplina:

III 1 IN072 Complementi di matematica

Indirizzo K - FISICOTECNICO

In luogo di:

IV 1 IN076 *Complementi di termodinamica*
la disciplina:
IV 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

In luogo di:

V 2 IN068 *Complementi di fisica tecnica*
la disciplina:
V 2 IN518 Illuminotecnica

Non sono previste le discipline sostituitive di:

IV 2 IN214 *Impianti di filtrazione dei gas (sem.)*
IV 2 IN444 *Teoria e tecnica della combustione*
V 1 IN187 *Generatori di potenza*
V 2 IN395 *Tecnica delle alte temperature*

Indirizzo L - STRUTTURISTICO

In luogo di:

V 1 IN547 *Progetto dinamico di strutture meccaniche*
la disciplina:
V 1 IN291 Metrologia generale e misure meccaniche

Indirizzo M - AUTOMOBILISTICO

In luogo di:

V 1 IN391 Tecnica dei sistemi numerici (sem.)
V 2 IN333 *Progetto dei motori dell'autoveicolo (sem.)*
la disciplina:
III 2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

Indirizzo N - ECONOMICO ORGANIZZATIVO

In luogo di:

IV 2 IN125 *Economia e politica economica*
la disciplina:
IV 2 02030 Economia dell'impresa della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino.

In luogo di:

IV 1 IN256 *Marketing*
la disciplina:
IV 2 02149 Tecnica industriale e commerciale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino

Non sono previste le discipline sostitutive di:

III 1 IN131 *Elementi di diritto*
V 1 IN512 *Finanza aziendale e controllo dei costi*
2 IN540 *Pianificazione aziendale e tecniche informative*

Indirizzo O - FERROVIARIO

In luogo di:

V 2 IN016 *Analisi sperimentale delle sollecitazioni (sem.)*
V 2 IN158 *Esercizio del materiale e degli impianti ferroviari (sem.)*
la disciplina:
V 2 IN311 Oleodinamica e pneumatica

In luogo di:

V 2 IN588 *Esercizio dei sistemi di trasporto*
la disciplina:
V 2 IN567 Tecnica del traffico e della circolazione

Indirizzo P - IMPIANTISTICO

In luogo di:

V 1 IN530 *Manutenibilità e affidabilità degli impianti industriali*
la disciplina:
III 1 IN582 Applicazioni della matematica all'economia
oppure la disciplina:
V 1 IN415 Tecnologia meccanica II

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MINERARIA

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN459 Analisi matematica I IN465 Chimica IN469 Disegno (1/2 corso)	IN477 Geometria I IN473 Fisica I IN469 Disegno (1/2 corso)
II	IN460 Analisi matematica II IN485 Fisica II IN294 Mineralogia e litologia (*)	IN487 Meccanica razionale IN193 Geologia (**) IN047 Chimica applicata (*)
III	IN360 Scienza delle costruzioni IN174 Fisica tecnica IN388 Tecnica degli scavi e dei sondaggi	IN263 Meccanica applicata alle macchine IN326 Principi di geomeccanica IN483 Elettrotecnica *X*
IV	IN247 Macchine IN206 Idraulica IN203 Giacimenti minerari	IN030 Arte mineraria IN223 Impianti minerari *Y*
V	*U* *V* *Z*	IN450 Topografia *U* *V* *W*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, *Y*, *Z*, *U*, *V*, *W* costituiscono gruppi di sei materie annuali o equivalenti di indirizzo. A seconda dell'indirizzo scelto, gli insegnamenti *U* e *V* sono collocati nel 1° e/o nel 2° periodo didattico; *U* e *W* possono essere costituiti da due insegnamenti semestrali. Gli indirizzi attuati nell'a.a. 1985/86 sono i sei indicati nelle pagine seguenti; il primo numero che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico.

N.B. - Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere due periodi di tirocinio pratico di miniera o di cantiere, uno dei quali alla fine del IV anno, della durata non inferiore a tre settimane, e l'altro alla fine del V anno; il primo costituisce esercitazione conclusiva degli insegnamenti tecnico-specialistici dell'anno di riferimento, il secondo è legato dal punto di vista del giudizio all'esame di una disciplina prefissata od allo svolgimento di una tesi di laurea, quando il tema relativo venga definito in tempo utile per l'attribuzione del tirocinio.

TABELLA A

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo MINIERE E CAVE

III	*X*	2	**IN120**	Disegno tecnico, *oppure* **IN041** Calcolo numerico e programmazione
IV	*Y*	2	**IN190**	Geofisica applicata
V	*Z*	1	**IN325**	Preparazione dei minerali
V	*U/2*	1	**IN224**	Impianti minerari II (sem.)
V	*U/2*	2	**IN222**	Impianti mineralurgici (sem.)
V	*V*	1	**IN569**	Tecnologie speciali minerarie
V	*W/2*	2	**IN556**	Sicurezza e normativa nell'industria estrattiva (sem.)
V	*W/2*	2	**IN503**	Coltivazione e gestione delle cave (sem.)

Indirizzo GEOTECNICO-GEOMECCANICO

III	*X*	2	**IN190**	Geofisica applicata
V	*V*	1	**IN198**	Geotecnica
V	*V*	2	**IN199**	Geotecnica II, *oppure*
IV	*Y*	2	**IN245**	Litologia e geologia applicate
V	*Z*	1	**IN272**	Meccanica delle rocce
V	*U*	1	**IN515**	Geostatistica mineraria ed applicata (*)
V	*U/2*	2	**IN555**	Rilievi e misurazioni geomeccaniche (sem.)
V	*W/2*	2	**IN081**	Consolidamento di rocce e terreni (sem.)
V	*W/2*	2	**IN091**	Costruzione di gallerie (sem.)

Indirizzo IDROCARBURI ED ACQUE DEL SOTTOSUOLO

III	*X*	2	**IN190**	Geofisica applicata
IV	*Y*	2	**IN533**	Meccanica dei fluidi nel sottosuolo
V	*U*	1	**IN517**	Idrogeologia applicata
V	*Z*	1	**IN523**	Ingegneria dei giacimenti di idrocarburi
V	*V*	2	**IN563**	Tecnica dei sondaggi petroliferi
V	*W*	2	**IN330**	Produzione di campo e trasporto degli idrocarburi

Indirizzo PROSPEZIONE MINERARIA

III	*X*	2	**IN319**	Petrografia
IV	*Y*	2	**IN190**	Geofisica applicata
V	*U*	1	**IN515**	Geostatistica mineraria ed applicata (*)
V	*V*	2	**IN008**	Analisi dei minerali
V	*Z*	1	**IN549**	Prospezione geofisica
V	*W*	2	**IN343**	Prospezione geomineraria
V	*U/2*	2	**IN544**	Processi mineralurgici (sem.)

Indirizzo MINERALURGICO

III	*X*	2	**IN120**	Disegno tecnico
IV	*Y*	2	**IN424**	Tecnologie metallurgiche, *oppure*
V	*Z*	1	**IN050**	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari
V	*U*	1	**IN325**	Preparazione dei minerali
V	*U*	2	**IN008**	Analisi dei minerali
V	*V*	1	**IN569**	Tecnologie speciali minerarie
V	*W/2*	2	**IN222**	Impianti mineralurgici (sem.)
V	*W/2*	2	**IN544**	Processi mineralurgici (sem.)

Indirizzo GEOLOGICO-TERRITORIALE

III	*X*	2	**IN190**	Geofisica applicata
IV	*Y*	2	**IN245**	Litologia e geologia applicate
V	*U*	1	**IN517**	Idrogeologia applicata
V	*Z*	1	**IN272**	Meccanica delle rocce
V	*U/2*	2	**IN553**	Rilevamento geologico-tecnico (sem.)
V	*U/2*	2	**IN555**	Rilievi e misurazioni geomeccaniche (sem.)
V	*W/2*	2	**IN081**	Consolidamento di rocce e terreni (sem.)
V	*W/2*	2	**IN091**	Costruzione di gallerie (sem.)

(*) Insegnamento provvisoriamente a sviluppo ridotto.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE

PIANO UFFICIALE

Anno	*1° periodo didattico*	*2° periodo didattico*
I	IN459 Analisi matematica I IN465 Chimica IN469 Disegno (1/2 corso)	IN477 Geometria I IN473 Fisica I IN469 Disegno (1/2 corso)
II	IN460 Analisi matematica II IN485 Fisica II IN481 Disegno meccanico (*)	IN487 Meccanica razionale IN073 Complementi di matematica (**) IN047 Chimica applicata (***)
III	IN360 Scienza delle costruzioni IN174 Fisica tecnica IN049 Chimica degli impianti nucleari	IN270 Meccanica delle macchine IN167 Fisica atomica IN483 Elettrotecnica
IV	IN173 Fisica nucleare IN171 Fisica del reattore nucleare *X*	IN248 Macchine IN226 Impianti nucleari *Y*
V	IN145 Elettronica nucleare *U* *V*	IN093 Costruzione di macchine *W* *Z*

(*) Insegnamento anticipato del triennio.

(**) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

(***) Insegnamento appartenente al triennio di cui si consiglia l'anticipo.

I corsi *X*, *Y*, *U*, *V*, *W*, *Z* sono corsi annuali.
Alle 23 materie sopra indicate vanno associate altre 6 materie di indirizzo.

I 5 indirizzi che la Facoltà realizzerà nell'a.a. 1985/86 sono riportati qui di seguito, con gli elenchi delle materie che li costituiscono. Il numero, che precede ogni insegnamento, indica il relativo periodo didattico, mentre la lettera maiuscola ad esso antecedente, fornisce la più opportuna collocazione dell'insegnamento stesso nei vari piani di studio.

INDIRIZZI ATTUATI

Indirizzo TERMOIDRAULICO

X	1	IN571	Termocinetica degli impianti nucleari
Y	2	IN573	Termoidraulica bifase degli impianti nucleari
U	1	IN448	Termotecnica del reattore
V	1	IN426	Tecnologie nucleari
W	2	IN114	Dinamica e controllo degli impianti nucleari
Z	2		
Z	2	IN070	Complementi di impianti nucleari

Indirizzo TERMOMECCANICO

X	1	IN571	Termocinetica degli impianti nucleari
Y	2	IN042	Calcolo strutturale di componenti nucleari
U	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
V	1	IN426	Tecnologie nucleari
W	2	IN413	Tecnologia meccanica
Z	2	IN070	Complementi di impianti nucleari

Indirizzo NEUTRONICO

X	1	IN571	Termocinetica degli impianti nucleari
Y	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
U	1	IN349	Reattori nucleari
V	1	IN426	Tecnologie nucleari
W	2	IN114	Dinamica e controllo degli impianti nucleari
Z	2	IN301	Misure nucleari

Indirizzo DINAMICA E CONTROLLO

X	1	IN082	Controlli automatici
Y	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
U	1	IN349	Reattori nucleari
V	1	IN550	Protezione e sicurezza negli impianti nucleari
W	2	IN114	Dinamica e controllo degli impianti nucleari
Z	2	IN070	Complementi di impianti nucleari

Indirizzo FISICO STRUMENTALE

X	1	IN172	Fisica matematica
Y	2	IN380	Strumentazione fisica
U	1	IN349	Reatorri nucleari (indirizzo Fisico strumentale A) *oppure* IN554 Rilevatori di radiazione, trasduttori e sensori (indirizzo Fisico strumentale B)
V	1	IN281	Meccanica statistica applicata
W	2	IN559	Sorgenti di radiazioni e macchine acceleratrici
Z	2	IN301	Misure nucleari

Le materie di indirizzo dovranno essere frequentate nei vari anni di regola a partire dal 3° , in modo da prevedere, per ogni periodo didattico, non più di 4 e non meno di 2 materie in totale. Inoltre, nello stabilire una successione temporale delle frequenze eventualmente diversa da quella indicata, si dovrà tener conto anche dei vincoli di propedeuticità, nonché delle compatibilità di orario.

N.B. - Ogni studente ha le seguenti due possibilità:

a) seguire il piano ufficiale della Facoltà; in tal caso nella domanda di iscrizione dovrà solo indicare l'indirizzo prescelto (nell'indirizzo Fisico strumentale anche la lettera del sottoindirizzo, A o B);

b) predisporre un piano individuale degli studi, sugli appositi moduli della Segreteria studenti; in tal caso dovrà indicare sul modulo stesso, quale degli indirizzi attuati, prevalentemente afferisce al piano predisposto (vedi criteri di approvazione dei piani individuali).

27. — NORME GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente iscritto alla Facoltà può predisporre un piano di studio diverso da quello ufficiale, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e con un numero di insegnamenti non inferiore a quello stabilito per l'ammissione all'esame generale di laurea e tenendo presenti i criteri che regolano l'accettazione di piani per ogni corso di laurea.

Ogni corso di laurea in Ingegneria comprende 29 insegnamenti annuali o l'equivalente di 29 insegnamenti annuali, con la convenzioni che due insegnamenti semestrali sono valutati equivalenti a un insegnamento annuale. Il numero di insegnamenti semestrali non può essere superiore a 6.

Si ricorda che lo studente può presentare un solo piano di studio in ogni anno accademico; una seconda domanda, erroneamente presentata ed erroneamente accettata dalla Segreteria Studenti, viene annullata qualunque sia il successivo iter che abbia potuto percorrere.

La suddivisione in anni e periodi didattici degli insegnamenti, sia per i piani di studio ufficiali della Facoltà che per quelli predisposti singolarmente dagli studenti, è vincolante per l'iscrizione ai singoli insegnamenti e, di conseguenza, per l'ammissione ai relativi esami.

Gli insegnamenti non compresi nel piano approvato dalla Facoltà non verranno conteggiati ad alcun effetto ancorché sia stato sostenuto il relativo esame.

La domanda di modifica del piano di studi deve essere presentata su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente deve rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700 entro le seguenti scadenze:

27 settembre — per variazioni nel I periodo didattico dell'anno in corso,

5 novembre — per variazioni nel I periodo didattico dell'anno in corso quando sia stato chiesto il cambiamento di corso di laurea od il trasferimento da altra sede sempre nell'anno in corso,

31 dicembre — in tutti gli altri casi.

Il modulo contiene le istruzioni particolari per la compilazione.

Lo studente deve inserire non meno di 5 e non più di 7 insegnamenti in un anno accademico e non più di 4 né meno di 2 insegnamenti per ogni periodo didattico.

Le modifiche al piano degli studi per la parte che riguarda gli anni del corso già *trascorsi* possono consistere solo in *cancellature*; l'assunzione di nuovi impegni di iscrizione e frequenza può essere caricata solo sull'anno in corso o sui successivi.

Se uno studente ha cancellato una o più materie frequentate negli anni precedenti a quello in corso, egli può reinserire negli anni da cui le aveva cancellate (e solo in detti anni) purché rispetti per gli anni in corso e seguenti i numeri minimi di insegnamenti richiesti per ogni singolo anno.

Tenuto conto di quanto sopra lo studente deve prevedere un'iscrizione come ripetente qualora non riesca a collocare tutti gli insegnamenti di cui è in debito negli anni rimanenti secondo il regolare iter degli studi.

Lo studente può inserire al massimo due insegnamenti estranei al corso di laurea prescelto purché tali insegnamenti siano organicamente inquadrati nel piano di studio, sostituiscano insegnamenti di indirizzo e non siano simili o affini ad insegnamenti appartenenti al corso di laurea prescelto.

Nei piani di studio non è consentito l'inserimento ufficiale (valido quindi per il computo del numero degli insegnamenti richiesti per la laurea) di insegnamenti che siano impartiti presso la Facoltà a titolo di corsi liberi o compresi in corsi di perfezionamento post-lauream, salvo che si tratti di discipline di fatto equipollente, come livello ed estensione, ad un normale corso universitario e che pertanto abbiano, per l'anno di riferimento, ottenuto dalla Facoltà la dichiarazione di parificazione.

Onde evitare equivoci si precisa che i corsi a titolo libero di cui all'art. 26 dello Statuto sono da considerarsi in effetti come corsi in soprannumero rispetto al minimo richiesto per la laurea che ogni studente può inserire nel proprio piano degli studi.

Le Commissioni esaminano i piani entro 15-20 giorni dalle date di scadenze previste e danno parere favorevole se questi rientrano nelle norme approvate dal Consiglio di corso di laurea rispettivo.

I piani che non soddisfano tali criteri saranno esaminati e discussi caso per caso dal Consiglio di corso di laurea, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e la preparazione professionale dello studente.

Quando il piano di studio proposto viene respinto, lo studente è tenuto a seguire il piano individuale precedentemente approvato o, in mancanza, il piano ufficiale della Facoltà.

L'eventuale rinuncia al piano di studio già approvato e poi seguito per almeno un anno, per rientare nel piano ufficiale consigliato dalla Facoltà, costituisce una modifica del piano di studio e pertanto comporta la formale presentazione di domanda entro i prescritti termini.

Analogamente anche il semplice spostamento di insegnamenti da un anno di corso ad un altro, costituisce una modifica di piano e pertanto comporta la formale presentazione di domanda.

Gli studenti la cui carriera è stata oggetto di delibera si devono attenere a quanto esposto nei paragrafi 12.2, 13, 14.

Gli studenti che hanno completato i cinque anni di corso e che, in luogo di insegnamenti precedentemente frequentati, abbiano inserito nel loro piano di studi nuovi insegnamenti, sono tenuti al pagamento delle tasse come ripetente.

Comunque l'introduzione di nuovi insegnamenti comporta automaticamente il differimento della laurea nella sessione estiva dello stesso anno o in quelle seguenti.

IMPORTANTE

Nelle bacheche ufficiali dei corsi di laurea site nell'atrio principale della Facoltà verranno affisse le convocazioni per gli studenti che devono discutere il piano di studio individuale.

Trascorso il termine di 15 giorni dall'avvenuta affissione la convocazione si intende legalmente notificata all'interessato.

Nel caso in cui lo studente non si presenti entro la data indicata nella predetta convocazione, il piano di studio sarà sottoposto quanto prima al Consiglio di Corso di laurea.

La delibera del Consiglio di Corso di laurea sarà in ogni caso inappellabile.

28. — COMMISSIONI PER L'ESAME DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI NOMINATE PER PER L'ANNO 1985/86

		Istituti o Dipartimenti di appartenenza
AERONAUTICI	Fiorenzo QUORI	Dip. di Ingegneria Aeronautica e Spaziale
	Margherita CLERICO	Dip. di Ingegneria Aeronautica e Spaziale
	Michele ONORATO	Dip. di Ingegneria Aeronautica e Spaziale
	Giulio ROMEO	Dip. di Ingegneria Aeronautica e Spaziale
	Furio VATTA	Dip. di Meccanica
CHIMICI	Cesare BRISI	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
	Maria Pia GAGLIA PRATI	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
	Romualdo CONTI	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
	Mario MAJA	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
	Vito SPECCHIA	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
CIVILI	Giovanni PICCO	Dip. di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali
	Maria LUCCO BORLERA	Dip. di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica
	Piero MARRO	Dip. di Ingegneria Strutturale
	Piero PALUMBO	Dip. di Ingegneria Strutturale
	Marcello SCHIARA	Ist. di Idraulica e Costruzioni idrauliche
	Carmelo SENA	Dip. di Georisorse e Territorio
ELETTRONICI I	Luigi GILLI	Dip. di Automatica e Informatica
	Giovanni PERONA	Dip. di Elettronica
	Marco AJMONE MARSAN	Dip. di Elettronica
	Giuseppe MENGA	Dip. di Automatica e Informatica
	Franco MUSSINO	Dip. di Elettronica
ELETTROTECNICI	Luigi PIGLIONE	Dip. di Elettrotecnica
	Andrea ABETE	Dip. di Elettrotecnica
	Roberto NAPOLI	Dip. di Elettrotecnica
	Roberto POME'	Dip. di Elettrotecnica
	Franco VILLATA	Dip. di Elettrotecnica

MECCANICI	Enrico ANTONELLI	Dip. di Energetica
	Antonio M. BARBERO	Dip. di Energetica
	Giuseppe PALMERI	Ist. di Tecnologia Meccanica
	Antonino CARIDI	Ist. di Trasporti e Organizzazione Aziendale
	Giovanni ROCCATI	Dip. di Meccanica
MINERARI	Giorgio MAGNANO	Dip. di Georisorse e Territorio
	Ernesto ARMANDO	Dip. di Georisorse e Territorio
	Pietro NATALE	Dip. di Georisorse e Territorio
	Sebastiano PELIZZA	Dip. di Georisorse e Territorio
	Gaudenzio VERGA	Dip. di Georisorse e Territorio
NUCLEARI	Carlo ARNEODO	Dip. di Energetica
	Paolo CAMPANARO	Dip. di Energetica
	Graziano CURTI	Dip. di Meccanica
	Francesca DEMICHELIS	Dip. di Fisica
	Luigi GONELLA	Dip. di Fisica

29. — CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 22 materie:

1	IN458	Analisi matematica I
2	IN476	Geometria I
2	IN472	Fisica I
1	IN464	Chimica
2	IN468	Disegno
1	IN461	Analisi matematica II
2	IN486	Meccanica razionale
1	IN484	Fisica II
1	IN480	Disegno meccanico
1	IN358	Scienza delle costruzioni
2	IN262	Meccanica applicata alle macchine
1	IN174	Fisica tecnica
2	IN482	Elettrotecnica
1	IN003	Aerodinamica
1	IN006	Aeronautica generale
2	IN184	Gasdinamica
2	IN101	Costruzioni aeronautiche
1	IN308	Motori per aeromobili
1	IN335	Progetto di aeromobili
2	IN416	Tecnologie aeronautiche
1	IN246	Macchine
2	IN493	Costruzione di macchine

b) almeno 6 tra le seguenti materie:

2	IN048	Chimica applicata
2	IN413	Tecnologia meccanica
1	IN097	Costruzione di motori per aeromobili
2	IN143	Elettronica applicata all'aeronautica
2	IN386	Tecnica degli endoreattori
1	IN005	Aerodinamica sperimentale
2	IN041	Calcolo numerico e programmazione o 1 IN565 Tecnica della programmazione
2	IN336	Progetto di aeromobili II
2	IN103	Costruzioni aeronautiche II
2	IN181	Fluidodinamica delle turbomacchine
2	IN155	Eliche ed elicotteri
1	IN574	Aeroelasticità
1	IN113	Dinamica del volo
2	IN213	Impianti di bordo per aeromobili
2	IN510	Economia dei sistemi aerospaziali

2	IN383	Strumenti di bordo
1	IN004	Aerodinamica II
2	IN257	Matematica applicata
2	IN185	Gasdinamica II
2	IN384	Strutture aeromissilistiche
1	IN168	Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
1	IN552	Regolazioni automatiche
1-2	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
1	IN220	Impianti meccanici

c) non più di un insegnamento scelto tra i seguenti:

1	IN225	Impianti motori astronautici
1	IN310	Motori per missili (*) (Asp. 16)
1	IN098	Costruzione di motori per missili (*) (Asp. 06)
1	IN340	Propulsori astronautici (*) (Asp. 19)
1	IN110	Dinamica del missile (Asp. 09)
1	IN273	Meccanica delle vibrazioni

(*) Ove l'insegnamento dovesse tacere gli allievi effettueranno la loro scelta nell'ambito delle rimanenti materie.

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 22 materie:

1	IN459	Analisi matematica I
2	IN477	Geometria I
1	IN465	Chimica
2	IN473	Fisica I
2	IN469	Disegno
1	IN460	Analisi matematica II
1	IN485	Fisica II
1	IN360	Scienza delle costruzioni
1	IN174	Fisica tecnica
2	IN047	Chimica applicata
2	IN095	Costruzione di macchine per l'industria chimica
1	IN051	Chimica fisica
2	IN327	Principi di ingegneria chimica
2	IN283	Metallurgia e metallografia
1	IN053	Chimica industriale
1	IN417	Tecnologie chimiche industriali
1	IN210	Impianti chimici
1	IN056	Chimica organica
2	IN337	Progetto di apparecchiature chimiche
1	IN247	Macchine
1	IN542	Principi di ingegneria chimica II
2	IN482	Elettrotecnica

b) le due materie:

2	IN487	Meccanica razionale
2	IN263	Meccanica applicata alle macchine

oppure la materia:

b1) 2 IN275 Meccanica per l'ingegneria chimica

c) la materia:

2 IN501 Chimica analitica industriale per l'ingegneria (sostituibile in casi particolari ed eccezionali, soltanto per allievi aventi sufficiente preparazione in tale campo).

d) uno dei gruppi di materie caratterizzanti gli indirizzi, elencati nella Tabella A

e) le restanti materie fino al raggiungimento delle predette 29 scelte fra quelle elencate nella Tabella B, in dipendenza dell'indirizzo pre-scelto di cui al punto *d)*.

I piani che non soddisfano le predette condizioni verranno esaminati e discussi caso per caso, tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

TABELLA A

Indirizzo e materie caratterizzanti

Lo studente deve indicare esplicitamente l'indirizzo scelto nel proprio piano di studio.

Indirizzo CHIMICO PROCESSISTICO INORGANICO

1	IN049	Chimica degli impianti nucleari
1	IN137	Elettrochimica
2	IN044	Catalisi e catalizzatori (sem.)

Indirizzo CONTROLLI ED OTTIMAZIONE

2	IN212	Impianti chimici II
1	IN295	Misure chimiche e regolazioni
2	IN551	Reattori chimici

Indirizzo CHIMICO PROCESSISTICO ORGANICO

2	IN320	Petrolchimica
1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
2	IN502	Chimica macromolecolare e tecnologie degli alti polimeri

Indirizzo ELETTROCHIMICO

1	IN137	Elettrochimica
2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
2	IN422	Tecnologie elettrochimiche

Indirizzo CHIMICO TESSILE

2	IN058	Chimica tessile
2	IN429	Tecnologie tessili
1	IN543	Processi biologici industriali

Indirizzo METALLURGICO

2	IN284	Metallurgia fisica
2	IN424	Tecnologie metallurgiche
2	IN138	Elettrometallurgia

Indirizzo SIDERURGICO

1	IN365	Siderurgia
2	IN427	Tecnologie siderurgiche
1	IN050	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari

Indirizzo IMPIANTISTICO

2	IN212	Impianti chimici II
1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
2	IN235	Ingegneria dell'antinquinamento

Indirizzo INGEGNERIA DEI MATERIALI

1	IN050	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari
2	IN284	Metallurgia fisica
2	IN502	Chimica macromolecolare e tecnologie degli alti polimeri

TABELLA B

Materie a scelta non caratterizzanti

Indirizzi ELETTROCHIMICO, METALLURGICO, SIDERURGICO, INGEGNERIA DEI MATERIALI

2	IN023	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
1	IN050	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari
2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
2	IN120	Disegno tecnico
2	IN127	Economia e tecnica aziendale
1	IN137	Elettrochimica
2	IN212	Impianti chimici II
2	IN284	Metallurgia fisica
1	IN295	Misure chimiche e regolazioni
1	IN303	Misure termiche e regolazioni (a)
1	IN365	Siderurgia
1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
2	IN422	Tecnologie elettrochimiche
1	IN414	Tecnologia meccanica
2	IN424	Tecnologie metallurgiche
2	IN427	Tecnologie siderurgiche
1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
2	IN138	Elettrometallurgia
2	IN235	Ingegneria dell'antinquinamento
2	IN566	Tecnica della sicurezza ambientale

(a) Non insieme a IN295 Misure chimiche e regolazioni.

Indirizzi PROCESSISTICO ORGANICO, CHIMICO TESSILE

2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
2	IN058	Chimica tessile
2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
2	IN120	Disegno tecnico
2	IN127	Economia e tecnica aziendale
1	IN137	Elettrochimica
2	IN212	Impianti chimici II
1	IN295	Misure chimiche e regolazioni
2	IN320	Petrolchimica
2	IN422	Tecnologie elettrochimiche
2	IN429	Tecnologie tessili
1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
2	IN235	Ingegneria dell'antinquinamento
2	IN551	Reattori chimici
2	IN044	Catalisi e catalizzatori (sem.) (b)
1	IN543	Processi biologici industriali
2	IN502	Chimica macromolecolare e tecnologie degli alti polimeri

(b) Da associarsi ad altro corso semestrale a scelta tra quelli compresi in Statuto e svolti nell'a.a. 1985/86.

Indirizzi PROCESSISTICO INORGANICO, CONTROLLI ED OTTIMAZIONE, IMPIANTISTICO

2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
1	IN049	Chimica degli impianti nucleari
1	IN050	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari
2	IN090	Corrosione e protezione dei materiali metallici
2	IN120	Disegno tecnico
2	IN127	Economia e tecnica aziendale
1	IN137	Elettrochimica
2	IN212	Impianti chimici II
1	IN220	Impianti meccanici (c)
1	IN295	Misure chimiche e regolazioni
2	IN320	Petrolchimica
1	IN543	Processi biologici industriali
1	IN365	Siderurgia
1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
2	IN422	Tecnologie elettrochimiche
2	IN429	Tecnologie tessili
1	IN443	Teoria e sviluppo dei processi chimici
2	IN138	Elettrometallurgia
2	IN235	Ingegneria dell'antinquinamento
2	IN551	Reattori chimici
2	IN044	Catalisi e catalizzatori (sem.) (b)
2	IN544	Processi mineralurgici (sem.) (b)

(b) Da associarsi ad altro corso semestrale a scelta tra quelli compresi in Statuto e svolti nell'a.a. 1985/86.

(c) Solo per indirizzo impiantistico.

Per gli studenti che hanno già frequentato il corso di Reologia dei Sistemi Omogenei ed Eterogenei, il corso di Principi di Ingegneria Chimica II si deve ritenere equivalente al corso di Principi di Ingegneria Chimica e quindi sotto questa dizione mantenibile nei Piani di Studio.

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 19 materie:

1	IN456	Analisi matematica I
1	IN462	Chimica
2	IN466	Disegno
2	IN470	Fisica I
2	IN474	Geometria I
1	IN013	Analisi matematica II
1	IN164	Fisica II
2	IN277	Meccanica razionale
1	IN118	Disegno edile
1	IN359	Scienza delle costruzioni
1	IN204	Idraulica
2	IN514	Geologia applicata
2	IN449	Topografia
1	IN410	Tecnologia dei materiali e chimica applicata
2	IN175	Fisica tecnica
2	IN398	Tecnica delle costruzioni
1	IN264	Meccanica applicata alle macchine e macchine
1	IN149	Elettrotecnica
2	IN027	Architettura tecnica

b) almeno uno dei seguenti gruppi di 5 materie per la sezione Edile:

1)

1	IN029	Architettura tecnica II
2	IN074	Complementi di scienza delle costruzioni
1	IN122	Documentazione architettonica
2	IN024	Architettura e composione architettonica
2	IN455	Urbanistica

2)

2	IN074	Complementi di scienza delle costruzioni
1	IN401	Tecnica delle costruzioni II, oppure 1 IN198 Geotecnica
2	IN541	Prefabbricazione strutturale
2	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia, oppure 1 IN029 Architettura tecnica II
2	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri)

3)

2	IN074	Complementi di scienza delle costruzioni
2	IN026	Architettura ed urbanistica tecniche, oppure 1 IN109 Costruzioni idrauliche
1	IN198	Geotecnica
1	IN401	Tecnica delle costruzioni II, oppure 1 IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
1	IN159	Estimo

4) 2 IN074 Complementi di scienza delle costruzioni
1 IN198 Geotecnica
2 IN199 Geotecnica II
1 IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
1 IN159 Estimo

5) 2 IN074 Complementi di scienza delle costruzioni
1 IN524 Ingegneria sismica e problemi dinamici speciali
1 IN401 Tecnica delle costruzioni II
1 IN198 Geotecnica
2 IN562 Sperimentazione su materiali e strutture oppure 2 IN557 Sicurezza strutturale

c) almeno uno dei seguenti gruppi di 5 materie per la sezione Idraulica:

1) 2 IN074 Complementi di scienza delle costruzioni
1 IN109 Costruzioni idrauliche
1 IN001 Acquedotti e fognature
1 IN198 Geotecnica
2 IN207 Idrologia tecnica

2) 1 IN109 Costruzioni idrauliche
1 IN069 Complementi di idraulica
2 IN207 Idrologia tecnica
2 IN228 Impianti speciali idraulici
2 IN041 Calcolo numerico e programmazione

d) almeno uno dei seguenti gruppi di 5 materie per la sezione Trasporti:

1) 2 IN407 Tecnica ed economia dei trasporti
2 IN504 Complementi di tecnica ed economia dei trasporti
1 IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
2 IN026 Architettura ed urbanistica tecniche
2 IN567 Tecnica del traffico e della circolazione

2) 2 IN407 Tecnica ed economia dei trasporti
1 IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
2 IN107 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti II
2 IN074 Complementi di scienza delle costruzioni
1 IN198 Geotecnica

e) 5 materie da scegliersi fra le seguenti:

1 IN001 Acquedotti e fognature
2 IN024 Architettura e composizione architettonica
2 IN026 Architettura ed urbanistica tecniche
1 IN029 Architettura tecnica II
2 IN041 Calcolo numerico e programmazione
1 IN069 Complementi di idraulica
2 IN074 Complementi di scienza delle costruzioni
2 IN077 Complementi di topografia
1 IN106 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti

2	IN107	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti II
1	IN109	Costruzioni idrauliche
1	IN122	Documentazione architettonica
1	IN159	Estimo
1	IN182	Fotogrammetria
2	IN183	Fotogrammetria applicata
1	IN198	Geotecnica
2	IN199	Geotecnica II
2	IN207	Idrologia tecnica
2	IN228	Impianti speciali idraulici
2	IN233	Industrializzazione ed unificazione edilizia
2	IN257	Matematica applicata
1	IN272	Meccanica delle rocce
2	IN355	Ricerca operativa
2	IN590	Macchine ed organizzazione dei cantieri (ex IN389 Tecnica dei cantieri
1	IN401	Tecnica delle costruzioni II
2	IN407	Tecnica ed economia dei trasporti
2	IN455	Urbanistica
2	IN495	Acustica applicata
2	IN504	Complementi di tecnica ed economia dei trasporti
1.2	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
1	IN517	Idrogeologia applicata
2	IN518	Illuminotecnica
2	IN589	Impianti tecnici (ex IN520 Impianti termotecnici)
1	IN524	Ingegneria sismica e problemi dinamici speciali
2	IN525	Istituzioni di statistica
2	IN541	Prefabbricazione strutturale
2	IN557	Sicurezza strutturale
2	IN562	Sperimentazione su materiali e strutture
2	IN566	Tecnica della sicurezza ambientale
2	IN567	Tecnica del traffico e della circolazione
1	IN568	Tecnologia, rappresentazioni progettuali e produzione edilizia
1.2	IN585	Ergotecnica edile
2	IN100	Costruzione di strutture in cemento armato
2	IN587	Composizione urbanistica
1	IN592	Pianificazione urbanistica
2	IN593	Tecnologia della produzione edilizia

Note sulle successioni temporali da rispettare nel compilare il piano di studi

a) I Corsi del Triennio devono essere successivi a quelli del Biennio.

b) Tutti gli insegnamenti di discipline strutturistiche devono essere preceduti da SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.

c) TECNICA DELLE COSTRUZIONI II deve essere preceduto da TECNICA DELLE COSTRUZIONI e COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.

d) TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI deve essere preceduto da MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE E MACCHINE.

e) IMPIANTI TERMOTECNICI deve essere preceduto da FISICA TECNICA.

f) Per le sottoelencate discipline vale la successione logica indicata dalla numerazione e la conseguente collocazione negli anni del triennio.

1) ARCHITETTURA TECNICA (3° anno)
2) TECNOLOGIA, RAPPRESENTAZIONI PROGETTUALI E PRODUZIONE EDILIZIA (4° o 5° anno).
3) ARCHITETTURA TECNICA II (4° anno)
4) ARCHITETTURA E URBANISTICA TECNICHE (4° o 5° anno)
5) INDUSTRIALIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE EDILIZIA (4° o 5° anno)
6) URBANISTICA (4° o 5° anno)
7) DOCUMENTAZIONE ARCHITETTONICA (4° o 5° anno)
8) ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (5° anno)

ed inoltre:

- ARCHITETTURA E URBANISTICA TECNICHE è sostitutivo di ARCHITETTURA TECNICA II più URBANISTICA per gli studenti che non intendono seguire le due predette discipline e pertanto non può essere associato nei piani di studio individuali con tali discipline.
- ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA dev'essere preceduto da ARCHITETTURA TECNICA II, URBANISTICA e da DOCUMENTAZIONE ARCHITETTONICA.
- Si consiglia per INDUSTRIALIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE EDILIZIA la precedenza di TECNOLOGIA, RAPPRESENTAZIONI PROGETTUALI E PRODUZIONE EDILIZIA.

NOTA BENE:

- Il corso di DISCIPLINA GIURIDICA DELLE ATTIVITA' TECNICO INGEGNERISTICHE può essere seguito indifferentemente al 4° o al 5° anno (1° o 2° periodo didattico).
- Il corso di ESTIMO può essere eccezionalmente anticipato al 4° anno.
- Il corso di ARCHITETTURA E URBANISTICA TECNICHE è raccomandato come sostitutivo dei corsi di ARCHITETTURA TECNICA II e di URBANISTICA, per gli studenti non edili. Tale corso può sostituire ARCHITETTURA TECNICA II nelle precedenze al corso di INDUSTRIALIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE EDILIZIA.
- Dal 1977-78 i corsi di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA e di ARCHITETTURA TECNICA II si sono scambiati contenuto didattico e successione temporale rispetto agli anni passati.

g) COMPLEMENTI DI TOPOGRAFIA e FOTOGRAMMETRIA devono essere preceduti da TOPOGRAFIA.

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Saranno approvati i piani di studio individuali comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 18 materie obbligatorie:

			Precedenza
1	IN457	Analisi matematica I	—
1.2	IN467	Disegno	—
1	IN463	Chimica	—
2	IN475	Geometria I	—
2	IN471	Fisica I	—
1	IN014	Analisi matematica II	IN457
1	IN165	Fisica II	IN471
2	IN151	Elettrotecnica	IN014
2	IN071	Complementi di matematica	IN014
2	IN079	Componenti elettronici	IN165
2	IN043	Campi elettromagnetici e circuiti	IN151 e IN071 e IN440
1	IN440	Teoria delle reti elettriche	IN151
1	IN140	Elettronica applicata I	IN151
2	IN490	Sistemi di elaborazione dell'informazione (gen.)	IN151
		oppure	
2	IN491	Sistemi di elaborazione dell'informazione (spec.)	IN036
1	IN478	Comunicazioni elettriche (gen.) oppure	IN071 e IN140
1	IN479	Comunicazioni elettriche (spec.)	IN435
1	IN141	Elettronica applicata II	IN140 e IN440
2	IN488	Controlli automatici (gen.) oppure	IN071 e IN140 e IN440
2	IN489	Controlli automatici (spec.)	IN436
2	IN300	Misure elettroniche	IN141 e IN043

b) almeno 5 delle seguenti materie:

			Precedenza
1	IN347	Radiotecnica	IN141
1	IN403	Tecnica delle iperfrequenze	IN043
1	IN393	Tecnica della regolazione	IN489
1	IN442	Teoria e progetto dei circuiti logici	IN490 o IN491
1	IN453	Trasmissione telefonica	IN479
2	IN032	Automazione	IN488 o IN489
1	IN436	Teoria dei sistemi (1)	IN071 e IN279
2	IN354	Reti di telecomunicazioni	IN479
2	IN064	Complementi di campi elettromagnetici	IN043
2	IN370	Sistemi di telecomunicazioni	IN479
2	IN445	Teoria statistica dell'informazione	IN479
2	IN409	Tecnica impulsiva	IN141
2	IN290	Metrologia del tempo e della frequenza	IN300
1	IN367	Sintesi delle reti elettriche	IN440
1	IN036	Calcolatori e programmazione (2)	IN151
2	IN121	Dispositivi elettronici allo stato solido	IN079
2	IN435	Teoria dei segnali (3)	IN071

1	IN341	Propagazione di onde elettromagnetiche	IN043
2	IN306	Modellistica ed identificazione	IN436
1	IN314	Organizzazione delle macchine numeriche	IN442 e IN491
1	IN382	Strumentazione per l'automazione	IN488 o IN489
2	IN089	Controllo ottimale	IN489
2	IN146	Elettronica per telecomunicazioni	IN141 e IN479
2	IN018	Antenne	IN043
2	IN372	Sistemi operativi	IN491
2	IN369	Sistemi di elaborazione dell'informazione II	IN314
2	IN452	Trasmissione di dati	IN479
1	IN087	Controllo dei processi	IN489
2	IN423	Tecnologie elettroniche	IN079
2	IN381	Strumentazione per bioingegneria	IN140
2	IN065	Complementi di controlli automatici	IN488 o IN489
2	IN034	Automazione delle misure elettroniche e telemisure	IN300
1	IN528	Macchine elettriche statiche	IN140
2	IN583	Azionamenti elettrici	IN140
2	IN385	Strutture informative	IN036
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione	IN014

c) almeno 2 delle seguenti materie:

			Precedenza
1	IN176	Fisica tecnica	IN151
1	IN361	Scienza delle costruzioni	IN471
1	IN279	Meccanica razionale	IN457 e IN475 e IN471
2	IN271	Meccanica delle macchine e macchine	IN279

d) altre materie fino al raggiungimento di un minimo di 29 materie tratte dagli elenchi b) e c) oltre che dal seguente elenco:

2	IN355	Ricerca operativa	IN014
2	IN167	Fisica atomica	IN071 e IN165
2	IN170	Fisica dello stato solido	IN165
2	IN296	Misure elettriche	IN151
1	IN172	Fisica matematica	IN165
1	IN254	Macchine e impianti elettrici	IN151
1	IN570	Teoria e pratica delle misure	IN165

Note

(1) Deve precedere IN489 Controlli automatici (spec.) e non può essere scelto insieme a IN488 Controlli automatici (gen.).

(2) Deve precedere IN491 Sistemi di elaborazione dell'informazione (spec.) e non può essere scelto insieme a IN490 Sistemi di elaborazione dell'informazione (gen.).

(3) Deve precedere IN479 Comunicazioni elettriche (spec.) e non può essere scelto insieme a IN478 Comunicazioni elettriche (gen.).

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 24 materie:

1	IN458	Analisi matematica I
1	IN464	Chimica
2	IN468	Disegno
2	IN476	Geometria I
2	IN472	Fisica I
1	IN461	Analisi matematica II
1	IN484	Fisica II
1	IN565	Tecnica della programmazione
2	IN486	Meccanica razionale
2	IN153	Elettrotecnica I
2	IN259	Materiali per l'elettrotecnica
1	IN360	Scienza delle costruzioni
1	IN072	Complementi di matematica
1	IN154	Elettrotecnica II
2	IN263	Meccanica applicata alle macchine oppure
2	IN271	Meccanica delle macchine e macchine
2	IN177	Fisica tecnica
2	IN239	Istituzioni di elettromeccanica
1	IN297	Misure elettriche
1	IN253	Macchine elettriche
1	IN082	Controlli automatici
2	IN248	Macchine oppure
2	IN093	Costruzione di macchine
2	IN216	Impianti elettrici
2	IN139	Elettronica applicata
1	IN206	Idraulica

b) almeno 5 materie scelte tra gli indirizzi sotto elencati, delle quali le prime tre di uno stesso indirizzo:

Indirizzo AUTOMATICA A

2	IN065	Complementi di controlli automatici
1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
2	IN087	Controllo dei processi
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
2	IN306	Modellistica ed identificazione

Indirizzo AUTOMATICA A_1

2	IN065	Complementi di controlli automatici
1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
2	IN087	Controllo dei processi
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
2	IN355	Ricerca operativa

Indirizzo AUTOMATICA B

2	IN065	Complementi di controlli automatici
1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
2	IN032	Automazione
1	IN382	Strumentazione per l'automazione
1	IN019	Apparecchi elettrici di comando

Indirizzo AUTOMATICA B_1

2	IN065	Complementi di controlli automatici
1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
2	IN032	Automazione
1	IN382	Strumentazione per l'automazione
2	IN490	Sistemi di elaborazione dell'informazione

Indirizzo ELETTROTECNICA INDUSTRIALE A

1	IN528	Macchine elettriche statiche
2	IN583	Azionamenti elettrici
1	IN019	Apparecchi elettrici di comando
2	IN413	Tecnologia meccanica
1	IN584	Complementi di macchine elettriche

Indirizzo ELETTROTECNICA INDUSTRIALE B

1	IN528	Macchine elettriche statiche
1	IN022	Applicazioni elettromeccaniche
2	IN583	Azionamenti elettrici
1	IN019	Apparecchi elettrici di comando
2	IN413	Tecnologia meccanica

Indirizzo IMPIANTI ELETTRICI A

1	IN496	Analisi dei sistemi elettrici di potenza
1	IN218	Impianti elettrici II
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
2	IN394	Tecnica della sicurezza nelle applicazioni elettriche
2	IN020	Apparecchiature di manovra ed interruzione

Indirizzo IMPIANTI ELETTRICI B

1	IN496	Analisi dei sistemi elettrici di potenza
1	IN218	Impianti elettrici II
1	IN227	Impianti nucleotermoelettrici
2	IN219	Impianti idroelettrici
2	IN509	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche

Indirizzo MACCHINE ELETTRICHE A

1	IN584	Complementi di macchine elettriche
1	IN108	Costruzioni elettromeccaniche
2	IN413	Tecnologia meccanica
2	IN020	Apparecchiature di manovra ed interruzione
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione

Indirizzo MACCHINE ELETTRICHE B

1	IN584	Complementi di macchine elettriche
1	IN108	Costruzioni elettromeccaniche
2	IN413	Tecnologia meccanica
1	IN586	Calcolo numerico e programmazione
2	IN127	Economia e tecnica aziendale

I piani che non soddisfano le condizioni suddette verranno esaminati e discussi caso per caso, tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Materie del triennio: Elettrotecnica I

Macchine elettriche: Istituzioni di elettromeccanica

Impianti elettrici: Elettrotecnica II e Macchine elettriche

Materie indirizzo IMPIANTI: Impianti elettrici

Materie indirizzo AUTOMATICA: Controlli automatici

Materie indirizzo MACCHINE ELETTRICHE: Macchine elettriche e Misure elettriche

Materie indirizzo ELETTROTECNICA INDUSTRIALE: Macchine elettriche e Controlli automatici

Impianti nucleo e termoelettrici: Macchine.

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

Saranno approvati, previa verifica di organicità e coerenza, i piani di studio di 29 materie che contengano:

a) le seguenti 21 materie:

1	IN458	Analisi matematica I
1	IN464	Chimica
2	IN476	Geometria I
2	IN472	Fisica I
2	IN468	Disegno
1	IN015	Analisi matematica II
1	IN166	Fisica II
1	IN119	Disegno meccanico
2	IN280	Meccanica razionale
2	IN482	Elettrotecnica
2	IN048	Chimica applicata
1	IN362	Scienza delle costruzioni
1	IN205	Idraulica
2	IN263	Meccanica applicata alle macchine
2	IN178	Fisica tecnica
1	IN414	Tecnologia meccanica
1	IN249	Macchine I
2	IN251	Macchine II
2	IN492	Costruzione di macchine
1	IN220	Impianti meccanici
1	IN040	Calcolo e progetto di macchine

b) Ulteriori otto materie per completare il numero di 29 esami, scelte fra quelle dei piani di studio ufficiali e fra quelle specificate nell'elenco riepilogativo che qui segue, con un massimo di due materie di altri Corsi di laurea che non costituiscano doppione di qualcuna delle materie di Ingegneria Meccanica. Almeno cinque di tali otto materie devono essere scelte fra: "IN411 Tecnologia dei materiali metallici", "IN127 Economia e tecnica aziendale" e le materie *di uno stesso indirizzo* del piano di studio ufficiale in Ingegneria Meccanica. Si precisa inoltre che l'indirizzo Metallurgico ed in particolare gli insegnamenti caratterizzanti in esso compresi "IN284 Metallurgia fisica" e "IN365 Siderurgia" possono essere seguiti solo dagli studenti che hanno precedentemente inserito nel piano di studi la disciplina "IN411 Tecnologia dei materiali metallici". Si precisa ancora che le discipline "IN489 Controlli automatici" e "IN032 Automazione" possono essere seguite solo dagli studenti che hanno precedentemente inserito nel piano di studi la disciplina "IN552 Regolazioni automatiche". Si precisa infine che la disciplina "IN509 Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche" del corso di laurea in Ingegneria Civile può essere inserita solo dal 3° anno in poi.

c) E' inoltre consentita la sostituzione dei due insegnamenti **IN249** Macchine I e **IN251** Macchine II con altri due insegnamenti il primo dei quali, in ordine temporale, è **IN250** Macchine I (corso unico per meccanici) e l'altro è rappresentato da uno fra i seguenti scelto secondo criteri di coerenza con l'indirizzo adottato:

- **IN181** Fluidodinamica delle turbomacchine
- **IN186** Generatori di calore
- **IN187** Generatori di potenza (*)
- **IN255** Macchine idrauliche (*)
- **IN308** Motori per aeromobili (Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica)
- **IN309** Motori termici per trazione
- **IN311** Oleodinamica e pneumatica
- **IN561** Sperimentazione sulle macchine a fluido

In tal caso delle otto materie di cui al punto b), almeno sei devono essere scelte fra: "**IN411** Tecnologia dei materiali metallici", "**IN127** Economia e tecnica aziendale" e le materie di uno stesso indirizzo del piano di studio ufficiale in Ingegneria Meccanica.

d) I piani che non soddisfino le predette condizioni potranno essere approvati in via eccezionale solo in relazione a particolari esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

e) I piani già approvati negli anni passati che non soddisfino le predette condizioni e ai quali si vogliano apportare modifiche potranno essere approvati ove le modifiche apportate tendano ad avvicinarli ai piani di studio redatti secondo la normativa vigente.

f) Gli studenti che si iscrivono al 2° anno e che non intendono adottare uno dei piani di studio ufficiali della Facoltà, devono limitare le modifiche alle sole variazioni che coinvolgono il 2° e il 3° anno.

N.B. - Ogni studente ha le due possibilità seguenti:

a) seguire il piano ufficiale della Facoltà: in tal caso dovrà indicare l'indirizzo scelto nella domanda di iscrizione;

b) predisporre un piano di studio individuale sui moduli appositi in distribuzione presso la Segreteria Studenti, indicando sul piano stesso quale degli indirizzi ufficiali è più prossimo al piano proposto.

(*) Di non sicura attivazione nell'a.a. 1985/86 (da verificare a cura dello studente).

RIEPILOGO DELLE MATERIE DI INDIRIZZO E DELLE ALTRE MATERIE UTILIZZABILI PER LA COMPILAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA (*)

a) Materie del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica regolarmente attivate: utilizzabili senza particolari restrizioni, entro i limiti fissati nei "Criteri di approvazione dei piani di studio individuali".

Per. did.	N. cod.	Materie
2	IN495	ACUSTICA APPLICATA
1	IN582	APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA
2	IN023	APPLICAZIONI INDUSTRIALI DELL'ELETTROTECNICA
2	IN031	ATTREZZATURE DI PRODUZIONE
1	IN033	AUTOMAZIONE A FLUIDO E FLUIDICA
2	IN041	CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE
2	IN504	COMPLEMENTI DI TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI
2	IN090	CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI METALLICI
2	IN096	COSTRUZIONE DI MATERIALE FERROVIARIO
1	IN506	COSTRUZIONI E TECNOLOGIA DELLA GOMMA E DEL PNEUMATICO
1	IN104	COSTRUZIONI AUTOMOBILISTICHE
2	IN507	COSTRUZIONI BIOMECCANICHE
2	IN127	ECONOMIA E TECNICA AZIENDALE
1	IN132	ELEMENTI DI ELETTRONICA
1	IN513	FLUIDODINAMICA
2	IN181	FLUIDODINAMICA DELLE TURBOMACCHINE
2	IN186	GENERATORI DI CALORE
2	IN221	IMPIANTI MECCANICI II
2	IN521	IMPIANTI TERMOTECNICI
2	IN526	LAVORAZIONE PER DEFORMAZIONE PLASTICA
2	IN250	MACCHINE I (CORSO UNICO PER MECCANICI)
2	IN257	MATEMATICA APPLICATA
2	IN532	MECCANICA BIOMEDICA APPLICATA
1	IN534	MECCANICA DEI ROBOT
2	IN269	MECCANICA DELL'AUTOVEICOLO
1	IN273	MECCANICA DELLE VIBRAZIONI
1	IN535	MECCANICA SUPERIORE PER INGEGNERI
2	IN284	METALLURGIA FISICA
1	IN291	METROLOGIA GENERALE E MISURE MECCANICHE
1	IN303	MISURE TERMICHE E REGOLAZIONI
1	IN309	MOTORI TERMICI PER TRAZIONE
2	IN311	OLEODINAMICA E PNEUMATICA
1	IN552	REGOLAZIONI AUTOMATICHE
2	IN355	RICERCA OPERATIVA
2	IN363	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II
1	IN365	SIDERURGIA
2	IN561	SPERIMENTAZIONI SULLE MACCHINE A FLUIDO

2	IN381	STRUMENTAZIONE PER BIOINGEGNERIA
1	IN391	TECNICA DEI SISTEMI NUMERICI (sem.)
1	IN564	TECNICA DEL FREDDO
2	IN566	TECNICA DELLA SICUREZZA AMBIENTALE
1	IN402	TECNICA DELLE COSTRUZIONI INDUSTRIALI
2	IN567	TECNICA DEL TRAFFICO E DELLA CIRCOLAZIONE
2	IN407	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI
1	IN411	TECNOLOGIA DEI MATERIALI METALLICI
1	IN415	TECNOLOGIA MECCANICA II
2	IN427	TECNOLOGIE SIDERURGICHE
2	IN429	TECNOLOGIE TESSILI

b) Materie della Scuola di Specializzazione in Motorizzazione dichiarate inseribili per l'a.a. 85/86: possono essere utilizzate solo nei piani di studio individuali che prevedano la frequenza delle stesse nell'a.a. 85/86.

2	IN546	PROGETTO DELLE CARROZZERIE
1	IN558	SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI DELL'AUTOVEICOLO
2	IN560	SPERIMENTAZIONE ED AFFIDABILITA' DELL'AUTOVEICOLO
2	IN428	TECNOLOGIE SPECIALI DELL'AUTOVEICOLO

(*) Nei piani di studio individuali potranno essere inseriti corsi liberi o dichiarati inseribili limitatamente all'anno accademico in cui il piano viene presentato.

MATERIE DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA, PREVISTE A STATUTO, MA NON ANCORA ATTIVATE

Sono riportate essenzialmente per memoria, e non devono essere inserite, per ora, nei piani di studio individuali: per la maggior parte di esse sono previste materie sostitutive (vedere composizione ufficiale degli indirizzi e relative note).

2	IN016	ANALISI SPERIMENTALE DELLE SOLLECITAZIONI (sem.)
2	IN068	COMPLEMENTI DI FISICA TECNICA
1	IN076	COMPLEMENTI DI TERMODINAMICA
2	IN125	ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA
1	IN131	ELEMENTI DI DIRITTO
2	IN158	ESERCIZIO DEL MATERIALE E DEGLI IMPIANTI FERROVIARI
2	IN588	ESERCIZIO DEI SISTEMI DI TRASPORTO
1	IN512	FINANZA AZIENDALE E CONTROLLO DEI COSTI
2	IN179	FISIOLOGIA UMANA
1	IN187	GENERATORI DI POTENZA
2	IN214	IMPIANTI DI FILTRAZIONE DI GAS (sem.)
2	IN232	IMPIEGHI COSTRUTTIVI E TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE
1	IN255	MACCHINE IDRAULICHE
1	IN529	MACCHINE UTENSILI
1	IN530	MANUTENIBILITA' E AFFIDABILITA' DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
1	IN256	MARKETING
1	IN531	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE II
2	IN274	MECCANICA FINE
2	IN540	PIANIFICAZIONE AZIENDALE E TECNICHE INFORMATIVE
2	IN545	PROGETTAZIONE MECCANICA CON L'AUSILIO DEL CALCOLATORE
1	IN547	PROGETTO DINAMICO DI STRUTTURE MECCANICHE
2	IN333	PROGETTO DEI MOTORI DELL'AUTOVEICOLO (sem.)
1	IN350	REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI
2	IN395	TECNICA DELLE ALTE TEMPERATURE
2	IN444	TEORIA E TECNICA DELLA COMBUSTIONE
1	IN572	TERMOCINETICA E TERMODINAMICA BIOMEDICA

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI PER IL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MINERARIA

Saranno approvati i piani di studio, articolati su un totale di 29 materie annuali o equivalenti, che comprendono:

a) le seguenti 19 materie fondamentali:

1	IN459	Analisi matematica I
2	IN477	Geometria I
2	IN473	Fisica I
1	IN465	Chimica
2	IN469	Disegno
1	IN460	Analisi matematica II
1	IN485	Fisica II
1	IN360	Scienza delle costruzioni
2	IN483	Elettrotecnica
1	IN174	Fisica tecnica
1	IN247	Macchine
1	IN294	Mineralogia e litologia
2	IN193	Geologia
1	IN388	Tecnica degli scavi e dei sondaggi
2	IN326	Principi di geomeccanica
2	IN030	Arte mineraria
1	IN206	Idraulica
1	IN203	Giacimenti minerari
2	IN223	Impianti minerari

b) le due materie:

2	IN487	Meccanica razionale
2	IN263	Meccanica applicata alle macchine, *oppure* 2 IN270 Meccanica delle macchine

oppure la materia:

2	IN275	Meccanica per l'ingegneria chimica, abbinata con un'altra materia scelta fra quelle complementari per l'indirizzo prescelto;

c) 6 materie, costituenti uno dei sei gruppi omogenei di indirizzo, riportati nella tabella A (piani di studio ufficiali), oppure nella tabella B (piani di studio individuali);

d)

d) 1 materia scelta fra le materie complementari, relative all'indirizzo prescelto, riportate nella tabella B;

e) una ventinovesima materia, libera da vincoli, purché inserita organicamente nel piano e didatticamente autonoma rispetto alle altre discipline in esso contenute.

TABELLA B

MINIERE E CAVE	*GEOTECNICO-GEOMECCANICO*	*IDROCARBURI ED ACQUE DEL SOTTOSUOLO*	
2 **IN190** Geofisica applicata 2 **IN120** Disegno tecnico 2 **IN450** Topografia 1 **IN569** Tecnologie speciali minerarie 1 **IN325** Preparazione dei minerali 2 **IN556** Sicurezza e normativa nella industria estrattiva (sem.) 1 **IN224** Impianti minerari II (sem.)	2 **IN190** Geofisica applicata 1 **IN272** Meccanica delle rocce 1 **IN198** Geotecnica 2 **IN245** Litologia e geologia applicate 2 **IN450** Topografia 2 **IN199** Geotecnica II	2 **IN190** Geofisica applicata 2 **IN120** Disegno tecnico 2 **IN563** Tecnica dei sondaggi petroliferi 2 **IN330** Produzione di campo e trasporto degli idrocarburi 1 **IN523** Ingegneria dei giacimenti di idrocarburi 2 **IN533** Meccanica dei fluidi nel sottosuolo	*materie di indirizzo*
2 **IN047** Chimica applicata 2 **IN424** Tecnologie metallurgiche 1 **IN402** Tecnica delle costruzioni industriali 2 **IN093** Costruzione di macchine 1 **IN272** Meccanica delle rocce 2 **IN343** Prospezione geomineraria 1 **IN549** Prospezione geofisica 2 **IN091** Costruzione di gallerie (sem.) 1 **IN517** Idrogeologia applicata 2 **IN544** Processi mineralurgici (sem.) 2 **IN503** Coltivazione e gestione delle cave (sem.) 2 **IN222** Impianti mineralurgici (sem.) 2 **IN245** Litologia e geologia applicate 1 **IN515** Geostatistica mineraria ed applicata (*) 2 **IN041** Calcolo numerico e programmazione	2 **IN319** Petrografia 2 **IN047** Chimica applicata 1 **IN106** Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti 1 **IN549** Prospezione geofisica 2 **IN091** Costruzione di gallerie (sem.) 1 **IN515** Geostatistica mineraria ed applicata (*) 1 **IN517** Idrogeologia applicata 2 **IN533** Meccanica dei fluidi nel sottosuolo 2 **IN041** Calcolo numerico e programmazione 2 **IN081** Consolidamento di rocce e terreni (sem.) 2 **IN555** Rilievi e misurazioni geomeccaniche (sem.) 2 **IN503** Coltivazione e gestione delle cave (sem.) 2 **IN553** Rilevamento geologico-tecnico (sem.)	2 **IN047** Chimica applicata 1 **IN569** Tecnologie speciali minerarie 2 **IN450** Topografia 2 **IN343** Prospezione geomineraria 1 **IN549** Prospezione geofisica 1 **IN325** Preparazione dei minerali 2 **IN556** Sicurezza e normativa nell'industria estrattiva (sem.) 1 **IN224** Impianti minerari II (sem.) 2 **IN093** Costruzione di macchine 1 **IN517** Idrogeologia applicata 2 **IN041** Calcolo numerico e programmazione 2 **IN320** Petrolchimica 2 **IN503** Coltivazione e gestione delle cave (sem.) 2 **IN553** Rilevamento geologico-tecnico (sem.)	*materie complementari*

(segue Tabella B)

PROSPEZIONE MINERARIA			*MINERALURGICO*			*GEOLOGICO-TERRITORIALE*			
2	IN190	Geofisica applicata	2	IN047	Chimica applicata	2	IN190	Geofisica applicata	*materie di indirizzo*
2	IN450	Topografia	1	IN325	Preparazione dei minerali	1	IN517	Idrogeologia applicata	
2	IN319	Petrografia	2	IN424	Tecnologie metallurgiche	2	IN450	Topografia	
2	IN008	Analisi dei minerali	2	IN008	Analisi dei minerali	1	IN272	Meccanica delle rocce	
2	IN343	Prospezione geomineraria	1	IN569	Tecnologie speciali minerarie	2	IN245	Litologia e geologia applicate	
1	IN325	Preparazione dei minerali	2	IN222	Impianti mineralurgici (sem.)	2	IN207	Idrologia tecnica	
			2	IN544	Processi mineralurgici (sem.)				
2	IN047	Chimica applicata	2	IN120	Disegno tecnico	2	IN047	Chimica applicata	*materie complementari*
1	IN569	Tecnologie speciali minerarie	2	IN190	Geofisica applicata	2	IN319	Petrografia	
2	IN245	Litologia e geologia applicate	2	IN319	Petrografia	1	IN549	Prospezione geofisica	
2	IN424	Tecnologie metallurgiche	1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali	2	IN343	Prospezione geomineraria	
2	IN533	Meccanica dei fluidi nel sottosuolo	2	IN427	Tecnologie siderurgiche	1	IN198	Geotecnica	
1	IN549	Prospezione geofisica	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione	2	IN041	Calcolo numerico e programmazione	
2	IN041	Calcolo numerico e programmazione	2	IN556	Sicurezza e normativa nell'industria estrattiva (sem.)	2	IN091	Costruzione di gallerie (sem.)	
2	IN503	Coltivazione e gestione delle cave (sem.)	1	IN050	Chimica e tecnologia dei materiali ceramici e refrattari	1	IN106	Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti	
1	IN515	Geostatistica mineraria ed applicata (*)	2	IN343	Prospezione geomineraria	1	IN109	Costruzioni idrauliche	
2	IN553	Rilevamento geologico-tecnico (sem.)	2	IN503	Coltivazione e gestione delle cave (sem.)	2	IN199	Geotecnica II	
						2	IN533	Meccanica dei fluidi nel sottosuolo	
						2	IN081	Consolidamento di rocce e terreni (sem.)	
						2	IN553	Rilevamento geologico-tecnico (sem.)	
						2	IN555	Rilievi e misurazioni geomeccaniche (sem.)	

N.B. - Il numero 1 o 2 che precede ogni insegnamento indica il rispettivo periodo didattico.

(*) *Insegnamento provvisoriamente a sviluppo ridotto: i piani di studio in cui viene inserito dovranno comprendere 29,5 annualità.*

Nell'esaminare i piani di studio individuali la Commissione controllerà pure che essi siano articolati, possibilmente, in modo da rispettare le precedenze funzionali raccomandate.

Per una corretta collocazione delle materie d'indirizzo nei vari anni di corso, anche al fine della compatibilità con gli orari delle lezioni, si vedano negli indirizzi ufficiali (tab. A), i riferimenti letterali (U, V, ... Z) a fianco di ciascuna materia.

Si ricorda che due materie semestrali equivalgono ad una materia annuale. Il numero delle materie semestrali non può essere superiore a sei.

N.B. - Anche gli studenti che seguono un piano di studio individuale sono tenuti a svolgere due periodi di tirocinio pratico di miniera o di cantiere, uno dei quali alla fine del IV anno, della durata non inferiore a tre settimane, e l'altro alla fine del V anno; il primo costituisce esercitazione conclusiva degli insegnamenti tecnico-specialistici dell'anno di riferimento, il secondo è legato dal punto di vista del giudizio all'esame di una disciplina prefissata od allo svolgimento di una tesi di laurea, quando il tema relativo venga definito in tempo utile per l'attribuzione del tirocinio.

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Analisi dei minerali: Mineralogia e litologia, Chimica applicata;

Arte mineraria: Tecnica degli scavi e dei sondaggi, Principi di geomeccanica;

Chimica applicata: Chimica;

Costruzione di gallerie: Arte mineraria;

Fisica tecnica: Fisica I e II;

Geologia: Mineralogia e litologia;

Geostatistica mineraria ed applicata: Giacimenti minerari, Arte mineraria;

Geotecnica II: Geotecnica;

Giacimenti minerari: Mineralogia e litologia, Geologia;

Idrogeologia applicata: Geologia, Idraulica;

Impianti mineralurgici: Preparazione dei minerali;

Impianti minerari: Idraulica, Macchine;

Ingegneria dei giacimenti di idrocarburi: Meccanica dei fluidi nel sottosuolo;

Litologia e geologia applicate: Mineralogia e litologia, Geologia;

Macchine: Meccanica applicata alle macchine, o Fisica tecnica;

Meccanica applicata alle macchine: Meccanica razionale;

Meccanica dei fluidi nel sottosuolo: Geologia, Idraulica;

Meccanica delle rocce: Principi di geomeccanica;

Meccanica per l'ingegneria chimica: Analisi matematica I e II, Fisica I;

Meccanica razionale: Analisi matematica I e II;

Mineralogia e litologia: Chimica;

Petrografia: Mineralogia e litologia, Geologia;

Preparazione dei minerali: Mineralogia e litologia, Fisica tecnica;

Principi di geomeccanica: Geologia, Scienza delle costruzioni;

Produzione di campo e trasporto degli idrocarburi: Tecnica dei sondaggi petroliferi;

Prospezione geofisica: Geofisica applicata;

Prospezione geomineraria: Giacimenti minerari;

Rilevamento geologico-tecnico: Principi di geomeccanica, Litologia e geologia applicate;

Rilievi e misurazioni geomeccaniche: Principi di geomeccanica

Scienza delle costruzioni: Meccanica razionale, o Meccanica per l'ingegneria chimica;

Tecnica degli scavi e dei sondaggi: Fisica I e II;

Tecnica dei sondaggi petroliferi: Tecnica degli scavi e dei sondaggi, Meccanica applicata alle macchine, o Meccanica per l'ingegneria chimica;

Tecnologie speciali minerarie: Arte mineraria.

CRITERI DI APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE

Previa verifica di organicità, coerenza e corretta propedeuticità, saranno approvati dalla Commissione i piani di studio comprendenti 29 materie tra le quali figurino:

a) le seguenti 15 materie:

1	IN459	Analisi matematica I
2	IN477	Geometria I
2	IN473	Fisica I
1	IN465	Chimica
1-2	IN469	Disegno
1	IN460	Analisi matematica II
2	IN487	Meccanica razionale
1	IN485	Fisica II
1	IN360	Scienza delle costruzioni
2	IN270	Meccanica delle macchine
1	IN174	Fisica tecnica
2	IN483	Elettrotecnica
2	IN073	Complementi di matematica
1	IN171	Fisica del reattore nucleare
2	IN226	Impianti nucleari

b) almeno 6 delle seguenti materie:

1	IN049	Chimica degli impianti nucleari
2	IN047	Chimica applicata
2	IN093	Costruzione di macchine
1	IN481	Disegno meccanico
1	IN145	Elettronica nucleare
2	IN167	Fisica atomica
1	IN173	Fisica nucleare
2	IN248	Macchine

c) 6 materie da scegliersi tra le rimanenti eventuali del gruppo *b)* e nell'elenco che segue, purché almeno quattro di esse siano tratte da un unico indirizzo del piano ufficiale degli studi (l'indirizzo va esplicitamente indicato sul modulo):

2	IN041	Calcolo numerico e programmazione
2	IN042	Calcolo strutturale di componenti nucleari
2	IN070	Complementi di impianti nucleari
1	IN082	Controlli automatici (Elettrotecnica)
2	IN114	Dinamica e controllo degli impianti nucleari
1	IN168	Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
1	IN172	Fisica matematica
2	IN170	Fisica dello stato solido
2	IN259	Materiali per l'elettrotecnica

1	IN281	Meccanica statistica applicata
1	IN535	Meccanica superiore per ingegneri
2	IN284	Metallurgia fisica
2	IN301	Misure nucleari
1	IN550	Protezione e sicurezza negli impianti nucleari
1	IN349	Reattori nucleari
1	IN554	Rivelatori di radiazione, trasduttori e sensori
2	IN559	Sorgenti di radiazioni e macchine acceleratrici
2	IN380	Strumentazione fisica
1	IN565	Tecnica della programmazione.
1	IN402	Tecnica delle costruzioni industriali
1	IN411	Tecnologia dei materiali metallici
2	IN413	Tecnologia meccanica
1	IN426	Tecnologie nucleari
1	IN570	Teoria e pratica delle misure
1	IN571	Termocinetica degli impianti nucleari
1	IN448	Termotecnica del reattore
2	IN573	Termoidraulica bifase degli impianti nucleari

d) due altre materie da scegliere ancora fra le indicate nel gruppo b) o c) o, eventualmente, fra quelle di altri corsi di laurea, purché coerenti e didatticamente autonome rispetto alle altre discipline del piano stesso.

N.B. - Ogni studente ha le seguenti due possibilità:

a) seguire il piano ufficiale della Facoltà; in tal caso nella domanda di iscrizione dovrà solo indicare l'indirizzo prescelto (nell'indirizzo Fisico strumentale anche la lettera del sottoindirizzo, A o B);

b) predisporre un piano individuale degli studi, sugli appositi moduli della Segreteria studenti; in tal caso dovrà indicare sul modulo stesso, quale degli indirizzi attuati, prevalentemente afferisce al piano predisposto.